LA SQUALIFICA DELL'OLIMPICO DOPO ROMA-INTER *(pag. 10)*

DALL'IGE ALL'IVA: CHI AVRÀ DIRITTO AI RIMBORSI *(pag. 7)*

ultima edizione
BORSE a pag. 13
Diffusi reali

Nel vostro interesse ricambi originali
FIAT

Anno 104 - Numero 284 mercoledì 20 dicembre 1972

STAMPA SERA

Nel vostro interesse ricambi originali
FIAT

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10125 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10128 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10128 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 658.965, 658.844 - 20123 Milano, via Gaetano Negri 8/10, telefono 85.05 00184 Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904, 47.55.947 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizioni di rigore aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notturni Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 800 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1400 il millimetro) - Necrologi Lire 300 per parola (Edizione antimeridiana 700, grassetti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubrica

L'industriale sequestrato a Vigevano

SULLE PISTE DEI RAPITORI

Trovato il cappello di uno di essi, riconosciuta la loro auto - Ma per ora la polizia non si muove - Il primo impegno di tutti è di salvare la vita di Pietro Torielli - La moglie, colta oggi da collasso, è in condizioni preoccupanti

Ancora nessuna richiesta Sono molti i punti oscuri

dal nostro inviato

Vigevano, 20 dicembre.

Una «Bmw» amaranto e un cappello nel mistero di Pietro Torielli, l'industriale rapito lunedì sera dai banditi mentre rientrava a casa. Le indagini sono ferme per non ostacolare i contatti tra la famiglia e i rapitori. Ma i carabinieri sono pronti a scattare al minimo passo falso dei malviventi.

La «Bmw». L'ha vista, assieme ad altre due auto (una chiara), un giovane di 23 anni, L. L., che abita in corso Novara, una delle due strade periferiche da cui si può imboccare via Omegna, dove è la villa lussuosa dei Torielli. E l'ha vista mentre svoltava, con la freccia azionata, proprio in via Omegna e proprio verso le 20,30.

Il testimone è stato a lungo interrogato dal capitano Chirivì, comandante la compagnia di Vigevano. Ma non è il solo: con lui sono state sentite altre persone, due delle quali — M. T. e A. C. — abitano a pochi passi dal supposto luogo del rapimento. Persone che *«sarebbero certamente intervenute se avessero pensato ad un'azione criminosa di quel genere»*.

Un voluminoso *dossier* è già sul tavolo del capitano Chirivì. Ma tutto è top secret. Per questo pubblichiamo solo le iniziali dei testimoni, di cui abbiamo scoperto i nomi. Il capitano Chirivì non dice nulla, anzi prega di rispettare al massimo la volontà della famiglia, che desidera *«qualsiasi* contatto con i banditi. *«Non volete mica che lo uccidano davvero?* — ci dice il comandante —. *L'unica cosa che potete fare è pubblicare i numeri a cui i rapitori possono telefonare»*. Eccoli: 3030 (abitazione di Pietro Torielli junior), 5084 (abitazione del padre), 2021 (abitazione del portiere della villa), 5083 e 4291 (ufficio dei Torielli in via Madonna degli Angeli 3/a).

Il secondo elemento importante è il cappello trovato nella Maserati-Citroën di Pietro Torielli, abbandonata senza benzina a Corbetta. E' un cappelluccio modesto e sdrucito quanto basta per far comprendere che non è certamente di Pietro Torielli, facoltoso uomo d'affari di provincia. E' di velluto marrone scuro (Echter Wiener Velour, c'è scritto sulla fascetta) con una specie di cordone bianco, sporco, per ornamento, molto floscio, già lavato più volte in tintoria. Va bene per una testa non tanto grossa (una misura 53-54 forse, non c'è più il filo numero). All'interno figura un nome, M. Verdramini, e una città, Pordenone. E' il rivenditore, è la fabbrica? Non si sa ancora, bisogna scoprirlo.

Vigevano. Il padre di Pietro Torielli (al centro) col genero Camillo Reiss e il nipote

Questo cappello può aiutare, anzi più del fazzoletto intriso di sangue trovato sulla macchina, assai più del monocolone di *«Muratti Ambassador»* con una enorme impronta anch'essa di sangue, assai più della lente da sole di plastica che è uscita dagli occhiali dell'industriale. Può aiutare perché è un cappello molto usato e, se lo portava qualcuno di Vigevano, c'è senz'altro qualcun altro che glielo ha visto.

Intanto, a casa Torielli l'attesa snervante continua. La moglie del rapito, la bella signora Maria Luisa, di 38 anni, stamane è crollata, ora sta male. Siamo arrivati davanti alla villa verso le 10 proprio mentre il custode usciva in motoretta: *«Deve correre via»* ha detto, e animava. Sulla porta una moglie, scura in volto, preoccupata, ci ha mormorato: *«Andate via, andate via! Non voglio prendermi un ricchetto. E poi la signora sta tanto male, lasciatela in pace»*. La lunga, vana attesa l'ha dunque schiantata.

Bloccati nelle indagini concrete, gli inquirenti stanno formulando ipotesi per cominciare a vederci più chiaro. Si è escluso, e si è detto, un rapimento a scopo politico (il Torielli non era un personaggio in vista in questo campo), ma non si può escludere un rapimento *«dimostrativo»*, un primo colpo in sordina contro un big dell'industria per contestare tutti gli altri. Ma non avrebbero allora scelto qualcuno ancora più importante? E' lecito chiederselo in assoluto, ma per gente di Vigevano la grandezza industriale dei Torielli è più che sufficiente allo scopo.

L'ipotesi comincia ad affiorare stamane, sulla base di una semplice considerazione: che quasi 30 ore di silenzio da parte dei banditi sono tante, troppe. La triste casistica accumulata nel Meridione insegna che la prima richiesta di riscatto arriva di solito molto presto. *«Ma non dimentichiamoci* — si dice — *che questi rapitori agiscono su un terreno del tutto nuovo. Quando rapiscono uno in Sardegna, sanno bene quante pecore, quanti cavalli, quanti ettari di terra possiede. Qui essi sanno che, tirando la corda, otterranno sempre di più»*.

Carlo Sartori

A pagina 3 fotografie e un servizio di Carlo Sartori sull'angoscia a Vigevano

A Torino un anonimo telefona a Stampa Sera "Io so, voglio 2 milioni,,

Diamo tutto il testo registrato del colloquio telefonico

In tutti i fatti clamorosi di rapimento (come non ricordare Milena Sutter e i molti sciacalli?) ci sono telefonate anonime. E' gente che dice di sapere o che è pronta a dare informazioni utili, ma ad un patto: vuole una ricompensa e subito, anzi in anticipo. Stamane abbiamo ricevuto due telefonate anche noi, sempre della stessa persona, accento piemontese, di campagna.

Nella prima telefonata, che abbiamo fatto in tempo a registrare e che riportiamo integralmente, lo sconosciuto ci dava appuntamento per domani mattina. Ma ha ritelefonato poco dopo, verso le 11,30, per ripetere la stessa offerta. Gli abbiamo risposto che avevamo i due milioni richiesti, ma che ci desse soltanto una prova, anche minima, dell'autenticità di ciò che diceva. Si è limitato ad affermare che quanto descrive «La Stampa» è tutto vero. Per non tralasciare alcuna possibilità di raccogliere un indizio utile alla famiglia del rapito, abbiamo insistito e chiesto un appuntamento. Lo sconosciuto ha riattaccato bruscamente. Se davvero sa qualcosa, ricordi, lui che dice di amare i suoi bambini, il dolore del bimbo e del padre di Piero Torielli; potrà trovare mille modi per parlare, senza compromettersi.

Sono una persona anonima. Se dov'è successa quella faccenda (si riferiva al rapimento dell'industriale) e se anche dove sono. Combinazione io li ho visti, ho visto anche lui che sanguinava, so che l'hanno portato in una cascina.

— *Se dirmi dove l'hanno portato?*

Io rischio, anche tanto, perché ho paura, ho dei bambini. Le comunque vorrei parlare con il padre, perché voglio mettermi al sicuro anch'io, perché ho dei bambini. Alla polizia non ho telefonato perché non voglio avere che fare con loro. Io mi sono rivolto a *Stampa Sera*, perché non è una cosa che uno s'inventa; io ero fermo, ho visto quando sono passati e vedevo che lo medicavano. Poi mi sono ricordato alla televisione ieri sera ed ho visto la cascina dove l'hanno portato.

— *Come facciamo noi a metterla in comunicazione col padre, se non ci dà qualche dato?*

Facciamo una cosa. Io telefono di nuovo domani mattina alle otto al giornale, da voi. Vorrei che ci fosse anche lui lì. Perché io potrei riconoscerle anche, queste persone, perché le ho già viste in giro da dove sto io. Uno sopratutto, ha una cicatrice in faccia, vicino all'occhio. Ho paura perché può darsi che anche loro mi abbiano visto. Sa com'è. Comunque voglio mettermi anch'io al sicuro perché non sono riuscito a dormire tutta la notte per questa faccenda. Ho già parlato con mia moglie. Io non è che stia dalla parte di loro, ma ho paura.

— *Lei allora ci telefona domattina? Vorrebbe parlare con il padre del rapito?*

Io scrivo la busta con l'indirizzo e tutto, dov'è che c'è questa faccenda. Però vorrei anch'io qualcosa per mettere in salvo i miei bambini, perché ho paura. Io non chiedo tanto, una cifra un pochino alta e poi vi faccio sapere dov'è l'indirizzo e dopo che sono stati presi vengo fuori io. La cifra io glielo dico anche subito; vorrei due milioni e mezzo-tre milioni. Io allora telefono domattina e preparo già la busta. Se poi c'è da incontrarsi in qualche parte... Guardi, io non voglio aver a che fare con la polizia per adesso; dopo mi metto con la polizia, ma prima no. Dica pure al padre che chiederei quella somma lì... Spero che non gli abbiano fatto del male a quella persona, io l'ho visto che sanguinava alla testa.

Pietro Torielli

— *Questa busta che lei ha detto di preparare, quando ce la darebbe?*

Entro domani, in giornata. Le dico che so anche il nome di quella persona, gli altri non so, ma quello lo riconoscerei su diecimila. Mi raccomando che sia una cosa che non venga pubblicata fin che non sono preso perché io ho paura. Altrimenti lasciamo perdere. Io domani telefono alle otto. Voi telefonate al padre, fateglielo sapere. Non è che io chieda un riscatto perché non sono niente con loro. Io voglio mettermi in salvo, perché io francamente ho paura. A domani, alle otto.

Per Natale niente benzina

Roma, 20 dicembre.

(a. r.) Automobilisti «a secco» per tre giorni: la «vigilia», Natale e Santo Stefano, per lo sciopero dei benzinai. Un'altra giornata di sciopero è stata annunciata per il 31 dicembre. Già ieri sera si erano formate file davanti ai distributori per fare il pieno prima delle feste. L'agitazione minaccia di proseguire in gennaio, se i rappresentanti sindacali non verranno al più presto ascoltati dal ministro dell'Industria.

La categoria chiede che venga emanata la tabella con le nuove percentuali di guadagno dei distributore elaborata dal Cip (Comitato interministeriale prezzi) in seguito all'impegno preso nel 1969 dall'allora ministro dell'Industria Tanassi. I gestori dei distributori affermano che i loro utili si stanno riducendo progressivamente a causa del progressivo aumento del costo della vita. I benzinai hanno anche chiesto alla guardia di finanza di intensificare i controlli sui distributori abusivi di benzina, installati in particolare «presso ministeri, ospedali, cooperative di taxi, grossi complessi industriali».

Bancari

Le trattative per il contratto dei 110 mila bancari si avvicinano alla soluzione. Questa notte le parti, riunite presso il ministero del Lavoro, hanno trovato un primo accordo su due punti: l'organizzazione dei servizi appaltati e la regolamentazione degli straordinari. Gli incontri sono ripresi stamane alle 8. In attesa della soluzione della vertenza, gli scioperi nelle banche continuano. Dal 27 dicembre al 12 gennaio saranno effettuate 30 ore di scioperi articolati.

La rottura dei colloqui di pace

Incontro di Kissinger col nemico di Nixon

A cena con Fulbright - Bombardamenti su Hanoi

Washington, 20 dicembre.

Nel Vietnam seconda giornata di massicci bombardamenti americani sul Nord, compresa la capitale Hanoi; negli Stati Uniti ulteriore sviluppo delle polemiche in seguito alla sospensione dei negoziati Kissinger-Le Duc Tho e alla ripresa dell'offensiva aerea

A Saigon il comando americano non ha voluto fornire dettagli sull'attività dei bombardieri, ma non ha smentito le dichiarazioni della radio nord-vietnamita sugli attacchi di cui sono state bersaglio Hanoi e Haiphong. La capitale verrebbe bombardata quasi ininterrottamente da due giorni. Alcuni di questi bombardamenti, sempre secondo il Nordvietnam, sarebbero «a tappeto». «Centinaia di civili» sarebbero morti e migliaia le abitazioni distrutte.

Da parte statunitense si denuncia la perdita di tre aerei, mentre Hanoi sostiene di averne abbattuti sei. «Almeno una unità» della Settima flotta operante nel Golfo del Tonchino sarebbe stata colpita dalle batterie nordvietnamite.

In molti ambienti americani si esprime inquietudine di fronte a questa svolta militare. A parte le dichiarazioni di aspra critica verso la Casa Bianca fatte dai noti oppositori di Nixon, in prima fila i senatori Kennedy e Fulbright, un certo numero di parlamentari esprime il suo disappunto per il rinvio dei negoziati di pace. Diciassette deputati hanno firmato una sollecitazione a Nixon perché le trattative siano riprese. Il documento dice tra l'altro: «Il popolo americano e i suoi rappresentanti al Congresso non possono sentirsi dire che la pace è a portata di mano a due settimane dalle elezioni, e poi sentirsi dire che è necessaria un'azione militare su scala totale due mesi più tardi».

Al centro della questione sta l'enigma Kissinger. Nixon ha sconfessato ed esautorato il negoziatore, facendo sospendere i negoziati? Vi è dissenso tra lui e il Presidente, e in che misura? Sia pure per lasciare l'incarico? Ieri sera ha cenato con il senatore Fulbright, il più cinico avversario di Nixon. Ai giornalisti che l'hanno avvicinato ha detto soltanto di non prevedere la ripresa dei negoziati prima di Natale.

La Cina e l'Urss criticano espressamente gli Stati Uniti. Pechino parla di «inganno»; Mosca dichiara che «gli ambienti governativi dell'Urss stanno considerando con la massima serietà la situazione». Il Segretario dell'Onu Waldheim ha espresso all'ambasciatore americano Bush la sua preoccupazione. (Ap)

La denuncia presentata contro due camerieri

Loano: d'accordo con la moglie ricattava la propria amante

Questa l'accusa, ma la trappola preparata per sorprendere i due coniugi non è scattata

Savona, 20 dicembre.

Due camerieri di Borghetto Santo Spirito, Roberto Moretti, 30 anni, e Carla Corniati, 24 anni, marito e moglie, sono stati denunciati a piede libero con l'accusa di estorsione aggravata nei confronti di Romilla Roggero, 43 anni, titolare della pensione «Oasis» di Loano, dove la coppia prestava servizio. Il Moretti è stato, inoltre, denunciato per minaccia a mano armata e porto abusivo di coltello. Nel corso d'una perquisizione nel suo alloggio di Borghetto, i carabinieri di Albenga hanno sequestrato il coltello ed una rivoltella.

Moretti, nel febbraio scorso, avrebbe costretto la Roggero ad allacciare con lui una relazione amorosa, minacciandola, in caso contrario, di *«far la pelle»* al marito di lei, Pietro Fizzio, 47 anni.

Secondo la denuncia presentata dalla titolare della pensione, la relazione sarebbe proseguita per alcuni mesi. Poi, improvvisamente, sarebbe intervenuta la moglie del cameriere, Carla Corniati, sempre secondo la denuncia, affermò di aver trovato in una tasca della giacca del marito lettere *«compromettenti»*, e di essere a conoscenza della relazione tra i due.

«O lei mi dà un *milione e mezzo*, avrebbe detto la cameriera, *o faccio scoppiare uno scandalo»*. Dopo lunghe trattative, la Roggero acconsentì, dietro suggerimento del capitano dei carabinieri Martis, a versare la somma.

Fu anche stabilito il luogo dove i soldi avrebbero dovuto essere lasciati: una zona isolata nei pressi di via Carabinieri a Loano. Nessuno, tuttavia, si presentò a ritirare i soldi. Ora, dopo la denuncia dei carabinieri, gli atti sono all'esame della procura della Repubblica di Savona.

a. d. s.

Mondana rapinata stanotte a Cuneo

CUNEO, 20 dicembre.

(g.d.m.) **Una giovane mondana, Franca Cabiale di 25 anni residente a Cuneo è stata rapinata stanotte nei pressi del cimitero da due giovani a bordo di una «Mini Minor» rubata poco prima in via Teatro Toselli al cuneese Raimondo Bovetti. I due malviventi incontrata la donna in viale Kennedy la hanno offerto un passaggio e si sono diretti verso il cimitero. Fermata l'auto, improvvisamente uno dei due ha estratto un coltello e puntandolo alla gola della malcapitata le ha intimato: «Fuori i soldi altrimenti sei morta».**

Terrorizzata la passeggiatrice ha consegnato la borsetta con 18 mila lire ed i documenti. Subito dopo i rapinatori l'hanno scaraventata brutalmente sull'asfalto e sono fuggiti. La Cabiale, pesta e sanguinante, ha raggiunto la questura dove ha presentato denuncia.

Caccia al mostro di Graffignana

L'assassino è giovane e abita nella zona

Milano, 20 dicembre.

La caccia al «mostro» di Graffignana, il rapinatore che l'altra sera ha sparato a bruciapelo, uccidendola, contro Giuseppina Sarl, la ventiduenne moglie dell'orefice Francesco Golsi, prosegue incessante in tutto il Lodigiano.

Il compito degli investigatori appare comunque abbastanza arduo perché nessuno è stato in grado di fornire una descrizione del feroce malvivente, che inoltre non ha lasciato la minima traccia.

Stando alle dichiarazioni del Golsi, il quale ha visto sotto i suoi occhi crollare la giovane moglie nel disperato tentativo che quest'ultima aveva fatto per cercare di frapporsi fra lui e il bandito, questi dovrebbe essere piuttosto giovane, alto circa un metro e 70; aveva il viso completamente coperto da un passamontagna e neppure l'accento si è rivelato indicatore del momento che ha semplicemente sibilato prima di sparare: *«Voglio anche i diamanti oltre ai soldi»*.

Gli inquirenti ritengono che il bandito avesse un complice, un uomo che deve aver aspettato al volante della macchina fuori del cancelletto della villetta. Infatti l'orefice ha dichiarato di aver visto allontanarsi l'assassino e di aver subito udito il motore di un'auto. E' opinione generale che l'omicida e il suo eventuale complice siano del luogo; ciò perché la villetta sorge in una zona praticamente «impossibile» da raggiungere per chi non sia pratico dei luoghi.

Ieri mattina erano stati fermati tre giovani, i quali tuttavia sono risultati del tutto estranei alla tragica vicenda. Si trattava di tre «balordi», tre ladruncelli di auto, i quali hanno potuto portare un alibi per l'ora del delitto.

c. b.

Ritrovato il bimbo scomparso a Latina

ROMA, 20 dicembre.

(a. r.) **E' stato ritrovato stamane dai cani poliziotto, intirizzito ma incolume, il bambino di 7 anni, Sergio Milanesi, scomparso ieri pomeriggio da un pascolo nei pressi di Latina. Il piccolo era rannicchiato sotto un cespuglio, dove aveva passato la notte tentando di proteggersi dal freddo.**

Si era sperduto sui monti dove era andato a vedere le greggi. In un primo tempo si era temuto che fosse stato rapito da quattro venditori di tappeti.

FILODIFFUSIONE
STEREOFONIA
ALTA
FEDELTA'
PHILIPS
da
C.G.T.
C.so Vinzaglio 1 3 - Tel. 53.31.33 (4 linee r.a.)

L'accusa: contrabbando sulle temporanee importazioni

Avviso di reato ai Molteni per gli insaccati al letame

Le mortadelle piene di sterco e fango sequestrate a Genova su una nave in partenza per la Grecia sarebbero state confezionate nel salumificio di Arcore - L'industria si sarebbe trattenuta parte di carne, entrate in Italia con esenzione doganale, fingendo di riesportarle con i falsi carichi di prodotto lavorato

dal corrispondente

Genova, 20 dicembre.

Pietro e Paolo Ambrogio Molteni, titolari dell'omonimo salumificio, sono accusati dal sostituto procuratore della Repubblica di Noto di associazione per delinquere, contrabbando e falso per il traffico delle «mortadelle al letame». Il magistrato inquirente ha chiesto al giudice istruttore di incriminare, insieme con i due industriali lombardi, il direttore del salumificio, Francesco Firzi, 43 anni, due autisti, Luigi Maino, 38, e Virginio Panzari, 33 ed Emanuele Romano, legale rappresentante della società svizzera «Roalma», coinvolta nel traffico.

Secondo l'accusa, i titolari dell'industria di Arcore giocavano, per frodare lo Stato, sul regime di agevolazione doganale per gli esportatori, che consente di importare temporaneamente, senza pagare dazio, le materie prime necessarie alla lavorazione di prodotti da riesportare. I Molteni, si sostiene, facevano arrivare dall'estero carichi di carne congelata in «temporanea importazione», ma in mortadella, anziché essere spedita all'estero, veniva immessa sul mercato nazionale. All'estero, per pareggiare il conto con la dogana, venivano spediti, a ditte inesistenti, carichi di falsi insaccati, imbottiti con scarti di lavorazione, fango e sterco. In questo modo, risparmiando il dazio doganale, i Molteni riuscivano a rifornirsi di materie prime a prezzi assolutamente concorrenziali, realizzando illeciti profitti.

Nel giro di due anni sono state imbarcate da Genova venti partite di falsa mortadella, destinate secondo i documenti ad un'inesistente ditta Panagiotis di Atene, ma in realtà ad essere gettate in mare. Ogni viaggio faceva risparmiare alla Molteni dieci milioni; la frode raggiunge, quindi, i 200 milioni di lire. *In questo modo,* ha commentato uno degli inquirenti — *gli industriali sono riusciti a pagare, senza sborsare un solo di tasca propria, tutte le forme pubblicitarie* della casa e, forse, anche l'ingaggio di Merckx come capitano della loro squadra ciclistica.

Il giro faceva capo alla società svizzera «Roalma», che si presume un'emanazione di comodo della Molteni. La ditta elvetica chiedeva all'industria lombarda di insaccare quantitativi di carni per clienti greci o africani. La Molteni, che non figurava come venditrice ma solo come incaricata dalla lavorazione, consegnava poi la merce alla «Roalma», che provvedeva ad avviarle al porto di Genova e Trieste.

Lo scandalo scoppiò nel marzo scorso per un caso fortuito: la caduta di una cassa di «mortadelle» su una banchina del porto di Genova e il fetore insopportabile che ne sprigionava insospettirono l'ispettore doganale Di Persi, che volle vederci chiaro. Scoprì che su 1055 casse di mortadelle giunte a Genova poche ore prima, a bordo di due automezzi frigoriferi regolarmente sigillati, soltanto 14 erano piene di prodotto genuino. Il resto, si disse allora, erano di sterco di animali. La perizia accertò poi che si trattava in prevalenza di terra, interiora e vari scarti di lavorazione.

Gli industriali indiziati hanno sempre sostenuto d'essere vittime di un sabotaggio industriale, dovuto, secondo loro, a sleali concorrenti. Qualcuno, sostengono, avrebbe potuto manomettere i sigilli approfittando d'una sosta degli automezzi, asportare il carico e sostituirlo con altro materiale. Ma la tesi non convince: i sigilli, applicati a Milano, sono stati trovati intatti a Genova.

E. m.

Milano. L'industriale Ambrogio Molteni con la sua «stella», Eddy Merckx

Montedison consenso al piano di rilancio

Il presidente Cefis: «Ora possiamo guardare all'avvenire con fondate prospettive di successo»

MILANO, 20 dicembre.

(r. s.) E' terminata a tardissima ora della notte — erano circa le ore tre e mezzo — l'assemblea straordinaria della Montedison che ha approvato la svalutazione del capitale sociale del 30 per cento da 748 a 374,5 miliardi di lire, con la riduzione da mille a cinquecento lire del valore nominale delle azioni, per ridurre di 418 miliardi e mezzo le passività dello stato patrimoniale della società risultanti al 31 agosto del 1972. Il presidente, dott. Eugenio Cefis, ha terminato la sua replica agli ultimi interventi solo dopo le due. Il suo è stato un discorso chiaro e realistico, improntato ad ottimismo ed a speranza nella ripresa della società, nel corso del quale ha in primo luogo esaminato i termini del disavanzo in questo e nei due esercizi precedenti. A conti fatti la Montedison in poco più di due anni e mezzo ha avuto perdite che sfiorano i 798 miliardi di lire.

Le proposte presentate all'assemblea — ha affermato il presidente Cefis — rappresentano un punto di partenza e segnano «la conclusione di un periodo difficile che ha richiesto agli azionisti pesanti sacrifici». Ora sarà possibile «realizzare nuovi orientamenti strategici e piani di investimento basati sui punti di forza di cui la Montedison dispone e che le permettono di guardare all'avvenire con fondate prospettive di successo».

Nel quinquennio 1973-77 i programmi del gruppo prevedono investimenti per 2200 miliardi di lire, di cui 1600 miliardi nel settore chimico e delle fibre. Il dottor Cefis ha infine illustrato l'operazione «Gemina» intesa a compensare almeno in parte «gli azionisti dei gravi sacrifici che hanno dovuto sopportare in questi anni». Infine sono stati esaminati i tempi richiesti per ricostituire margini di profitto nella gestione della società.

Cefis ha anche illustrato la ristrutturazione della Montedison in Italia ed all'estero, delle possibilità di accordi con altri gruppi internazionali. Concludendo, ha parlato delle relazioni con l'Eni e con l'Iri.

taccuino torinese

temperatura di oggi

massima +4,8
minima —0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (nott.) +0,5; ore 8: 0; press. 752,9; umid. 86%. Cielo quasi sereno. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli, tempor. invariata. Temperature a Casella: mass. +8,0; min. —2,2; ore 0: —2,2.

Manifestazioni

Domani

«Problemi e misure dell'odierna criminalità»: è l'argomento di una conferenza che il prof. Diego De Castro, docente ordinario di Statistica presso l'Università di Roma e professore incaricato di Demografia all'Università di Torino, terrà alle 16,30 nell'aula magna del Palazzo dell'Arsenale. Ingresso da via Arsenale 22.

Informazioni sull'Iva

La Guardia di Finanza, in vista dell'introduzione dell'Iva, ha aperto, presso la caserma di via IV Novembre 93, un ufficio «pubbliche relazioni» che sarà a disposizione del pubblico per tutte quelle informazioni necessarie a una migliore comprensione delle nuove tecniche e degli adempimenti connessi al rinnovato sistema impositivo. L'orario di tale ufficio sarà dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30 di tutti i giorni feriali.

La Finanza svolgerà inoltre una diffusa e capillare attività «didattica» presso i contribuenti per diffondere la conoscenza sulle norme ive e collaborare all'applicazione corretta della nuova prassi amministrativo-contabile delle aziende.

Nuova sezione Inail

L'Inail ha istituito in corso Unione Sovietica 373/8, una sezione staccata della sede provinciale. Ciò allo scopo di rendere più rapidi ed efficaci gli interventi sanitari ed amministrativi degli assistiti. La sezione dispone di uffici amministrativi e di servizi ambulatoriali, dotati tra l'altro di reparti di radiologia, fisioterapia ed oculistica nonché di una palestra per la fisiochinesiterapia.

L'orario dei negozi

L'Associazione Commercianti informa che nel periodo prenatalizio i negozi osserveranno la chiusura infrasettimanale.

Oggi, chiusura pomeridiana dei negozi del settore alimentazione.

Domani, chiusura pomeridiana delle macellerie e fiorai.

Sabato 23, chiusura pomeridiana dei negozi di beni strumentali.

Per domenica 24 dicembre resta invece confermata l'apertura completa di tutti i negozi alino alle 20,30.

L'Unione Artigiana di Torino e provincia comunica che i barbieri, parrucchieri per uomo e donna e mestieri affini adotteranno il seguente orario:

Domenica 24 dicembre, 8-12,30, 14,30-20;

Lunedì 25 dicembre e martedì 26, chiusura completa;

Domenica 31 dicembre, 8-12,30, 14,30-20;

Sabato 6 gennaio 1973, dalle 8 alle 13.

Cavalieri 10 marescialli

Dieci marescialli di P.S. sono stati nominati cavalieri al merito della Repubblica. La cerimonia della consegna delle insegne si svolge oggi alle 17 presso il Circolo ufficiali della caserma «F. Bellis» di corso Valdocco, alla presenza delle autorità civili e militari. I neocavalieri sono Umberto D'Aquino, Florentino Perduca, Ortensio, Grande, Luigi Esposito, Dino Rol, Vittorio Sommaruga, Armando Tolosano, Raffaele Della Porta, Paolo Segù, Rinaldo Somola.

Poste e telegrafi

Telegrammi giorno e notte in via Alfieri 10, raccomandate sino alle 19,40; A Porta Nuova le raccomandate si accettano sino alle 20,40; corso Peschiera 164, ore 20; via Cherubini 12, ore 20. Gli ultimi due uffici postali fanno pure servizio di conti correnti e vaglia sino alle 18. Informazioni, corrispondenza, telefono 518.100, telegr. 553-224.

Il servizio Fiat

Il servizio di assistenza per i clienti FIAT sarà svolto fino al 1° luglio 1973 da:

Fiat Fiducia, c. Gramsci 15 (tel. 692.446), nei giorni feriali da termine lavoro alle ore 19; sabato e festivi dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

Fiat - Centro Assistenziale di corso Francia 430 (tel. 724.841): giorni feriali da termine lavoro alle ore 19; sabato e festivi, chiuso.

Il servizio assistenziale fuori orario è stato affidato sia per il Centro di corso Francia sia per la Concessionaria di Città.

Telefoni utili

Automobile Club Torino, informazioni (tel. 57.78) dalle 7 alle 22. Elenco abbonati 12, ora esatta 10, ultime notizie Rai 110, dettatura telegrammi 186, 180, guasti 182, informazioni notizie sul traffico 5711, taxi 117, radiotaxi 511.261, «telefono amico» 632.053, previsioni del tempo 5780.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.298, 543.919, 553.782) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 19, escluso sabato e festivi.

Vent'anni fa

● *Temperature: minima — 5,2; massima +5,6.*

● *Quest'anno, nella settimana di Natale, si è verificato un fenomeno che non si registrava da tempo. I prezzi al dettaglio dei salumi e delle carni subito fresche anziché aumentare son diminuiti.*

I commercianti, nella speranza di incrementare le vendite, hanno cioè scelto il periodo delle feste di fine d'anno per aggiornare, almeno in parte, i prezzi al dettaglio a quelli praticati sul mercato all'ingrosso dove — com'è noto — i suini da macello hanno subito ribassi che in alcuni casi raggiungono il 40-50 per cento.

Poichè le quotazioni dei suini vivi non hanno subito in novembre-dicembre ulteriori flessioni (in alcuni mercati si è anzi verificato un leggero aumento) c'è da chiedersi perchè questo ribasso dei prezzi non è stato praticato prima e perchè, rispondendo ai rilievi mossi in più occasioni dal nostro giornale, si sosteneva che non c'era nulla da fare perchè le quotazioni al dettaglio erano perfettamente rispondenti a quelle all'ingrosso.

Prezzi al dettaglio dei salumi

GENERI	nov. '51	marzo '52	nov. '52	dic. '32
Carrè	919	916	903	836
Coscia	1072	1039	1030	1004
Strutto	518	461	411	395
Salame cotto	737	797	785	780
Cotechini	738	745	726	721
Lardo	620	508	454	421
Prosciutto cotto	1184	1101	1093	1085
Prosciutto "Parma"	2059	2080	2070	2064
Salame crudo	1395	1367	1357	1354
Salame crudo Milano e Cremona	1775	1798	1798	1798

Le quotazioni sono quelle rilevate dall'ufficio statistico del Municipio e si intendono in lire per chilo.

LA CLOCHE
RISTORANTE TIPICO
Le cose buone della Signora ROSA
Str. Trofeo Fisc 208
Tel. 884.215

LA CUCCAGNA
C.so Casale 371 - Tel. 890.560
Ristorante Tipico
Menù con specialità Romagnole e Umbre - Vino Sangiovese di nostra produzione - Ambiente caldo ed accogliente come la vostra casa.
Prezzi - Chiuso il lunedì

LE TRE LANTERNE
C. Orbassano 277 - tel. 369.080
IL RISTORANTE TIPICO DALLA CUCINA DIVERSA
Cenone e veglione S. Silvestro

al GHIBELLIN FUGGIASCO
Via Tunisi 30, tel. 390.750
Tutti i giorni crostini di fegato alla Toscana e antipasti tipici - Canestrelli - Spaghetti al cartoccio - Specialità cucina alla fiorentina - Misto griglia e tante altre cose. Prenotatevi - Chiuso il martedì

La giovane mondana assassinata a Pavia

L'amichetta del cuore di Eva non voleva che facesse la vita

Piera Ramaglia (arrestata per falsa testimonianza) si circondava di belle ragazze, ma la vittima, Clara Bartolucci (Eva), era la preferita - La polizia cerca una donna che era con i sicari la sera del delitto

Piera Ramaglia, l'amica della mondana uccisa

dal nostro inviato

Pavia, 15 dicembre.

Una «donna misteriosa» che pochi minuti prima del delitto cercò di far scendere dall'auto Clara Bartolucci, detta Eva, la ventiduenne mondana genovese assassinata a Pavia, e un colpo di «flobert» sparato due mesi fa in bocca alla donna (il proiettile è stato trovato durante l'autopsia) forse per «avvertimento», sono i due elementi nuovi sui quali lavorano gli inquirenti per cercare di risolvere il giallo della «rotonda».

Quasi sicuramente gli assassini furono due, questo perché mentre un aggressore metteva fuori combattimento l'occasionale accompagnatore di Clara, il boscaiolo ventitreenne Mario Liberali, di Motta Visconti, la ragazza, che era «terrorizzata» quando sentì la donna misteriosa chiamarla per nome, sarebbe certamente fuggita se un'altra persona non l'avesse bloccata.

Si tratta quasi sicuramente di due killer pagati, che hanno agito ben decisi ad uccidere sbattendo il viso e il capo della vittima contro un albero: sulla corteccia sono rimasti ben visibili i segni.

Ma torniamo alle indagini. Il particolare della donna misteriosa l'ha fornito in ospedale, dove è ricoverato con prognosi di 21 giorni (una clavicola fratturata e diverse ferite) Mario Liberali.

«Arrivati alla rotonda — dice — ho parcheggiato l'auto accanto ad una aiuola. Dopo pochi minuti abbiamo visto una "Renault" che si è fermata dietro di noi. Ho guardato dai vetri: una donna scendeva e si avvicinava con calma».

La sconosciuta, capelli lunghi, mascherpotto, ha bussato al finestrino. «C'è Eva? Sono una sua amica» ha detto con accento meridionale. Nell'auto, stesa sul pavimento, Eva ha pregato terrorizzata di dire di no, che lei non si chiamava così.

«Eva non è con me — ha ripetuto il Liberali — non la conosco». La sconosciuta è allora risalita sull'auto e l'uomo al volante è ripartito.

Pochi attimi dopo l'aggressione: un uomo apre la portiera, fa scendere il Liberali, lo sbatte a pugni e a calci. Poi gli assassini infieriscono sulla giovane (morirà alcune ore dopo al centro di rianimazione del policlinico senza aver ripreso conoscenza).

Perché è stata uccisa? Chi era la donna che voleva farla scendere dall'auto dell'occasionale cliente? Per dare una risposta a questi interrogativi il sostituto procuratore della Repubblica dott. Mariani e il capo della Mobile dott. Ramone, hanno trascorso ieri alcune ore nella sera. Non si sa quali siano gli elementi raccolti. Gli inquirenti sembrano comunque abbastanza ottimisti.

Qualcosa potrebbero certamente dire l'amica del cuore di Eva, la venticinquenne Piera Ramaglia arrestata per falsa testimonianza, assieme con un'altra ragazza genovese, la ex calciatrice diciottenne Livia Perdisci.

Piera ed Eva abitavano assieme in un appartamentino del condominio «Le Terrazze» di via del Gioiello 209 a Cogoleto. Sembra che Piera Ramaglia a Genova abbia una certa importanza nel mondo delle ragazze di vita. Attorno a lei, interessata alla gestione di locali notturni, discoteche e bar, graviterebbe uno stuolo di belle ragazze. Eva era la preferita, anche se le sue scappatelle tra i viali del vizio sembra fossero mal sopportate dalla Ramaglia.

Che parte questa donna ha avuto nella vicenda, cosa sa sugli assassini che hanno giustiziato Eva alla rotonda di Pavia? La ragazza, interrogata, ha detto poco e non ha spiegato come mai, prima ancora che la notizia fosse pubblicata, fosse già informata di quanto era accaduto alla sua amica, circostanza questa che ha indotto gli inquirenti ad arrestarla assieme alla Perdisci.

Franco Marchiaro

FRANCO CORDERO
OPUS
Romanzo
L'EPISTOLA AI ROMANI
Antropologia del cristianesimo paolino

Ha scritto il «Times Literary Supplement»: «In "Opus" lampi d'ironia e svolgimenti drammatici conferiscono una sorprendente efficacia alla discussione delle idee. Si può affermare che l'Italia ha ora un narratore di primissimo rango. Nell'"Epistola ai Romani" il metodo di Cordero è paragonabile all'analisi letteraria di Spitzer... Per rispondere plausibilmente bisognerà riformare radicalmente l'escatologia cristiana».

EINAUDI

DAL 14 AL 24 DICEMBRE
ore 9-12,30 e ore 15-19,30 anche nei giorni festivi
SALA BOLAFFI
Via Roma 116
GLI ARTISTI E L'ARTIGIANO
GUIDO AUDERO
Les Bijoux Des Artistes
PRESENTA MONILI E SCULTURE DI
PONTECORVO - MACIOTTA - MOLINARI - ALCOY
DE BONIS - TORIASELLI - PROVERBIO - ARAFUC - ZALSERON
Tavolini Pozzo Bini Lupo Giordano Piano Mastrogiu Porta Fra Carlo Accio McLinton Grassaglia Giuliano Canestrini Berlin Gentini

novità BERRY lenti a contatto morbide soflens (BAUSCH & LOMB)
Confortevoli fin dall'inizio
TORINO VIA ROMA 33 TEL. 519.062
PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO
Dimostrazioni e prove gratuite

Morente a Milano una giovane donna

Geloso spara all'amica spiata mentre telefona

dal corrispondente

Milano, 20 dicembre.

(c. b.) Ferita per gelosia con un colpo di pistola al viso, una giovane donna di 23 anni, Maria Salvo, si trova ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale Fatebenefratelli. I sanitari l'hanno sottoposta ad un lungo e delicato intervento operatorio in quanto la pallottola ha trapassato un occhio alla ragazza uscendo quindi dall'osso parietale. Se anche si salverà, la Salvo perderà sicuramente la vista all'occhio colpito dal proiettile.

La sanguinosa vicenda, che presenta ancora più d'un lato oscuri, è avvenuta ieri a tarda sera in un appartamento di corso Como 5 a Porta Garibaldi. Oltre alla Salvo, madre di tre bambini che vivono con la nonna materna, vi è stato protagonista lo sparatore, Gaetano Pellegrino, di 25 anni, originario della provincia di Catania.

Ieri sera, poco dopo le 21, il Pellegrino e la Salvo, da tempo conviventi, erano rientrati nel loro appartamento dopo una breve sosta al bar sotto casa. Improvvisamente furibonda è scoppiata una lite, dovuta alla gelosia dell'uomo. Alcuni vicini infatti lo hanno udito inveire irosamente contro la sua compagna. Alle grida è seguita una detonazione. Subito accorsi, hanno trovato la giovane riversa sul pavimento della cucina col viso coperto di sangue, mentre del suo amico non c'era più traccia. Mentre la Salvo veniva accompagnata su un'autolettiga all'ospedale, iniziavano le ricerche dello sparatore alle quali poco termine lui stesso costituendosi al Nucleo investigativo dei carabinieri di via Moscova.

Stando alle sue dichiarazioni, avrebbe sparato alla Salvo esasperato dal suo rifiuto di rivelare con chi aveva parlato poco prima al telefono. Pare tuttavia accertato che la gelosia del Pellegrino fosse destituita da ogni fondamento dal momento che la telefonata era stata fatta dalla giovane a suo padre. Il feritore ha concluso il suo racconto sostenendo che, durante la lite e la susseguente colluttazione sarebbe inavvertitamente partito il colpo che ha ferito gravemente la Salvo. «Ho cercato di soccorrerla tamponandole la ferita con un fazzoletto, ma ho subito capito che lei era gravissima. Allora sono uscito per venire a costituirmi».

Affidato ai periti il folle matricida per gelosia del cane

Alessandria, 20 dicembre.

(c. c.) Tre psichiatri, i professori Franco Giberti, direttore dell'istituto psichiatrico dell'Università di Genova, Mario Portigliatti, direttore dell'istituto di antropologia criminale di Torino, e Faustino Petrella, assistente nella clinica psichiatrica di Pavia, stanno esaminando per una superperizia l'elettricista Giampiero Mandirola, di 39 anni, da Tortona, che il 6 dicembre dello scorso anno uccise a coltellate la propria madre, Maria Antonelli vedova Mandirola, di 62 anni, perché gelosa delle attenzioni di lei verso il cane di casa.

L'incarico è stato affidato loro dal presidente della corte d'assise dott. Aragnetti, ed i tre periti dovranno riferire i risultati delle loro indagini il 12 febbraio prossimo, giorno in cui il Mandirola si ripresenterà in aula per la prosecuzione e la conclusione del processo a suo carico. Essi dovranno riferire se l'imputato al momento del matricidio era totalmente pazzo (una prima perizia lo aveva definito seminfermo) e quali effetti può avere su un individuo l'ingestione di una dose massiccia di un farmaco per combattere i disturbi nervosi. La sera del delitto, infatti, il Mandirola aveva abusato nell'ingerire la medicina prescrittagli da un neuro-psichiatra di Voghera.

La nomina di un rappresentante

Per l'ospedale di Alba contrasti in Consiglio

dal corrispondente

Alba, 20 dicembre.

(g. f.) Movimentata seduta ieri sera al Consiglio comunale di Alba. I consiglieri erano stati convocati per discutere un lungo ordine del giorno nel quale figurava anche il bilancio di previsione per il 1973, approvato dopo lunghe discussioni con 18 voti favorevoli (dc, pli, psdi), 5 contrari (pci e psi) e tre astenuti (pri).

Dopo il bilancio, che pareggia su una cifra i due miliardi 830 milioni e 54 mila lire, i consiglieri dovevano designare due rappresentanti del Comune nel Consiglio di amministrazione dell'ospedale civile San Lazzaro di Alba.

Su questo argomento si è avuta una lunga discussione. Repubblicani, socialisti e comunisti hanno chiesto alla Giunta nuovamente do di essere un loro rappresentante, sostenendo il diritto delle minoranze ad essere rappresentate. I democristiani hanno respinto la richiesta affermando che la minoranza è già stata rappresentata da un amministratore che, a suo tempo, era stato designato dal gruppo liberale, allora all'opposizione. La motivazione non è stata accettata dai tre partiti in quanto i liberali attualmente fanno parte della maggioranza consiliare e, pertanto, repubblicani, socialisti e comunisti hanno abbandonato l'aula.

Il Consiglio, così ridotto, ha proseguito nei lavori approvando gli altri argomenti all'ordine del giorno.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: oggi gli aspetti di Marte con i Luminari sono poco armonici e quindi incidono negativamente sulle trattative. Frenare l'impulsività. *Sentimenti:* facilmente eccitabili sul piano della più incontrollata passionalità. Male. *Salute:* prudenza con i congegni meccanici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: si svolgono su basi abbastanza rassicuranti. Attività professionale che procede in modo soddisfacente. Quella femminile è intralciata. *Sentimenti:* dissonanza della Luna con Venere, al principio della sera, porta battute. *Salute:* meno florida quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: l'intervento di Saturno ospite del Segno esercita una azione stabilizzatrice ed agevola i trapassi di proprietà immobiliare. Incassi. *Sentimenti:* la serata non si addice alla discussione di un problema domestico. Urti. *Salute:* ritirarsi presto evitando le veglie notturne.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: l'unico neo della giornata è rappresentato da una semiquadratura della Luna con Nettuno in forza dopo le 20. Periodo d'inganni. *Sentimenti:* anche nel settore affettivo la ricerca della sincerità appare vana. *Salute:* digestione difficoltosa, insonnia, turbe psichiche.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: ottime prospettive specie per le iniziative che richiedono audacia ed entusiasmo. Soccorrono gli amici e l'opera dei dipendenti. *Sentimenti:* armonia nei rapporti domestici, perfetta intesa coniugale. Espansività. *Salute:* cautela con gli stimoli troppo violenti o infuocati.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: specialmente la mattinata, con il contatto Mercurio-Giove offre occasioni fortunate. Non lasciatevele sfuggire. Viaggi proficui. *Sentimenti:* scarso appoggio celeste per le aspirazioni del cuore. Segnale il passo. *Salute:* in complesso non sembra esposto a traumi o indisposizioni.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: Marte nel Segno, se da una è propellente, dall'altro provoca un dinamismo sposso disordinato e quindi sterile. Controllo. *Sentimenti:* la vicinanza di Venere è fausto auspicio per le relazioni private. *Salute:* alto indice di vitalità, ma tremate l'imprudenza sempre nociva.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: Mercurio collocato nel Segno è un valido appoggio anche per quelli che si trattano all'estero. Ottimi scambi commerciali. *Sentimenti:* non poggiano su basi di reciproca lucidità e quindi delusioni in amore. *Salute:* squilibrio psicofisico dovuto ad attività tumultuosa.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: la protezione di Giove, ospite del Segno, specie al mattino è garanzia di successo. Non più al pomeriggio, quando è nefasto. *Sentimenti:* in alcuni casi sono previsti dissapori familiari. Agite con lealtà. *Salute:* efficienza se la preservate da ogni eccesso. Moderazione a tavola.

ACQUARIO (20 genn. - 19 febbr.)
Affari: le configurazioni astrali sono abbastanza benigne, meno per coloro nati dopo il tramonto. Occupatevi di una sola cosa alla volta. *Sentimenti:* le prospettive nel campo degli affetti sono incerte. Tenersi a galla. *Salute:* stati emotivi che creano scompensi nel corpo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: approfittate della mattiniera posta sotto l'egida della fortuna per chiedere favori. Al pomeriggio contate soltanto su voi stessi. *Sentimenti:* subordinati all'umore vostro e della persona amata. Bontà e tolleranza. *Salute:* pasti regolari e leggeri. Frutta e vegetali non affaticare.

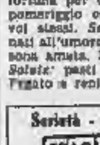
LA GALLERIA D'ARTE
ARTEVIVA
e lo SCULTORE PITTORE
G. RIGHINI
porgono per le prossime feste i migliori auguri a CLIENTI E AMICI

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 268
C.so Schiavonopoli 272

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Frane. da Paola 23, t. 355.337
C.so Vitt. Emanuele 15, tel. 655.215

CIRO
Acconciature per bimbi
Per il bambino di classe
Il parrucchiere di classe
Corso Lecce, 34
Prenotazioni tel. 758.964

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 73


CAPELLI CORTI
MESSA IN PIEGA
ad ARIA
COIFFEURE
ANTONIO
C.so Svizzera 133
Tel. 211.661

Collin's Sport Shoes
CALZATURE SPORTIVE
DOPO-SCI
nei migliori negozi

A. MURRI
LOTTO e TOTIP AUTORIZ. 1273 - 10 100, 1273
Tel. 887956

MASTROVITO
Piazza Nizza, 61 - Tel. 658.780

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 781.471
diviselle

Palazzo del Mobile
CORSO GRAFANI 71
SCONTI SPECIALI
SPOSI

"Ci sono tante famiglie più ricche di questa„

A Vigevano la gente è esterrefatta Perché rapire proprio un Torielli?

Facevano una vita tranquilla, nascosta: ben pochi in città conoscevano la loro vera ricchezza

dal nostro inviato

Vigevano, 20 dicembre.

Sorpresa, sgomento, panico. Vigevano vive da 24 ore il dramma d'un uomo e d'una società. L'uomo è Pietro Torielli, 34 anni, sulle spalle una grossa azienda

Pietro Torielli

per il commercio delle macchine da calzature e la tasca un patrimonio di centinaia di milioni. La società è quella industrializzata del Nord Italia, abituata alle rapine, alle aggressioni, alla prostituzione dilagante, ma che vede ora per la prima volta applicare a sue spese il metodo banditesco dei rapimenti a scopo di estorsione, reso tristemente famoso dalla catena di delitti in Sardegna, in Calabria, in Sicilia.

Nella snervante confusione di questa ore, una cosa la gente ha ben chiara: che si tratta d'un «esperimento» dagli sviluppi futuri imprevedibili e conseguenze inquietanti. «Se cominciano anche qua da noi — si diceva ieri sera al *Caffè Sociale, sotto i portici di piazza Ducale* — le pecore da tosare non mancano». *Stretta dall'angoscia, la città era deserta prima del solito; i rari passanti o le persone affacciate ai vetri delle finestre scrutavano da lontano con sguardo cupo, l'aria sospettosa e inquirente di chi non si sente più sicuro.*

La paura, inaspettatamente, ha anche chiuso la bocca a mezzo le ali a tutti: cercati per telefono, i maggiori industriali della zona si sono dati assenti o si sono detti impegnatissimi in improrogabili compiti di lavoro; i più «coraggiosi» hanno affermato di non voler assolutamente dire una parola sulla personalità del collega e sulle fortune della sua famiglia.

«Basista» locale

Ma perché, ci si chiede, proprio Pietro Torielli? «Avrei capito un Bertolini, un Mainardi, un Castelli — dice il giornalaio *Renzo Longhi, 50 anni* — famiglie in vista, che fanno una certa vita. Oppure, che so, un Bossi, un ex calciatore che si è arricchito da poco con l'industria delle calzature. Ma un Torielli, perbacco, proprio no. Non è che i Torielli abbiano meno quattrini degli altri, tutt'altro. Ma se ne stavano buoni buoni, più rintanati possibile, quasi timorosi di mostrare la loro ricchezza».

E allora? Allora la banda, se non è di Vigevano, aveva certamente un «basista» in città. Lo sostiene il dott. Luigi Colombo, direttore della Cassa di Risparmio locale: «Perché bisogna proprio conoscere l'ambiente cittadino per sapere che i Torielli sono ricchi. Mai visti fare vita mondana (la vita mondana che si può condurre qui a Vigevano...). Sì, qualche volta alle cene del Rotary, al ristorante Ticino, ma niente di più».

Anzi, i Torielli erano talmente bravi a fare le loro cose di nascosto e in sordina, che pochi sapevano, a Vigevano, della loro nuova villa alla periferia, in via Omegna, nella quale si sono trasferiti da sei o sette mesi dopo una lunga permanenza a Zinzone di Trezzano, alle porte di Milano. E' una specie di cottage molto vasto, ad un piano, a mattoni rossi, col portico davanti, un prato tutt'intorno e un muro di cinta che lo fa somigliare a un fortilizio. E un custode che vive assieme alla moglie e alla figlia nella dépendance.

«Brava gente, brava gente — *dice la moglie del custode* —, mica persone che si danno delle arie. Lei, la signora Maria Luisa, una bella donna di 28 anni, sempre elegante e a posto con i capelli, ma di quelle che fanno da sé le faccende domestiche. Pensi che non ha neppure una donna di servizio: l'aiuto lo ogni tanto».

«E lui? — *interviene il marito* —. Come un operaio: al mattino presto al lavoro, la sera a casa, davanti alla tv o a far giocare il figlio, che è un amore di bambino. E che persone buone, di cuore: tante, tante carità hanno fatto. E tutte le domeniche mattina alla Messa».

Sono di ceppo piemontese (il padre viene dall'Alessandrino), questi Torielli. Tradizionalisti al punto di chiamarsi tutti Pietro, il nonno, il papà, il figlio. E lavoratori accaniti, da sempre. «Dei veri mastini — dice un commercialista, amico di famiglia —, che non guardavano in faccia a nessuno negli affari, ma solerti, industriosi, bravi insomma ma si misurano con il metro del perfetto imprenditore».

Non solo il vecchio Pietro, che ha ora 72 anni, ma anche il giovane Pietro, il rapito, che dal 1965 aveva preso in mano la conduzione dell'azienda, piccola di dimensioni (quattordici impiegati a Vigevano, in via Madonna degli Angeli 3, al pianterreno; quattro impiegati a Zinzone di Trezzano), ma con un fatturato notevolissimo. La creò il vecchio Pietro nel '33, dopo aver lavorato per una decina d'anni alle dipendenze di un certo Salgamma. In principio, in cui le scarpe erano fatte quasi totalmente a mano, vide l'intuizione di ciò che, in questo feudo dell'artigianato, sarebbero diventate prima o poi le macchine. Per un po' di tempo le ideò e costruì, poi si mise ad importarle dall'America: e fu così che, in pochi anni, nacque la sua fortuna, accresciuta recentemente da fruttuose compartecipazioni in parecchie società italiane e straniere.

Vigevano. Un gruppo di giornalisti sosta davanti all'ingresso della villa dell'industriale Pietro Torielli in via Omegna

«Torielli — dice il tassista Primo, *un personaggio della vecchia Vigevano* — è uno di quelli che ha fatto conoscere la nostra città nel mondo. Lui, Bertolini e pochi altri. Insomma, i ricchi che erano già ricchi quando io ero giovane. Gente che non "spatuscIava", che non buttava via uno spillo. Per questo sono ricchi anche ora che i calzaturifici sono in crisi».

Beffa del destino

Ma è una crisi per modo di dire, perché — sostiene uno studente, Sandro Torisi — «di denaro, nelle tasche di alcune famiglie, ce n'è sempre molto. E i Torielli sono tra questi. Se in Italia la situazione non è buona, loro hanno a fare contratti più fruttuosi all'estero. Specie per quelli che, come Torielli, commerciano in macchine per calzaturifici, la crisi non esiste: non hanno nemmeno bisogno di operai e impiegati, lavorano con il telex».

La domenica, in inverno, molti di Vigevano vanno a sciare, specie in Valle d'Aosta. Torielli, per la verità, non era di questi. Né sfoggiava un'eleganza esterna (anzi, grande e grosso, sembrava sempre mal vestito), né aveva amici o dava feste, né era stato coinvolto — e tanto meno la sua bella moglie — nei piccanti scandaletti tanto cari alla pruderie provinciale.

Mentre parliamo con la gente nelle strade, ritorna, come un'ossessione, sempre lo stesso sconcertante argomento: la modestia, la serietà, l'opacità quasi della vita di quest'uomo rapito dai banditi. «Al punto che il sequestro — dice il proprietario d'un albergo — sembra una beffa del destino. Loro così pronti a piangere miseria, loro così guardinghi, eccoli qua a dover sborsare un'enorme quantità di quattrini. Ma lo faranno, vedrà, tireranno fuori qualsiasi cifra: il denaro, anche liquido, non gli manca».

Come un clan all'americana, la famiglia Torielli s'è chiusa in se stessa, nella villa-fortilizio. C'è la moglie Maria Luisa, c'è il figlio Giovanni, c'è il padre del rapito, c'è la brava e graziosa sorella Antonietta. Da buon piemontese, vanno al cuore, il vecchio Pietro Torielli ha già detto che pagherà quello che i banditi vorranno, purché la richiesta sia ragionevole.

Dal cancello possono entrare solo i parenti e gli amici più fidati: industriali, professionisti, grossi commercianti della zona. Gli altri sono «gentilmente» pregati di allontanarsi. Attraverso le serrande abbassate filtra, giorno e notte, la luce d'un abat-jour, quella sopra il telefono, che prima o poi dovrà squillare.

Carlo Sartori

PRELUDIO AL FESTIVAL

Voci nuove a Sanremo

Stasera l'apertura del concorso nazionale canoro - Ventinove cantanti da tutta Italia I primi 2 classificati ammessi al Festival

dal corrispondente

Sanremo, 20 dicembre.

Questa sera, alle 21, sul palcoscenico del Salone del Festival del Casinò Municipale di Sanremo, si accenderanno i riflettori sulla prima serata del I Concorso nazionale canoro «Una voce per Sanremo». Ventinove i concorrenti in gara, provenienti da ogni regione d'Italia, decisi a tutto pur di conquistare i due posti, che apriranno loro di diritto le porte al 23° Festival della Canzone italiana.

«Non si tratta della solita gara canora — ha dichiarato l'assessore al Turismo del Comune di Sanremo, Napoleone Cavaliere, deus ex machina del concorso e del prossimo «Sanremo» —, *ma del più prestigioso trampolino di lancio per quei giovani cantanti che non hanno avuto ancora l'opportunità di mettersi in luce. Chi vincerà il concorso si sarà guadagnato il lasciapassare per il successo. Per lui, infatti, una partecipazione al 23° Festival di Sanremo, che si svolgerà nel prossimo marzo, non sarà più un miraggio, il punto di arrivo di tutta la sua attività artistica, ma una realtà, e cesserà immediatamente di essere uno sconosciuto».*

In un primo tempo i finalisti dovevano essere trentadue, poi, nel corso delle selezioni regionali il numero è stato ridotto dagli organizzatori.

Nella tarda mattinata, alla presenza di un notaio, è stato comunicato l'elenco dei quattordici cantanti che si esibiranno questa sera. Sono: Gaetano Casella, di 21 anni, di Piacenza, Amelia Tuccillo, di 33 anni, di Napoli, Sabino Di Nicoli, di 18 anni, Romana Nicolò, di 20 anni, Maria Clara Salmaso, di 19 anni, Andrea Mulas, di 22 anni, di Nuoro, Enrico Fratini, di 22 anni, di Terni, Maria Catalano, di 19 anni, di Porto Empedocle, Sonia Dal Zen, di 18 anni, di Settimo Torinese, Marisa Bulgarini, di 19 anni, Antonio Jacono, di 18 anni, di Ragusa, Riccardo Marini, di 21 anni, di Firenze, Silvana Rizza, di 20 anni, e Rosa Gibertini, di 19 anni, di Miganego, in provincia di Genova.

Sonia Dal Zen, di Settimo

Domani sera si esibiranno gli altri quindici semifinalisti: Rosanna Magnarin, di 18 anni, Leonardo Morelli, di 19 anni; di Catanzaro, Assunta Quercioli, di 18 anni, di Roma, Alberto Feri, di 19 anni, di Grosseto, Egidia Giuliani, di 18 anni, Maria Rosa Carmi, di 18 anni, Franco Sidoli, di 19 anni, Pasquale Capobianco, di 19 anni, di Potenza, Amelia Violi, di 20 anni, Cesidio Di Francescantonio, di 19 anni, di Pescara, Lia De Felice, di 22 anni, di Chieti, Angela Maselli, di 20 anni, Marcella Guttadauro, di 20 anni, Ernesto Esposito, di 19 anni, di Napoli, e Antonio Sturaro, di 22 anni, di Cavarzere.

I pronostici della prima serata danno favoriti Enrico Fratini, cantautore, Sonia Dal Zen e Andrea Mulas. Per la serata di giovedì i pronostici parlano di Egidia Giuliani, una studentessa romana di lunga tipo Audrey Hepburn, che canterà un successo francese del 1963: «Kilimangiaro». L'ultima parola, come sempre, toccherà però alle giurie presenti in sala, che avranno pieni poteri. Le tre serate saranno presentate da Walter Marcheselli, ospite di onore per la finalissima di venerdì 22 dicembre il complesso dei «Delirium».

Roberto Basso

EINAUDI NATALE

STORIA D'ITALIA
Vol. I *I caratteri originali*
L'avvenimento editoriale dell'anno. L. 15000.

PASCAL
Le Provinciali
L'autonomia della coscienza morale in un capolavoro letterario che è anche un prezioso documento per la storia del Seicento. A cura di Giulio Preti. «I millenni», L. 3000.

FABRE
Ricordi di un entomologo
Poeta e scienziato, ricercatore e sciamano, «l'Omero degli insetti» è divenuto parte dilettevole del nostro modo di vedere il mondo. A cura di Giorgio Celli. «I millenni», L. 10000.

CERAM
Il primo americano
Le civiltà sepolte dell'America del Nord: un viaggio a ritroso verso la preistoria, ricco di scoperte entusiasmanti. L. 6000.

BÖLL
Foto di gruppo con signora
La giuria del Premio Nobel ha sottolineato la preminenza di questo grande romanzo nell'opera narrativa di Böll. L. 4000.

ARBASINO
Il principe costante
Uno scatenato western-pop sui dispiaceri della conquista e le gioie del martirio. L. 1600.

CALVINO
Le città invisibili
Marco Polo disegna per Kublai Kan una magica mappa di città fantasiche. Il libro più intenso e più maturo di Calvino. L. 2500

PARISE
Sillabario n. 1
La dolcezza e la brevità delle cose nelle «voci» struggenti di un sillabario dei sentimenti. L. 2500.

ARTE E RIVOLUZIONE INDUSTRIALE
di Francis D. Klingender
Pittori, architetti, ingegneri davanti alle nuove tecnologie. «Saggi», L. 8000.

GUARDARE LE FIGURE
di Antonio Faeti
Una storia degli illustratori italiani di libri per l'infanzia, da *Pinocchio* agli anni '30, come parte di una più ampia storia del costume. L. 6000.

Per i ragazzi:

CALVINO
L'Uccel belverde
Una scelta delle famose *Fiabe italiane*, espressamente concepita per i più piccoli. Illustrazioni di Emanuele Luzzati. L. 2500.

A-ULÌ-ULÉ
di Nico Orengo
Centocinquanta filastrocche, conte e ninnenanne famose: un prezioso «copione» per genitori e nonni. Disegni di Bruno Munari. L. 2000.

BRIZZOLARA
Ultima F 5
Il diario umoristico di una giovane vettura di piccola cilindrata. L. 1300.

EINAUDI

donne confidenziale

Con qualche trovata trasformiamo la casa per Natale

Le idee che fanno festa

Anche se non si hanno tanti soldi né molto tempo, è possibile con un po' di immaginazione regalare alla propria tavola, ai regali, a tutta la casa un pizzico di magia natalizia.

Natale in tavola

I centratavola natalizi in vendita già pronti sono tanto belli quanto costosi. Per realizzarli con minima spesa, si potrà ad esempio sistemare sulla solita tovaglia bianca, sotto ogni piatto, un disco di carta rossa ritagliato nella carta crespata e con il bordo ingommato a festoni. Al centro, un grande vassoio rotondo riempito di rametti di pino e usato come base per una allegra piramide di palline natalizie, trattenute con semplice nastro adesivo trasparente. Per quanto riguarda i candelabri, basterà mettere in uno o più piatti un po' di plastilina e conficcarvi sette o otto sottili candele scarlatte di diversa altezza. Per dissimulare piatto e plastilina, infine, qualche truciolo, di carta argentata; per aumentare invece la luce e la gaiezza dell'insieme, alcuni globi natalizi sparsi tra una candela e l'altra.

Il cielo nella stanza

Per nascondere una fin... anima banale o una parete triste, si può improvvisare una specie di fantastica tenda di cielo. Sarà sufficiente ritagliare grandi fogli di cellophane blu e farne una tenda provvisoria increspando la carta e fissandola con delle puntine da disegno. Qua e là, qualche stella di carta argentata applicata con la colla: ai lati, due bei nastri e, per mascherare l'attaccatura in alto, una ghirlanda d'oro o d'argento.

Il caminetto

Si può trasformarlo facilmente in un cespuglio nevoso. Per addobbarlo basterà prendere dei rami secchi abbastanza grandi e con molte diramazioni e dipingerli di bianco. Poi, dopo averli sistemati a cornice tutt'intorno al camino, fasciando il fondo dal gambo con la stagnola, si attaccheranno ai rami palloncini multicolori, «capelli d'angelo» e ghirlande d'argento.

Un pacco «diverso»

I regali potranno essere sistemati in un sacchetto a sorpresa. Ogni involucro, sul modello di quelli usati dai venditori ambulanti di caldarroste, si ottiene semplicemente arrotolando a cornetto della carta brillante e incollando poi gli angoli superiori, ben piegati, con dello scotch: in cima, a nascondere la chiusura, una bella coccarda o un fiore di carta. In ultimo si potranno sistemare i pacchi, così preparati, in un grosso canestro ornato da una gala oppure su un tavolo d'angolo ricoperta da una tovaglia rossa vivo: l'angolo del Natale», se si vogliono fare le cose in grande, potrà essere completato da un allegro grappolo a colori vivaci, pendente dal soffitto grazie a sottile filo di nailon e guarnito da palloncini natalizi sospesi ad ogni punta di stecca e da qualche ghirlanda a festoni.

Le luci

Una luce vibrante, che muova le ombre e stimoli i pensieri, che sfuma i contorni, esalta l'intimità: questo il regalo offerto dalle candele di Natale. Oggi però i candelieri d'argento sono superati: al loro posto, gruppi coloratissimi di candele grandi e piccole, contenute in vassoi di ogni genere. Tra le decorazioni più nuove per le solite candele bianche, gli spillini a capocchia colorata e gli spilloni di perle da infilare dentro, i rivestimenti spray d'oro o di neve artificiale, i fiori secchi incollati tutt'intorno.

Luisella Re

oggi festeggiamo

S. Liberale martire. S. Zefirino. S. Domenico vescovo.

OGGI mercoledì 20 dicembre: il Sole è sorto alle 8,04 e tramonta alle 16,46. La Luna si trova nel terzo giorno dopo il Plenilunio.

Al Circolo della stampa

La vita di un artista narrata dalla moglie

Con il libro su Marino Marini presentata una raccolta di incisioni dello scultore

Dieci incisioni originali a colori di Marino Marini, di recente impresse nello stabilimento grafico «Il segno» per le edizioni Albra di Torino, saranno da sfondo, questa sera, al Circolo della stampa, alla presentazione d'un libro senza l'eguale: «Marino Marini: biografia per immagini», realizzato dalla moglie dell'artista, Mercedes Pedrazzini da lui ribattezzata Marina. Interverranno alla manifestazione, con la scultore, l'avv. Oberto Tarena, presidente del Consiglio regionale, i critici Bernardi e Carluccio, il pittore Paulucci e lo scrittore Giancarlo Vigorelli; moderatore Ernesto Caballo.

A tutto domani, intanto, sarà prolungata quella che avrebbe dovuto essere soltanto la «mostra di una sera», con la bella serie di immagini dedicate a Strawinsky che Marino ha inciso ricorrendo all'acquaforte, all'acquatinta e alla punta secca, per rendere con pienezza la sua idea grafica sempre così essenziale, ma carica di riferimenti allusivi come di richiami cromatici più o meno espliciti.

Il libro non è soltanto quel l'album di famiglia che qualcuno potrebbe pensare: la storia di un artista che occupa uno dei posti di maggior rilievo nella scultura italiana ed internazionale del nostro tempo, quale può ricavarsi attraverso il diario affettuoso di una moglie; ma d'una moglie che d'istinto ha saputo far intendere con l'obiettivo di un apparecchio fotografico come ci si possa accostare all'arte del marito tanto volte sorpresa nel suo divenire.

Marino ne è il protagonista, accanto ai familiari, agli amici spesso famosi, ma soprattutto accanto alle proprie opere: i bronzi, i legni, le pagine incise, i dipinti; quel mondo nel quale si son succedute via via le figure *Pomone*, i *Giocolieri*, gli *Acrobati* e le *Danzatrici*, i *Cavalli* e i *Cavalieri*, sino alle drammatiche sequenze del *Miracolo* (la splendida frana dell'animale) e de *Il grido*.

Nato a Pistoia nel 1901, Marino s'è nutrito di forme dalla classica ispirazione, ma l'arcaica pacatezza di tante sue figure ogni volta rivela una autentica pressione dei sentimenti, il senso della vita e dello spirito interiore.

Angelo Dragone

Aumentato del 23 per cento il prezzo degli alimentari in Gran Bretagna dal 1970

LONDRA, 19 dicembre.

Il governo inglese ha reso noto che i generi alimentari sono aumentati del 23,1 per cento da quando il governo conservatore del primo ministro Edward Heath è entrato in carica nel 1970.

Il ministro dell'Agricoltura, Joseph Godber, rispondendo ad alcune interpellanze nella Camera dei Comuni, ha detto che la causa principale di questo rincaro è la carenza mondiale di alimenti freschi.

(Associated Press)

.... da una vecchia ricetta genovese
Canestrelli Antica Genova Grondona

cronaca cittadina

Una antica specialità genovese
Pandolce Antica Genova Grondona

In tutta la provincia di Torino

Scioperi di quattro ore Cortei e assemblee dei metalmeccanici

Le fermate "contro le repressioni e per il diritto alla libertà sindacale" - Imprenditori e sindacalisti ribadiscono "la reciproca volontà di evitare ogni forma di degenerazione della vertenza"

I 300 mila metalmeccanici della provincia di Torino oggi sono in sciopero. Per alcuni la fermata è di quattro ore, per altri di otto. Durante l'astensione dal lavoro ai sono svolte assemblee, cortei, comizi davanti alle fabbriche. Per il primo turno ed il normale, nelle fabbriche dove si sciopera per quattro ore, la fermata è incominciata alle 8 e si è conclusa alle 12.

La manifestazione era stata proclamata durante la scorsa settimana dalla federazione dei metalmeccanici «contro le repressioni e gli attacchi al diritto di libertà sindacale». E' stato confermato anche dopo gli incontri tra i segretari nazionali di categoria e i rappresentanti delle aziende che avevano annunciato provvedimenti disciplinari contro dipendenti responsabili di episodi di violenza all'interno delle fabbriche.

L'incontro con la direzione della Fiat aveva portato ad una dichiarazione congiunta. Da un lato le aziende annunciavano il ritiro delle sanzioni, dall'altro i sindacati ribadivano che la loro condotta « escludo ogni concessione alla violenza *». Contenuto il documento, firmato da Benvenuto, Trentin e Carniti per i metalmeccanici: «* La violenza fisica o il ricorso a forme intimidatorie sono estranee alla concezione che l'organizzazione ha sempre avuto della lotta sindacale e non hanno nulla che vedere con la conquista dei lavoratori alla partecipazione agli scioperi e con il diritto di picchettaggio *».*

« Questa posizione — prosegue il comunicato — assume un rilievo tanto maggiore in un momento in cui diverse forme di provocazione possono essere predisposte allo scopo di far degenerare lo scontro sindacale e di sviare la lotta dai suoi obiettivi fondamentali *».*

Ieri pomeriggio un analogo incontro è avvenuto tra sindacati e direzione della Pininfarina. L'esito è stato simile a quello ottenuto con la Fiat. La società ha ritirato tre licenziamenti per violenze perché le parti si sono date atto della reciproca volontà di evitare ogni forma di degenerazione della vertenza per il contratto di lavoro dei metalmeccanici e di non introdurre in un conflitto sindacale di questo rilievo elementi di drammatizzazione che farebbero sorgere nuovi ostacoli al raggiungimento di un'intesa *».*

Lo sciopero indetto per oggi in tutta la provincia è stato comunque confermato. Nelle fabbriche dove ci si ferma per otto ore, quattro sono per il rinnovo del contratto. Questa astensione più lunga riguarda soprattutto la azienda del Canavese e quella di borgo Vittoria a Torino.

Sempre a Torino sono in programma due comizi. I lavoratori in sciopero della barriera di Milano si sono radunati davanti alla Spa Stura e sono sfilati in corteo fino a piazza Crispi per un discorso di sindacalisti. La stessa cosa hanno fatto quelli di borgo Vittoria parlando da via Orvieto angolo corso Mortara per raggiungere piazza della Vittoria.

I metalmeccanici di Grugliasco, Collegno e Rivoli si sono ritrovati durante lo sciopero alla Castor dove i dipendenti sono in assemblea dalle 6 di stamane alle 22 di stasera. Alla Castor, oltre ai problemi del rinnovo contrattuale, c'è quello dell'occupazione. La Zanussi ha infatti annunciato la chiusura dal 1° febbraio dello stabilimento.

Bancari - *La vertenza dei bancari assume toni drammatici. Gli operatori economici si trovano nella quasi totale impossibilità di effettuare versamenti e prelievi. Lavoratori e pensionati non riescono a cambiare gli assegni della tredicesima. «Siamo pronti a interrompere l'agitazione non appena si profilerà una schiarita», dicono i sindacati.*

L'intersindacale ha proclamato una nuova serie di scioperi articolati: 20 ore da effettuarsi tra il 27 dicembre e il 12 gennaio. Le fermate si aggiungeranno alle astensioni già decise fino al 21 dicembre. L'attività delle banche rischia di essere completamente paralizzata.

Oggi nella nostra città sono in agitazioni i seguenti istituti bancari: sede centrale della Cassa di Risparmio (8 ore, 66 per cento di astensioni nel mattino); Banco di Napoli, cassieri della sede centrale e agenzie (agitazione articolata, stanziate 100 per cento di astensioni); Banca Anonima di Credito (sciopero articolato); Credito Italiano (sciopero articolato).

Esattorie - *Prosegue l'agitazione a tempo indeterminato.*

Grafici - *Domani sciopero nazionale della categoria. In piazza Carlo Alberto i sindacati hanno organizzato una pubblica manifestazione alle ore 10.*

Alla Fiat gli scioperi sono stati proclamati per due, tre, quattro e otto ore. I programmi cambiano nelle diverse sezioni e reparti. La azienda comunica i dati per le fermate del primo turno e del turno normale. Su 46.569 operai hanno continuato a lavorare in 22.856 (49,1 per cento); su 13.088 impiegati 12.955 (98,9 per cento). Tre stabilimenti non erano interessati allo sciopero: Avigliana, Maserfero e Fonderie di Carmagnola.

La prova scritta conclude oggi i corsi abilitanti speciali

Esame per professori

In Piemonte 8934 candidati - Un coro di lamentele: "Non ci hanno insegnato a insegnare"

Si svolgono stamane in tutta Italia le prove scritte, a conclusione dei «corsi abilitanti speciali». Oltre centomila gli aspiranti. Un «esercito» formato da insegnanti in possesso della sola laurea che vogliono essere inseriti a tutti gli effetti nei quadri scolastici, spesso da docenti già di ruolo nelle elementari o nelle medie, ma che aspirano a far scuola negli istituti superiori.

In Piemonte i concorrenti sono 8934. La maggior parte lavora nella provincia di Torino, dove si sono tenuti 101 corsi su un totale regionale di 158. «All'inizio le domande erano oltre diecimila — spiega il dott. Reina, che dirige l'Ufficio scolastico interregionale — ma molti si sono persi per strada. Qualcuno è stato escluso d'ufficio perché ha cumulato troppe assenze durante le 150 ore di lezione, previste per ogni corso. Altri hanno abbandonato per motivi personali e perché spaventati da una preparazione che richiedeva sacrificio».

Iniziati alla fine di settembre, i «corsi abilitanti speciali» si sono conclusi nella prima settimana di novembre. I 300 insegnanti, che hanno accettato di preparare i loro colleghi, hanno proposto il 2 dicembre un ventaglio di argomenti di esame. I candidati hanno scelto il tema di loro gradimento ed hanno avuto due settimane di tempo per approfondirlo. Stamane alle 8 si sono radunati nelle rispettive sedi per stendere una relazione e dimostrare il grado di preparazione raggiunto nella difficile materia che si chiama «insegnamento».

Ed è proprio a questo proposito che sono state mosse le critiche più severe sulla validità dei corsi abilitanti. «Abbiamo perso solo del tempo — dicono alcuni abilitandi — perché gran parte delle lezioni sono state di tipo accademico, lontane dalla realtà della scuola di oggi». Altri: «Non si poteva pretendere che questi corsi fossero il toccasana. Le stesse norme ministeriali sono poco chiare». «Non ci hanno insegnato a insegnare», è il coro generale.

In effetti, dopo 10 anni di rinvii della riforma universitaria, il ministero ha scelto la strada di una pseudo-riforma, rabberciata alla meglio, che scontenta tutti. In sede locale si è cercato di correre ai ripari. «Abbiamo impartito precise disposizioni ai titolari dei corsi, perché la preparazione fosse moderna e rifuggisse dal nozionismo — spiega il dott. Reina — Certo non tutte le critiche sono ingiustificate. Tengo però a precisare che 50 ore, un terzo di tutte le lezioni, sono state riservate alle "scienze dell'educazione". Sono stati affrontati argomenti di didattica generale, totalmente sconosciuti a chi, ad esempio, aveva studiato matematica all'Università».

Bene o male, questo primo esperimento di corsi abilitanti sta per giungere a conclusione. Gli scritti saranno ultimati in giornata. Nella settimana prossima gli elaborati verranno esaminati dalle varie commissioni. Tutti i candidati saranno ammessi agli orali, che inizieranno l'8 gennaio. La prova scritta non è infatti eliminatoria: la capacità dell'insegnante sarà giudicata in base alla sua preparazione complessiva.

«Chi otterrà l'abilitazione sarà inserito nella graduatoria nazionale per l'immissione nei ruoli — spiega il sovrintendente Reina — e, in base alle cattedre disponibili negli organici scolastici e al voto conseguito, potrà ottenere più o meno presto una sistemazione». L'abilitazione consentirà anche di essere iscritti nella graduatoria dei vari provveditorati per gli incarichi e le supplenze, sotto la lista speciale degli «abilitati», anziché in quella dei semplici «laureati».

Il prossimo appuntamento è previsto nel futuro anno scolastico, in occasione dei «corsi di abilitazione ordinari». Sono riservati ai soli laureati o diplomati. Le domande già presentate sono circa 12 mila. La serie di lezioni dovrebbe avere una durata di 5 mesi e consentire una migliore preparazione. Il ministero non ha ancora fissato la data di inizio. Il «sistema» resterà in vigore solo fino al '74-'75. Poi sarà la stessa Università a conferire l'abilitazione all'insegnamento.

Aggressione nella notte ad un distributore di Collegno

Due benzinai percossi con le pistole costretti a consegnare 800 mila lire

All'1,45, in corso Francia, arrivano quattro banditi mascherati - Irrompono nel chiosco, colpiscono un inserviente alla bocca con la canna di un'arma, l'altro al mento con il calcio - Poi fuggono su una Giulia in direzione di Rivoli

Brutale rapina a un distributore di benzina Agip in corso Francia a Collegno: quattro banditi armati di pistole si sono fatti consegnare l'incasso della giornata dai due addetti. Per convincerli a non opporre resistenza un hanno colpito uno duramente al volto con la canna della pistola, l'altro al mento con il calcio dell'arma.

La rapina è avvenuta alle 1,45. Una «Giulia» con quattro individui si è fermata al distributore. Ne sono scesi tre giovani incappucciati con passamontagna bianchi, (un quarto è rimasto al volante) che sono entrati nell'ufficio dove erano i due benzinai, Ubaldo Previtali, 19 anni, via Pietro Cossa 133 bis e Vito De Pippo, 19 anni.

Il De Pippo si è subito alzato per rifornire gli automobilisti, uno dei rapinatori gli ha sferrato un colpo al mento con il calcio della pistola. Contemporaneamente un altro bandito ha detto: *«Mani in alto, questa è una rapina. Fuori i soldi»*.

Il Previtali ed il De Pippo hanno preso dalle tasche i rispettivi portafogli e li hanno consegnati. Senza alcun motivo il terzo bandito con la canna della pistola colpiva sulla bocca il Previtali. Poi intimava: *«Ci sono altri soldi. Tirateli fuori, alla svelta»*. Spaventati i due giovani hanno ubbidito. *«Sono di là»*, ha risposto uno di essi e insieme con i banditi sono passati nella stanza accanto.

I rapinatori li tenevano costantemente sotto la minaccia delle armi: temevano che tentassero di reagire. Il Previtali ed il De Pippo hanno aperto la cassaforte di sicurezza custodita in un armadio e hanno consegnato l'intero contenuto ai banditi: circa 800 mila lire.

Soddisfatti del bottino i banditi sono risaliti sulla «Giulia» e sono partiti in direzione di Rivoli. Appena si sono ripresi dalla paura i due hanno telefonato alla polizia che è subito accorsa. Immediati posti di blocco dei carabinieri e della questura ma dei banditi nessuna traccia.

Il Previtali ed il De Pippo sono stati interrogati a lungo nella speranza che potessero fornire qualche indizio utile. Ma tutto è stato inutile. La descrizione dei rapinatori è molto precisa per quanto riguarda l'abbigliamento, le armi, le parole pronunciate ed i gesti, ma poco utile ai fini di un riconoscimento perché tutti e tre i banditi sono dall'aute erano completamente mascherati. Unico particolare strano: il passamontagna bianco. Un colore troppo visibile e che dà molto nell'occhio.

La rapina compiuta stanotte è la quarta da quando il distributore è aperto. Ne era rimasto vittima sempre il padre del Previtali, che fino a qualche tempo fa lavorava insieme con il figlio.

Ubaldo Previtali, al centro, si nasconde al fotografo. A destra, l'altro rapinato De Pippo

Le vacanze di Natale più brevi che al Sud

Dal 24 dicembre al 3 gennaio - In molte province del Mezzogiorno si ritorna a scuola l'8

Mancano tre giorni all'inizio delle vacanze natalizie nelle scuole. Malgrado le speranze di molti ragazzi e dei loro genitori, sabato mattina, 23 dicembre, le lezioni non saranno sospese. La vacanza comincerà la domenica 24 e dovrebbe interrompersi il 3 gennaio mattino con la riapertura delle classi. «Dovrebbe»: il condizionale è giustificato perché, come in altre occasioni, il ministro potrebbe intervenire all'ultimo momento con una circolare che prolunghi la vacanza sino all'Epifania. Poiché questa ricorre quest'anno di sabato, il ponte sarebbe ancora più lungo.

A questo proposito, abbiamo interpellato stamane i funzionari del ministero della Pubblica Istruzione che ci hanno data per «improbabile» una decisione dell'on. Scalfaro che allunghi la vacanza già stabilita dal provveditore agli studi di Torino.

Com'è noto, ogni anno le associazioni degli albergatori fanno pesanti pressioni sul ministero della Pubblica Istruzione per una vacanza più lunga possibile. Gli sports invernali sono un fenomeno di massa: un giorno di chiusura in più o in meno nelle scuole provoca notevoli variazioni sui bilanci del turismo. Gli albergatori trovano la solidarietà dei genitori che ricordano i tempi dei loro studi quando, per lunghissima tradizione, solo l'Epifania interrompeva la lunga vacanza d'inverno.

Al ministero del Turismo ci è stato detto, sempre stamane, che dal Piemonte, quest'anno, non sono giunte richieste ufficiali di organizzazioni turistiche. «La cosa ci ha stupito — dice un funzionario —. Nelle province del Sud, dove la sci è assai meno diffuso che da voi, i provveditorati hanno concesso vacanza sino all'otto gennaio».

Donna cade in casa batte il capo e muore

Una donna di 70 anni, Carolina Gramaglia, via Buccaforte 5, è stata colta da malore ieri alle 13 in casa. E' caduta ed ha battuto violentemente il capo a terra. Sono intervenuti i parenti e l'hanno portata al Maria Nuova. Nonostante le cure dei medici è morta durante la notte.

Dice di avere un alibi l'uomo preso a Foggia

Nei prossimi giorni verrà portato alle «Nuove» Michele Carella, 40 anni, arrestato l'altro ieri, in casa del fratello, a Foggia. Contro di lui ha spiccato il mandato di cattura il giudice istruttore dott. Maddalena il quale ha raccolto sufficienti elementi per accusarlo di duplice tentato omicidio. Secondo il magistrato, egli avrebbe sparato alcuni colpi di pistola, la sera del 12 marzo scorso, nel club Santa Tecla di via Cigna, contro Ciro Baldeschi ed un amico.

Dopo quel drammatico episodio il Carella, detto «Lillino il paz.», si sarebbe trasferito a Roma per affiliarsi al clan dell'Alberone. Proprio in quel periodo furono uccisi, nella capitale, due appartenenti ad una banda rivale, Sergio Mascarelli, di 40 anni, e Italo Pasquale, di 29. La polizia appurò subito i suoi sospetti sul Carella.

Al momento dell'arresto, quando gli sono stati notificati i capi d'imputazione, il Carella è caduto dalle nuvole dichiarando di essere estraneo ai due episodi di Torino e di Roma, e di poter fornire un alibi per il secondo, sulla sparatoria accaduta al club Santa Tecla in cui ha detto: «Quella sera ero proprio nel locale, ma ho corso il rischio di essere colpito con il Baldeschi».

NALDONI
pellicce
nella boutique
convenientissimi
saldi
di fine stagione
NALDONI PELLICCE
Torino - Via Piazza Mica 18 - Telefono 551.447

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Iniziativa natalizia Polaroid e Sylvania

In dono pellicole Polaroid

La Foto Cine Sabor (di Sandro Borione), v. Fréjus 8, offre un simpatico omaggio a chi acquista un apparecchio Zip o Colorpack 80 per fotografie immediate

Da oggi e per tutto il prossimo periodo di feste natalizie il negozio sopra indicato offre come regalo ai clienti che acquistano un apparecchio Polaroid di tipo Zip (foto bianconero in 30 secondi, L. 9.900) o Colorpack 80 (foto a colori in un minuto, L. 22.900), una pellicola a sviluppo immediato ed una serie di flash Sylvania per illuminare in modo uniforme il soggetto che si fotografa in interni.

Il visitatore del negozio può sfruttare questa magnifica opportunità per vedere in uso gli avveniristici apparecchi Polaroid e per constatarne di persona la facilità d'uso.

Sfruttando questa particolare offerta natalizia, si possono quindi realizzare gratuitamente le prime otto fotografie Polaroid, magari proprio quelle dei bambini, con i doni, sotto l'albero di Natale.

L'apparecchio Polaroid è ormai divenuto un grande amico del tempo libero dell'uomo moderno in quanto rappresenta un motivo di divertimento per gli adulti e per i più giovani: chiunque infatti può realizzare, senza la minima difficoltà, perfette fotografie sia in casa che all'aperto. Immagini che sono già pronte da essere viste a pochi secondi dallo scatto: basta inquadrare il soggetto che si deve riprendere e premere il pulsante.

E' questo un modo divertente, facile ed immediato per avere subito le foto da regalare o da mettere nel proprio album di ricordi, magari iniziando da quelle scattate a Natale.

Arrestati sei giovani teppisti che sfasciano auto con bastoni

Stanotte alle Vallette - Sorpresi dalla polizia hanno insultato gli agenti

Sei vandali, tutti minorenni, sono stati bloccati ed arrestati nella notte alle Vallette. Poco dopo le 24 era giunta una serie di telefonate al centralino della questura: *«Venite subito, c'è un gruppo di ragazzi che fracassa le auto»*. Il centro radio inviava sul posto due «volanti», mentre la banda di giovinastri proseguiva con bastoni e sassi ad infierire un po' dappertutto sulle auto in sosta.

All'arrivo della polizia il gruppetto fuggiva, ma gli agenti erano più svelti di loro e riuscivano a bloccare sei giovinastri. Questi reagivano insultando violentemente. Arrivavano rinforzi, i sei venivano portati in questura e rinchiusi in camera di sicurezza. Sono accusati di resistenza ed oltraggio; lo saranno anche per danneggiamento se i proprietari delle auto ammaccate si presenteranno a far denuncia.

In giornata i sei saranno interrogati, poi trasferiti al Ferrante Aporti. Sono Nunzio Ferrante, 16 anni, via delle Pervinche 57; Francesco Milani, 16 anni, via Corelli; Roberto Di Falco, 16 anni, via della Primula 4; Claudio Ragazzano, 16 anni, via dei Mughetti 25; Antonio Gallo, 17 anni, via delle Pervinche 44; Renato Goletto, 16 anni, via dei Glicini 3.

Litiga con un automobilista ferito finisce alle Molinette

Violenta lite ieri sera alle 18 in via Pietro Micca angolo via XX Settembre tra due automobilisti: un ingegnere della Fiat è stato aggredito e picchiato dall'occasionale rivale. Si tratta di Corrado Beccari, 39 anni, abitante a Rivoli in viale Perugia 42. E' stato medicato in un primo tempo al San Giovanni e poi trasferito alle Molinette: la diagnosi parla di contusione cranica, guarirà in 5 giorni.

L'ing. Beccari era diretto verso il centro con la sua «125». Il traffico era caotico, molti clacson e parolacce. Improvvisamente la lite. L'aggressore non è stato identificato.

echi di cronaca

materassi e salotti
Offerta speciale valida 15 giorni acquistando due materassi da lire 15.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30% ed in omaggio una copri-fodera del valore di lire 5000. Visitateci troverete un vasto assortimento di salotti e materassi. Superflex, via Garibaldi 24 (p. Rivoli), Torino, tel. 738.513, 788.227.

la TV non funziona? Ortes telefono 251.677 - 296.949
877.575, la Gr.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un tv particolare in prestito.

erboristeria dott. Vigna
Con i nostri preparati la natura al servizio della Vs. salute. Consultateci Torino, via Volvera 19 (ang. via Di Nanni) tel. 380.272. Laboratorio di erboristeria medicinale. Grugliasco, viale Gramsci 117, tel. 781.154.

carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
La nostra inappuntabile cortesia la nostra e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo allestito una grossissima esposizione e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre inappuntabile italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutte le altre inappuntabile le contenute. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direzionamento della fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TVS servizio televisione Crocetta S. Rita, t. 503.528
Un servizio tecnico TV completo garantito da specialisti. Interventi in giornata. Orario 9-20.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8 - 22.

Pianino pianoforti
Cedesi marche, cambi, occasioni, noleggi rimborsabili. Rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Via Po 6. Tel. 338.237.

ditta Divisetta via Bagetti 25, tel. 761.471
Porte pieghevoli in legno, vetrati, tessuti plastificati, plastica. Le porte «Divisetta» si vendono esclusivamente in via Bagetti 25.

TV da riparare? urgente telefonare 472.510 - 488.289
Servizio rapido ed accurato giorno, sera, festivo, continuato 9-22.

LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI E REVISIONI DI APPARECCHI ACUSTICI PER SORDITÀ

- Riparazioni in giornata con ricambi originali di qualsiasi tipo o marca.
- Personale tecnico altamente specializzato.
- Localizzazione guasti con sistema elettronico.
- Garanzia scritta dei lavori eseguiti - preventivi
- Revisione e riparazione audiometri.

TIBERVOX Via Belfiore 28, Torino, telef. 651.238 di Tirelli e Accornero

SHISEIDO alta cosmesi giapponese
annuncia la presentazione della NUOVA LINEA MASCHILE BRAVAS
sino al 23 dicembre
presso la profumeria Servetti
in corso Giulio Cesare 214 - TORINO

I coniugi di Santhià morti per l'ossido di carbonio

Le esalazioni lo hanno ucciso mentre soccorreva la moglie

La tragedia provocata probabilmente da una perdita della canna fumaria

Sarebbero stati uccisi dalle esalazioni d'ossido di carbonio i due pensionati trovati morti ieri mattina nella loro casa di Santhià. A questa conclusione sarebbero giunte le prime indagini dei carabinieri e la perizia eseguita sui cadaveri subito dopo il ritrovamento. Sul misterioso episodio è stata aperta un'inchiesta, l'autopsia è prevista per il pomeriggio.

Vittime della tragedia sono Teresa Maria Tomasoni, 63 anni, nata a Covo di Bergamo, e il marito Antonio Carlo Brignoli, 75 anni, di Romano Lombardo. Immigrati a Santhià nel '41, erano braccianti agricoli. Avevano cinque figli: Pietro, 47 anni; Emilio, 44; Franco, 43; Elisabetta e Gina, entrambe di 42 anni. Dopo che erano andati in pensione, vivevano in una piccola casa in via del Quartiere 21, nei pressi della pretura: una cucina-tinello al piano terreno, la camera da letto al primo piano.

Maria Teresa Tomasoni ed il marito Antonio Carlo Brignoli

Una vita tranquilla, divisa tra le cure della casa e dell'orto. Qualche ora trascorsa in paese, nel giorno di mercato, a fare quattro chiacchiere con gli amici in osteria, o nei negozi per le compere.

Ieri comincia per i due anziani coniugi come una giornata qualunque. Teresa Maria Tomasoni esce per compere, il marito va al mercato e si ferma a parlare con diverse persone. Sono sereni come sempre, non risulta che abbiano litigato. Rincasano verso le dieci. Da allora nessuno li vede più.

Passa alla loro porta una ora e mezzo più tardi la nipote Carmela Cianci, 42 anni, che abita poco distante, in via Vettigné, e che ogni giorno passa a casa degli zii per vedere se hanno bisogno di qualche cosa. Trova, come al solito, l'uscio della cucina accostato: sa che Teresa Maria Tomasoni lo lascia così perché lei possa entrare. Spalanca la porta e lancia un urlo: gli zii giacciono al suolo. La donna è raggomitolata su se stessa accanto al lavello, il marito è supino disteso al lavello. Accanto, morto anche esso, c'è il gatto. Carmela Cianci si avvicina, sfiora i due parenti, tenta di prestare qualche soccorso. Inutile: sono morti.

Sconvolta, la donna urla, poi sviene. Alla grida accorrono i vicini, qualcuno avverte i carabinieri. Poco dopo giunge il medico di Santhià. Comincia l'inchiesta.

Si scopre che un pezzo della canna fumaria è stato rimosso poco prima da Carlo Brignoli, che intendeva pulire la tubazione. Dall'apertura — stabiliscono le prime indagini — sarebbe defluito l'micidio di carbonio. Il primo a morire, secondo questa ricostruzione, sarebbe stato il gatto. Subito dopo si sarebbe sentita male la donna, mentre accorreva il marito era assalita. Accasciata sul pavimento della stanza, avrebbe inutilmente tentato di muoversi senza l'uscita prima di perdere i sensi. A poco a poco i gas l'avrebbero uccisa.

Carlo Brignoli sarebbe rientrato più tardi, avrebbe tentato di soccorrere la moglie e sarebbe stato a sua volta stordito e poi ucciso dalle esalazioni. Nel primo pomeriggio le due salme sono state rimosse e portate all'obitorio del cimitero comunale, dove oggi alle 14 e trenta il perito settore, professor Morano, eseguirà l'autopsia.

Indagini sulla provenienza delle 34 pastiglie di Lsd

La Guardia di Finanza indaga per scoprire la provenienza delle pastiglie di Lsd trovate addosso ad uno spacciatore arrestato ieri. Il giovane trovato in possesso della droga (34 pastiglie allaraggio per 100 dosi circa) è Giuseppe D'Amico, 23 anni, via Belli 15, artigiano mobiliere. Pare che non lavorasse e conducesse vita dispendiosa.

Il gioco del Lotto

Continua la marcia del 84 di Torino che rimane nell'urna ormai da 106 settimane. Lo segue il 62 di Venezia (101). A quota 100 è pervenuto il 46 di Palermo.

Assenti i Gemelli, segnaliamo un ambo di Vertibili a Venezia (73-87) e, sempre nella città lagunare, l'unico terno fra le combinazioni: nelle Figure, coi numeri 86-31-44 (cioè la serie 3). Tre numeri sono usciti dall'urna per la seconda settimana consecutiva: il 18 a Napoli (prima 4ª estratto, poi il 5ª), il 14 a Torino (passato dalla 1ª alla 2ª casella), il 73 a Venezia (sempre come secondo estratto).

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 16 dicembre 1972, dei numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote (con almeno 50 settimane d'assenza):

Bari: 78 (da 58 sett.); 22 (61); 35 (56).

Cagliari: 88 (72); 20 (58).

Firenze: 45 (96); 4 (60); 86 (57); 29 (50).

Genova: 43 (54); 17 (65); 85 (58); 14 (50).

Milano: 78 (73); 33 (60); 22 (65); 10 (61); 72 (59); 55 (53); 76 (53).

Napoli: 56 (88); 35 (79); 87 (66); 9 (59); 25 (55); 23 (51).

Palermo: 48 (100); 80 (75); 53 (68).

Roma: 99 (103); 11 (56); 78 (51); 51 (50).

Torino: 84 (126); 62 (60); 74 (53).

Venezia: 62 (101); 40 (76); 61 (75); 52 (67); 59 (56); 80 (55); 56 (52); 79 (51).

Fra le combinazioni ternarie ritardatarie i maggiori ritardi nel dare l'ambo per Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Firenze, 43 sett.; Palermo, 38; Venezia, 34; Napoli, 9.

Vertibili: Genova, 14; Napoli, 12; Torino, 11; Milano e Palermo, 8.

Cadenze: Venezia, 4 (81); Roma, 1 (57); Napoli, 2 (50); Bari, 8 (45).

Figure: Genova, 4 (65); Cagliari, 2 (48); Firenze, 2 (42); Bari, 6 (39).

Decine: Milano, 50.ma (46); Firenze, 1.a (39); Roma, 70.ma (27); Genova, 40.ma (25).

ENALOTTO

Dati basati per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze: Maggiori ritardi del Primo estratto (con almeno 500 settimane): Bari, 11 (X); Firenze, 84 (2); Milano, 7 (1); Roma II, 47 (X). Maggiori ritardi dell'Estratto semplice (con almeno 100 settimane): Torino, 44 (2); Venezia, 42 (X).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1-X-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. E' uscito almeno 262 volte su 745 estrazioni: Napoli II, X. Meno frequente (231 volte): Genova, 1.

i lettori ci scrivono

Un sottile filo d'acqua

Il Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Torino ci scrive:

«Sig. "Stampa Sera" di mercoledì, il signor Terzolo Ferruccio lamenta che nel quartiere popolare di via Cesiochia 80, "... se si vuole avere acqua per il mattino, bisogna fare la scorta alla sera, perché tutta la giornata ne viene solo un filo, quando non manca completamente".

«Ho fatto controllare la situazione del quartiere e vorrei intanto precisare (sono certo che anche il lettore ne converrà) che gli inconvenienti denunciati si verificano principalmente d'estate per il noto problema dell'[illegible] di elettrodotti tirati in quella stagione.

«Secondariamente, credo che nel fenomeno — qualora si ripeta, più generalmente, anche in altra epoca — si deve anche ravvisare una mancanza di pressione alla rete comunale che da qualche tempo, in effetti, si è registrata nell'area interessata e che è forse dovuta ad un atteggiamento contemporaneo dato il notevolissimo incremento degli utenti della zona.

«Per eliminare l'inconveniente, l'Istituto ha allo studio l'installazione di pompe di emergenza o di autoclavi con polmone di pressione permanente, per la cui sistemazione e relativa spesa, peraltro, è obbligo ottenere l'assenso di numerosi condomini che abitano nel quartiere, e presenti anche nel fabbricato che interessa il signor Ferrua, ed ai quali spetta, in pratica, ogni decisione finale in merito. Il tutto come previsto dalle norme contenute nel Codice Civile in materia di gestioni condominiali».

Avv. Mario Denari

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

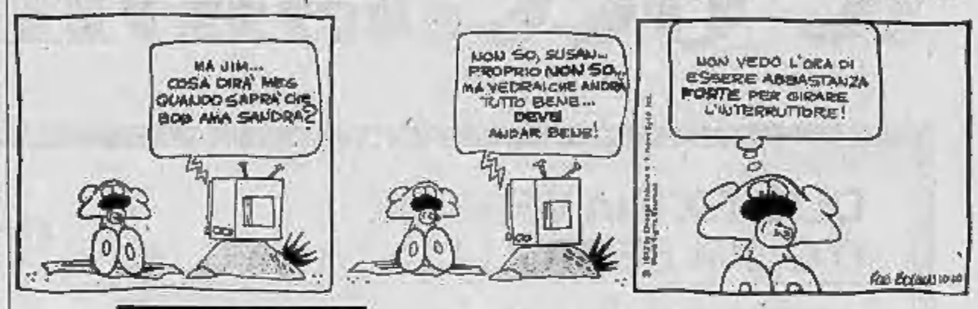
«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)



IL PROGETTO "SEA SLAVE"

La marina inglese si è fatta sollare un'arma micidiale; Bond interviene; ma una bella spia ne controlla le mosse.

IL FALCONE EGIZIANO

Avventure «archeologiche» per il formidabile Jeff coinvolto ancora una volta in un clima di follia fantascientifica.

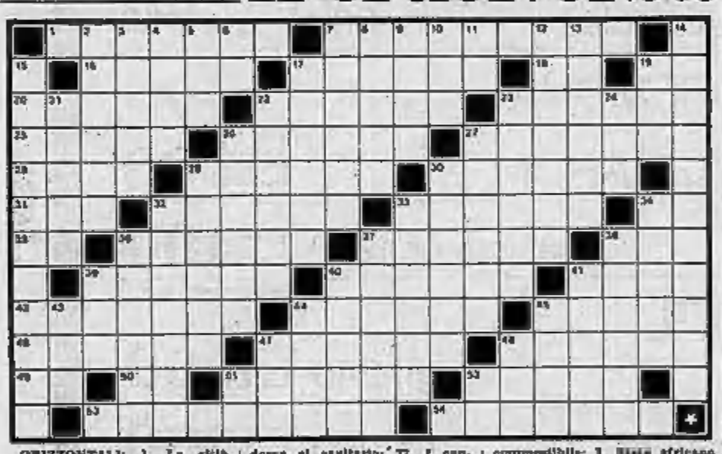
DICK TRACY

E IL GANGSTER DIMAGRITO

Spready e il complice sono sorpresi dalla polizia mentre si affrettavano a ritirare il bottino del «re del crimine»

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (62 — *Continua*)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. La città con la Garisenda; 7. Impronta di un dolore sofferto; 16. Con Caio e Sempronio; 17. Amerà-lavano i naviganti; 18. Palermo; 19. Comprendono Elisabetta; 20. Anche Sandita; 21. Tipo di frutto secco con pericarpo alato; 23. Usuali, non eccezionali; 25. Altro nome del lago di Como; 26. Una volta in bocca...; 27. Patria di Bellini; 28. Affannato di ministero del Fo; 29. Prov. della Sicilia; 30. La regione di Schio; 31. Nome dell'attrice Farrow; 32. Gara di golf; 33. Avida di buoni cibi; 34. Vercelli; 35. Vocali di gemo; 36. Fa effetto addosso al usitario; 37. I concittadini... del Colosseo; 38. Esprecazione di preghiera; 39. Il pavio di Alone; 40. Hanno la coda in cielo; 41. Quelli delle aerie illuminano la notte; 42. Innaffiare; 44. E' grigio in testa; 45. Si piantano nei camping; 46. Ambita preda del sub; 47. Si consuma la notte di Natale; 48. Case da caccia; 49. Cento-dieci romano; 50. Agrigento (sigla); 51. Evita le punture; 52. Giovane di corporatura atletica; 53. La spalliera dei sedili dell'auto; 54. Donne che indossano il sari.

VERTICALI: 2. Grosso uccello commestibile; 3. Stato africano sul Mediterraneo; 4. Padre dri vitì; 5. Un modo di dire sì; 6. Novara; 7. Tipo di modanatura; 8. Maniate la bestia...; 9. Offuria voltva; 10. Partiè sulle ricette; 11. Ha una vasta cultura... 12. Supposizione, congettura; 13. Bacchetta del pentimiere; 14. Se ne fanno quattro... pettegolando; 15. Compimento augurato; 17. Si vorrebbe avere di ferro; 19. L'asia degli idrocarburi; 21. Ha il volume regolabile; 22. Astuto, perspicace; 23. Lo pagano gli utenti; 24. Sulla maglia del portiere; 26. Pezzi... del libro; 27. Nascosta; 29. Indugio, ritegno; 30. La punta dell'orario; 32. Città americana, capitale della Carolina del Nord; 33. Cavi di canapa usati per l'ancoraggio; 34. Un colore del scrutoro; 36. Acquavite francese; 37. Involti di forma cilindrica; 38. Fu fatto ghigliottinare da Robespierre; 39. Barone inglese; 40. E' Grande a Venezia; 41. Perdone di turta; 43. Nome dell'attore Harrison; 44. Si raggiunge perseverando; 45. La discute il lavreando; 47. Ripetuto nel brindisi; 48. Punta cardinale; 51. Tra Peppino e Filippo; 53. I cenini del Fezzan.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

B	U	E	N	O	S	A	I	R	E	S	■	S	C	A
A	L	C	E	■	A	T	R	I	O	■	C	■	R	E
U	N	O	■	E	R	E	M	O	■	S	A	I	■	R
L	A	■	A	S	I	N	A	■	V	E	R	M	E	E
E	■	A	D	I	G	E	■	P	I	T	T	O	R	I
■	P	O	R	T	A	■	C	O	S	T	O	L	A	■
M	A	R	I	O	■	C	O	R	T	O	M	A	■	L
I	U	T	A	■	C	A	N	T	O	R	I	■	M	E
C	R	A	■	C	A	V	I	A	L	E	■	P	A	C
C	A	■	B	E	L	■	O	R	A	■	C	A	N	O
I	■	L	I	N	C	E	■	E	■	M	O	L	O	C
A	G	O	S	T	I	N	I	■	D	E	L	I	N	Q

B	O	E	■	S	C	A	R	A	B	E	O	■	■	■
O	■	■	T	R	I	O	■	C	■	R	E	U	M	I
■	E	R	E	M	O	■	S	A	I	■	R	H	O	■
A	S	I	N	A	■	V	E	R	M	E	E	R	■	T
■	D	I	G	E	■	P	I	T	T	O	R	I	■	C
P	O	R	T	A	■	C	O	S	T	O	L	A	■	V
O	■	C	O	R	T	O	M	A	■	L	A	R	D	O
■	A	N	T	O	R	I	■	M	E	S	S	A	■	S
C	A	V	I	A	L	E	■	P	A	C	C	O	■	C
■	E	L	■	O	R	A	■	C	A	N	O	A	■	D
L	I	N	C	E	■	M	O	L	O	C	■	P	O	S
O	S	T	I	N	I	■	D	E	L	I	N	Q	U	E

il rebus

(8-5)

SOLUZIONE

5 cade - N ieone R C E = SCADENTE MERCE

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. 350: 1. Cd4 bloco

N. 351 (5 + 6)

E. Defourny

Il Bianco muove e vince in 2 mosse

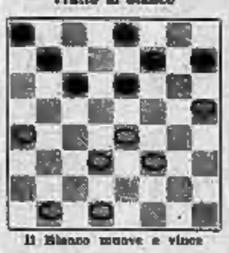
PARTITE

TAIMANOV-LARSEN (Vincovci 1970) — Difesa Nimzo-Indiana: 1. d4,Cf6 2. c4,e6 3. Cc3,Ab4 4. Dc2,c5 5. d x c5,D x d5 6. A f4 (Se 6. Cf3,Cc6 7. e3,C x c5 8. [illegible]. A x c5 interessante è il seguito avvenuto nella partita Larsen-Johannessen, Giocarina 1967: 6. ...,Cc6 7. Ad6, Td8 8. e3,A x c3+ (8. ...,A x c5 9. A x c5,C x c5 10. b4,Cd7 11. Td1) 9. D x c3,Cd4 10. Cd4,Db3+ 11. b4,C x b4 12. a x b4,D x b4+ 13. Rd1,Db3+ 14. Re1,a6 15. Db3,D x c3 16. a x c3,C x b3 17. Cb5,C x b1 18. g4!,a4 19. Ag2,a x c3 20. Rd1 7. Cf3,Cc6 Troppo passiva risulta 7. ...,d5 8. e3,d x c4 9. A x c4,Cb6? 10. b4,Cb5 11. Td1,C x f4 12. e x f4,De7 13. Cg5,Cf6 14. Cce4,C x e4 15. D x e4,g6 16. 0-0,Larsen-Civic, Reverwijk 1967 8. e3,c5 9. a3,Cb5 E' questo il momento più delicato dell'apertura. Alternativa valide sono: A) 9. ...,Ae7 10. Td1,Db5 11. Cd2,a5 12. Ag2,d x c4 13. C x c4, De7 14. Cb5,Db6 15. Cd6!,Ivkov-FRieger,Marianbad 1960 B) 9. ...,Ad7 10. Td1,Tc8 11. Ag2,Ae7 12. A x f6, A x f6 13. a x c5,a x c5 14. T x d5,De7 15. Td2,A x c3 16. b x c3, De7 17. Ad2,g6 18. 0-0,2 x c3 19. A x g6!,Dg7 20.Df4,Ab2 21. g x h7, C x g6 22. Rh1,Te7 23. Df5,Favirico-Averbin, Madonna 1960 10. Td1(10. Td1,Td8 11. Cd2,d x c4 12. C x c4, T x d1+ 13. D x d1,Dd8 14. D x d8+,C x d8 15. Cd4,Ad3 16. Cdb6,a x b6 17. C x b6,Tc5 18. C x c4,Tc5 19. Cb6,Tc2. Gaus-Kopper, Zurigo 1958).Ae7 11. Ae2,d x c4 12. A x c4,Cb5 13. A x d5,e x d5 14. Db3,g6 15. Ag3,g4 16. Cd4,C x d4 17. e x d4,Ag5 18. 0-0,A x c1 19. T x c1,Ae6 20. h3,g x h3 21. Ae5,f6 22. Ce4,f x e5 23. Dg3+,Ag4 24. D x g4+, Re8 25. Cg5,Dd2 26. Tc7,D x f2+ 27. Rh1,D x g2+ 28. D x g2,h x g2 29. d x e5,Td8 30. T x b7,Tc2 31. Cf7+,Rg7 32. e6,Rf6 33. e7,g1=D+ 34. R x g1,Td1+ Il Bianco abbandona.

Ferruccio Perzuto

la dama

Tratto al bianco



Il Bianco muove e vince

Analisi di partita

Girone (bianco) - Salomé (nero): 22-19 (12-16) 27-22 (10-13) 31-27! (A) (13-18) X (X) X (X) 26-31 (6-11) X (X) 29-26 (2-6) 19-15 (7-12) 15-11 (X) 33-29 (X) X (12-16) 30-27 (15-19) 11-8 (1-5) 26-33 (8-12) 29-20 (16-22!) 25-11! (22-31) 6-2 (3-6) X (X) 9-13 (10-14) 13-18 (14-18) 18-22 (19-23) 32-19 (23-27) 19-23 (27-30) 34-29 (X) X (31-26) 23-19 (26-24) 19-50?! (B) (13-15!) 11-6 (24-28) 28-19 (15-20) 6-3 (21-18) 3-7 (4-8) 7-12 (29-33) 18-15 (33-27) 12-18 (27-31) 18-13 (31-27) 15-19 (27-23) 18-15 (28-24) 12-16 (18-21) 16-11 (33-19) 16-12 (24-20) 32-28 (20-16!) 11-7 (16-20) 28-24 (23-29) 7-3 (X) X (29-16) 12-7 (21-18) ecc. Nero vince.

Note: A) Mossa anticipata, a seguito della quale il Bianco è soggetto all'iniziativa del Nero. 21-18; 5-10; 31-27; 1-5; 25-21; 13-17; 29-29; X; X; 10-15; 20-15; X; X; e continuazione sicura.

Carlo Barbero

bridge

Si è conclusa domenica scorsa la fase regionale della Coppa Italia. Due squadre torinesi si sono qualificate per i sedicesimi: la squadra di Restivo (Salsadino, Recrosio, Pedrini, Ferrero, Defilippi) e quella di Musso (Rebora, Paschero, Valle, Longo). Riportiamo una smazzata capitata nel corso del girone finale e giocata da Marco Rebora. La dichiarazione (tutti in prima)-Est (Rebora): 1 fiori; Ovest: 1 cuori; Nord: 2 fiori; Est: passo; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 4 picche.

Dopo l'attacco di 10 di picche, Rebora, aiutato dall'intervento in licita di Ovest, ha giocato così: Asso di picche, Asso e Re di quadri, piccola picche per il Fante del morto e piccola fiori dal morto verso la mano. Est è stato basso e Ovest ha catturato il Fante di Sud con il Re. Sul ritorno di fiori, Sud ha preso con l'Asso del morto e giocato piccola fiori tagliata di mano e piccola quadri. Se Ovest mette il Fante è obbligato a muovere cuori, liberando il Re di Sud, oppure quadri in taglio e scarto: in sta basso, Est fa la presa con il 10 e rinvia fiori. Ma il giocante ha il conto della divisione del seme di cuori (l'intervento di Ovest promette almeno 5 carte) e quindi, sulla fiori franca di Est, può scartare una cuori di mano. Est, rimasto in presa deve giocare in taglio e scarto permettendo così a Sud di liberarsi dell'ultima perdente che ha in mano.

Se sulla giocata di piccola fiori dal morto Est avesse passato la Dama per rinviare cuori, il giocante avrebbe ugualmente mantenuto il contratto stando basso di mano. Sul ritorno di Ovest di Re di fiori avrebbe preso con l'Asso, forzando poi il 10 di fiori di Est. In questo modo avrebbe liberato una fiori del morto che gli sarebbe servita per scartare una cuori perdente della mano.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Il pranzo di Natale: una ragione di più per non perdere le occasioni vantaggiose.

OLIO EXTRA VERGINE D'OLIVA BERTOLLI	1 litro L. ~~1050~~	L. **910**
TORTELLINI freschi	gr. 500 L. ~~600~~	L. **490**
POLPA COSCIA VITELLONE	1 chilo	L. **2380**
COSTATE ALLA FIORENTINA	1 chilo	L. **2480**
POLPA COSCIA SUINO MAGRO	1 chilo	L. **1780**
PROSCIUTTO CRUDO DI PARMA	1 etto L. ~~460~~	L. **398**
PARMIGIANO REGGIANO STRAVECCHIO 1970	1 etto L. ~~284~~	L. **268**
CAPRICE DES DIEUX	gr. 210 L. ~~490~~	L. **390**
BURRO DANESE	gr. 250 L. ~~490~~	L. **450**
PESCHE ALLO SCIROPPO	gr. 830 L. ~~320~~	L. **270**
ANANAS COSTA D'AVORIO freschi	1 chilo	L. **390**
POMPELMI	1 chilo	L. **190**
CAFFE' MAURO confezione regalo	gr. 400	L. **1250**
VINO CHIANTI "Putto"	fiasco lt. 1,880 L. ~~750~~	L. **600**
WHISKY "Queen Anne"	L. ~~2900~~	L. **2600**
WHISKY "Haig"	L. ~~3150~~	L. **2600**
TACCHINA fresca intera	1 chilo	L. **790**
ZAMPONE puro suino	1 etto	L. **95**
CAPPONE pronto per la cottura	1 chilo	L. **1690**
FUNGHI PORCINI sott'olio	gr. 500	L. **1300**
OLIVE VERDI in salamoia	gr. 1800	L. **1200**
MOSTARDA DI CREMONA	gr. 370	L. **300**
BISCOTTIERA LAZZARONI		L. **1000**
FRUTTA SECCA	cestino gr. 1250	L. **1400**
MARRONI CANDITI ALEMAGNA	gr. 240	L. **1000**
MARRONI al cioccolato	gr. 200	L. **1000**
TORRONE	sacchetto gr. 500	L. **1000**
TORRONI e PANFORTI delle migliori marche	da L. **100** a	L. **1100**
PANETTONE 1ª qualità	gr. 950	L. **1200**
CHAMPAGNE "Comte de Péricourt"		L. **2200**
WHISKY "Glen Mavis"		L. **2000**
COGNAC "Dugontier"	cl. 75	L. **2000**

Quando viene Natale

STANDA

I problemi e le paure per la nuova imposta

IVA "la terribile„ non per tutti i prezzi

Ingiustificati i timori dei commercianti e gli aumenti che già annunciano - Molti generi (soprattutto alimentari) saranno meno tassati e il loro costo dovrebbe diminuire

nostro servizio

Roma, 20 dicembre.

Mancano pochi giorni a quello che i commercianti presentano come «il cataclisma dell'Iva». Dal primo gennaio tutto aumenterà, sostengono, mentre preparano i nuovi cartellini dei prezzi senza neppure sapere quanto inciderà la nuova imposta sui singoli prodotti. L'Iva varia da genere a genere e non comporta gli aumenti di cui si vocifera nei negozi. Siamo in grado di dimostrarlo sulla base dei calcoli elaborati per «Stampa Sera» da esperti altamente qualificati nel settore finanziario.

Solo in tre casi il pagamento dell'Iva da parte del commerciante giustifica aumenti superiori alle 10 lire l'etto: per il prosciutto San Daniele (+11 lire), per le spigole e le mazzancolle fresche (+12 lire).

Gli altri prezzi dovrebbero salire di poche lire al chilo e, in alcuni casi diminuire (caffè, carni, prosciutto di qualità economica, baccalà, ed altri generi che elenchiamo a parte).

Valga per tutti, l'esempio del burro. Un panetto da un etto costa oggi 200 lire, ed è gravato da 9,3 lire di Ige e imposta di consumo. Dal primo gennaio il commerciante dovrà pagare 11,4 lire di Iva per etto in sostituzione delle vecchie imposte e, se non vuole ottenere utili ingiustificati, dovrebbe vendere il burro a 202 lire.

Nel settore dell'abbigliamento, l'introduzione dell'Iva dovrebbe far diminuire i prezzi delle calzature (—3,75 per cento), delle confezioni (—6,21), della pelletteria comune (—7,75) e di quella di lusso (—1,91), dei cosmetici (—4,75). Dovrebbero aumentare solamente i prezzi dei profumi dello 0,58 per cento.

Vediamo, in sintesi, quali «sorprese» la nuova imposta potrà attendersi nei negozi con l'anno nuovo.

FORNAIO — Il pane aumento di 2,3 lire al chilo; la farina di 1 lira e 68; la pasta da 2,3 lire per il tipo economico a 3,2 lire per il migliore.

VERDURIERE — I legumi secchi aumentano da 10 a 33 lire al chilo.

SALUMERIA — Alcuni generi diminuiscono di 15 lire al chilo (salame economico); l'aumento massimo è di 50 lire al chilo per la pancetta arrotolata. In media si registrano aumenti di 1,3 lire l'etto.

TORREFAZIONE — Il caffè scende da 320 a 299 e da 330 a 307 lire.

VINAIO — Il vino da pasto economico (150-200 lire) aumenta di 3 lire.

PESCHERIA — Aumenti minimi di 23 lire al chilo per le alici e massimi di 78 lire per spigole e mazzancolle.

POLLIVENDOLO — Una lira e mezzo in più per uovo.

FRUTTIVENDOLO — Quattro lire in più al chilo per le patate; 11-16 lire per gli altri generi.

MACELLAIO — Tutto costa meno, da 97 a 7 lire al chilo; 20 lire in più per agnelli e capretti.

LATTAIO — Una lira e mezzo in più al litro.

Alberto Rapisarda

Dall'Ige all'Iva

(chi ha diritto ai rimborsi)

Gli articoli 82 e 83 del decreto istitutivo dell'IVA trattano in particolare della possibilità del contribuente di detrarre dalla nuova imposta l'Ige che ha gravato gli acquisti di merci e beni strumentali.

I costi

Questa possibilità offerta al contribuente, che a propria scelta può accettarla o rifiutarla, mira in pratica ad evitare, almeno in parte, il pericolo per certi settori merceologici, di un eventuale cumulo dei prezzi, connesso al passaggio dall'Ige all'IVA.

Premesso che l'IVA è per l'operatore economico un'imposta che non entra tra i costi aziendali ma è scivola sul consumatore finale, è chiaro che il passaggio di sistema provocherà un assestamento dei prezzi su livelli diversi: i costi delle imprese, in linea generale, dovranno diminuire, probabilmente diminuiranno anche i prezzi, non al consumo, di certi prodotti o semilavorati proprio perché l'IVA non costituisce un costo aggiunto al bene. Ma il possibile cambiamento (in alto o in basso) dei prezzi avverrà con criteri, con modalità e con tassi completamente diversi da settore a settore.

I prezzi

Proprio per ridurre i temuti effetti di lievitazione dei prezzi, la norma transitoria prevede (art. 83) la possibilità per i contribuenti che esercitano attività industriali dirette alla produzione di beni e servizi» (compresi i piccoli imprenditori), di detrarre — dall'IVA — l'Ige corrisposta sugli acquisti e le importazioni di materie prime, semilavorati e componenti relativi all'attività esercitata, e l'Ige pagata per le relative lavorazioni commesse a terzi effettuate nel periodo che va dal 1° settembre 1971 al 25 maggio '72. Inoltre, e per lo stesso periodo, è detraibile l'Ige corrisposta sugli acquisti ed importazioni di beni destinati alla rivendita nello Stato originario (cioè nello Stato in cui sono stati acquistati) nonché l'Ige corrisposta sui passaggi dei beni prodotti a propri negozi di vendita al pubblico. La detrazione è ammessa a condizione che gli acquisti, le importazioni, le lavorazioni e le relative imposte risultino da fatture e da bollette doganali e può essere applicata, a scelta del contribuente, col sistema dell'inventario o con il forfait.

Inventario

Con il sistema dell'inventario è consentito detrarre l'Ige — dall'IVA — al 100% cioè esattamente quella pagata, sempre che venga redatto un particolareggiato inventario, e presentato entro l'11 febbraio 1973, e sempre che le merci inventariate risultino ancora possedute alla data del 30 maggio 1972. La rettifica dell'inventario può essere eseguita, oltre che dal tribunale o da un notaio, anche dall'ufficio del registro o dall'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto.

Con il sistema a forfait, invece, viene rimborsata l'Ige nella misura forfettaria del 25% dell'ammontare globale dell'imposta pagata sugli acquisti di merci effettuati e del 7,50% dell'ammontare degli acquisti di beni destinati alla rivendita nello Stato originario.

L'applicazione della detrazione in misura forfettaria non è ammessa per i beni soggetti ad Ige una tantum. La detrazione forfettaria dell'Ige può essere applicata anche dai commercianti all'ingrosso ed al dettaglio, però la percentuale è ridotta al 10% per i contribuenti che esercitano il commercio al dettaglio, al 5% per quelli che esercitano il commercio all'ingrosso e al 7,50% per quelli che esercitano promiscuamente il commercio al minuto e all'ingrosso.

Ecco ora la stessa norma transitoria per quanto riguarda i beni di investimento.

L'art. 83 stabilisce: i contribuenti che esercitano attività commerciali o agricole possono detrarre dall'IVA l'ammontare completo dell'Ige pagata per gli acquisti e le importazioni di beni di nuova produzione, strumentali, nonché per gli acquisti di beni e servizi impiegati nella costruzione di tali beni, effettuati nel periodo dal 1° luglio 1971 al 25 maggio 1972. Per beni strumentali si intendono, ad esempio, l'immobile riadattato per l'esercizio di un'attività commerciale, la bilancia o l'affettatrice del commerciante in alimentari, il banco di vendita di un negozio.

Come fare?

Cosa deve fare il contribuente per usufruire della detrazione? Ai sensi dell'art. 84, il contribuente deve presentare al competente ufficio IVA (per la provincia di Torino, l'ufficio si trova in corso Bolzano 30), entro il termine del 31 dicembre 1973, una dichiarazione recante l'indicazione dell'ammontare complessivo dell'Ige di cui chiede la detrazione dall'IVA.

I contribuenti che chiedono la detrazione forfettaria sulla scorta, nella dichiarazione devono elencare le fatture e bollette doganali cui si riferiscono le imposte detraibili, in ordine progressivo di ricevimento.

Per ciascuna fattura devono essere specificati la data di emissione, il numero progressivo, la quantità dei beni acquistati o importati e l'ammontare delle imposte. Devono essere inoltre indicati la ditta emittente la fattura o, in caso di autofatturazione, la ditta cedente, nonché il prezzo o corrispettivo e, per i documenti relativi ai passaggi interni nell'ambito della stessa impresa, il valore in base al quale è stata liquidata l'imposta.

Valerio Cavagnetto

Avete già visto la nuova Collezione Cellini?

Orologi Rolex, originali, raffinatissimi. Per uomo. E per donna. Costosissimi. Ma vi danno l'impagabile soddisfazione del "pezzo" originale. Non vorreste venire a vederli?

rif. 3802
In oro giallo 18 ct., rotondo, vetro zaffiro, bracciale in oro 18 ct. L. 468.000
Idem, in oro bianco 18 ct. L. 523.000
Idem, in oro giallo 18 ct. con bracciale di cuoio (su rif. 3810) L. 175.500
Idem, in oro bianco 18 ct. L. 205.000
rif. 3862
In oro giallo 18 ct., ovale, vetro zaffiro L. 219.000
Idem, in oro bianco 18 ct. L. 228.500
Idem, con bracciale in oro giallo 18 ct. L. 534.000
Idem, con bracciale in oro bianco 18 ct. L. 598.500

Collezione Cellini della Rolex di Ginevra Orologi per intenditori.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:
Torino: V. Astrua - Via Roma 28
ALESSANDRIA: E. Gioletta - Via Milano 6 • AOSTA: Orologeria Trossello - Via De Tillier 37 • ASTI: E. Stalo - Corso Alfieri 378 • BIELLA: P. Albonico - Via Italia 11 • CASALE MONFERRATO: Sacor di E. Foà & C. - Via Mazzini 22 • COURMAYEUR: Orologeria Trossello - Via Roma • CUNEO: U. Piva - Piazza Galimberti 12 • NOVARA: E. Albini - Corso Cavour 1 • VERCELLI: A. Bionda di T. Carbelletti - Corso de Rege 2
E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO
La Rolex S.A. applica la garanzia integrale per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

OROLOGERIA ASTRUA
UNICO CONCESSIONARIO
Via Roma 28 Galleria Subalpina di Torino 10121 TORINO

Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80 - telefono 517.958

22
CONSIGLIERI DI FIDUCIA PER UN REGALO DI PRESTIGIO
tante novità per Natale a prezzi convenzionati
R&P
e l'organizzazione di un importante gruppo di acquisto
GIOIELLIERI RIUNITI PIEMONTESI

In Torino:			
CENTRO	Clava C. - Via Cernaia 38	BORGO	Raita - Str. Mongrano 13
	Fagnola - Via Garibaldi 33	S. RITA	Lazzari - Via Barletta 47
BORGO	F.lli Serra - C.so G. Cesare 29	VANCHIGLIA	F.lli Mariotti - Via Vanchiglia 19
CAMPIDOGLIO	Morosini M. - Via N. Fabrizi 26	VITTORIA	Nigoli - Via C. delle Valsete 17
CROCETTA	Amicucci - Via C. Colombo 57	In provincia:	
LUCENTO	Bellisi G. - Via B. Lsini 145	CASCINE VICA	Capello - C.so Taranto 101
MONTEROSA	Francione - C.so G. Cesare 72	CHIVASSO	Coppa - Via Torino 45
NIZZA	Agliani Franco - Via M. Cristina 26	COURGNE'	Ballino R. - Via Ivrea 9
	Agliani Giuseppe - Via Nizza 164	GASSINO	Valgrande B. - C.so Italia 49
PARELLA	Signa C. - Via C. Capelli 38	GIAVENO	Briole M. - Via R. Elena 9
PILONETTO	F.lli Bruno - C.so Moncalieri 200	IVREA	Marro-Ralfo - Via Palestro 61
		PINEROLO	Borno-Gallinetti - Via Trieste 24

UN REGALO PREZIOSO DEVE ESSERE UN ACQUISTO SICURO

NATALE 1972
giocattoli / giocattoli / giocattoli da tutto il mondo
Una grande esposizione di giocattoli e di ogni altro articolo per bambini (lettini, carrozzine, culle, ecc.) a prezzi di supermercato. Prenotate subito. Evitate gli ultimi giorni.
Reparto giocattoli Supermec del mobile
Via Cottolengo 3 (Porta Palazzo) - Telefono 238.705

IVA
CORSO DI ATTUAZIONE IVA
12 lezioni con frequenza serale.
Dispense e nastri cassette preregistrati.
Idoneo anche per corrispondenza.
advex TORINO - Via G. Verasis 10 Telefono 537.897 - 536.272
IVA

conciare per le feste è il nostro mestiere
abbiamo preparato per voi una quantità di idee sicure, attuali, raffinate

via Garibaldi 46 piazza della Repubblica 1 bis

Salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958

Direzione convocata domani

Dc: riunione organizzativa

Non ci sarà il dibattito politico chiesto dalle correnti di sinistra del partito

Roma, 19 dicembre.

La direzione della dc si riunirà domattina alle 10 in piazza del Gesù. Non vi sarà dibattito politico: dopo una breve introduzione di Forlani, Arnaud svolgerà una relazione su problemi esclusivamente organizzativi. Il dibattito politico era stato sollecitato dalle tre correnti di sinistra (Morotei, «base» e «Forze nuove») ma la maggioranza del partito si è opposta e l'ha avuto facilmente partita vinta. Lo scontro è rinviato al consiglio nazionale, che dovrebbe essere convocato per la metà di gennaio.

Per ora, le sinistre continuano nella loro polemica. Gli attacchi sono rivolti soprattutto verso il segretario della dc e verso Taviani. «*Niente silenzi furbeschi e riserve tattiche*» dice «Forze nuove» a Forlani. Più duro l'attacco al ministro del Bilancio: «*Chiedo il congresso allo scopo di creare un ghetto per quei gruppi di sinistra che si battono lealmente e coerentemente per un ribaltamento dell'attuale maggioranza*».

La maggioranza (Morotei, Fanfaniani, Tavianei, amici di Colombo e Andreotti) nonostante la secca smentita di un contrasto tra Piccoli e Rumor continua ad apparire tutt'altro che unita. L'ultimo episodio sono le dichiarazioni rilasciate ieri dall'amministratore delegato del Banco di Roma, Ventriglia, consigliere economico di Colombo. Ventriglia ha criticato gli indirizzi economici del governo Andreotti e ha chiesto una diversa politica della spesa pubblica. In sostanza: o si riduce subito l'Iva o si svaluta la lira.

l. g.

Scade il mandato del giudice Mortati

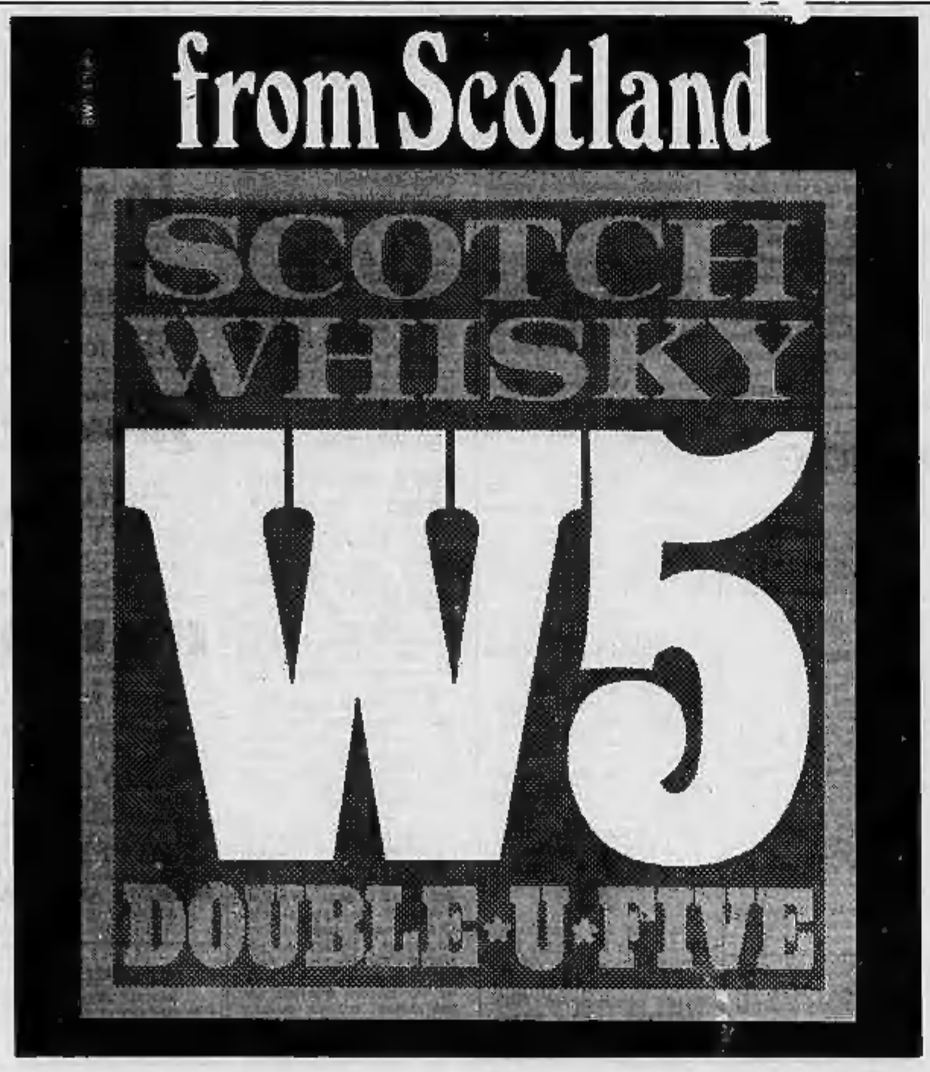
Roma, 20 dicembre.

Scade oggi il mandato del vice presidente della Corte costituzionale, prof. Costantino Mortati, nominato il 20 dicembre 1960 dall'allora presidente della Repubblica Gronchi.

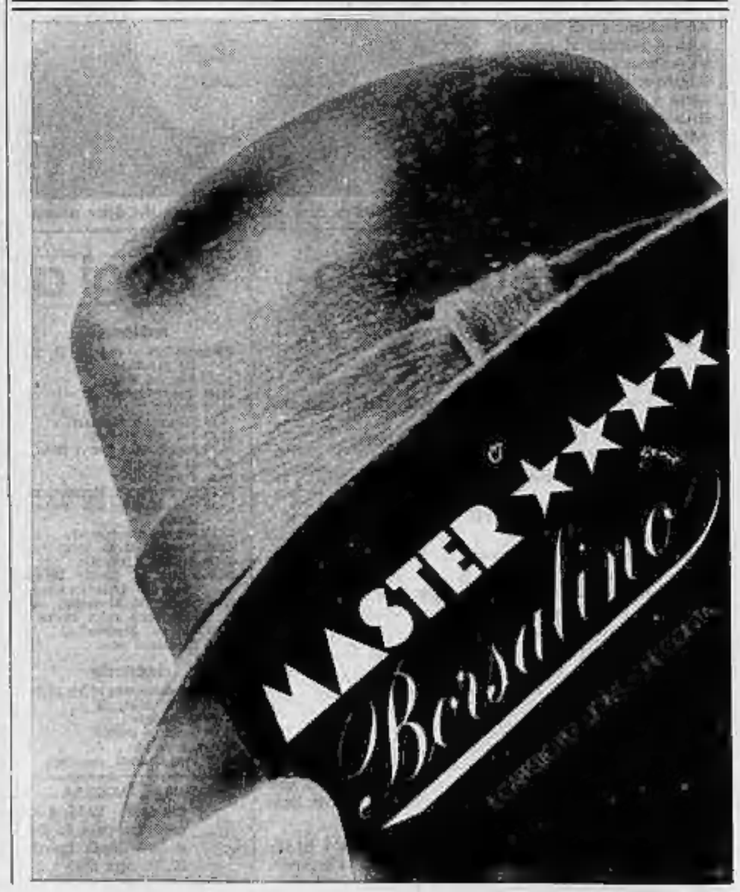
Come tutti i giudici eletti prima della riforma del '67 (altri cinque sono, nell'attuale composizione della Corte, i giudici nominati prima di questa data) Mortati è rimasto in carica dodici anni; con la legge costituzionale numero 2 del 1967 il mandato dei membri della consulta è stato ridotto a nove anni.

Ex deputato della Costituente, Mortati partecipò come avvocato alla prima udienza nel 1956 della Corte costituzionale presieduta da De Nicola sostenendo la competenza della Corte a giudicare le leggi anteriori all'entrata in vigore della Costituzione.

Il prof. Mortati è stato uno dei giudici che hanno contribuito alle sentenze sui limiti del diritto di sciopero e su altre che la Corte ha emanato in materia di libertà di riunione.



Salone LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
torino - via roma 80
telefono 517.958



tutti gli spettacoli

Nel suo primo film italiano

Reed morde e fugge

Incontro a Torre del Lago con l'attore anticonformista

Torre del Lago, 20 dicembre.

Sono le dieci e mezzo e già si è scolato quattro birre. «*A quest'ora, a Londra, ogni inglese che si rispetti se n'è bevuta almeno una pinta*», si mette in guardia il fratellino Simon. Oliver ride, e tracanna. Ma non ha paura di morire d'idropisia? Oliver ride ancora più forte: «*Mi piacerebbe davvero morire così: scoppiato per il troppo bere, e con la birra che esce da tutte le parti. Sarebbe una morte meravigliosa*».

Sarà. Eppure se lui, Oliver Reed, l'attore inglese più acclamato nel mondo, il protagonista di *Donne in amore* e de *I diavoli*, se lui bevesse un po' di meno... «*Io la vita me la voglio godere. Niente dieta, niente stupide mode. Che Paul Newman abbia 50 anni e ne dimostri trenta non mi emoziona affatto. Odio le donne crisi e disprezzo gli uomini con quei culetti da signorine. Se c'è una lotta che dovrebbe sostenere il Movimento di liberazione della donna è proprio la lotta alle diete. A me piacciono in carne. In carne come sono io. E aggiungo una cosa: amo Tiziano e Giorgione. Quelli sì che capivano le donne!*».

Oliver Reed

A Torre del Lago Oliver Reed ha trascorso l'ultimo giorno di riprese di *Mordi e fuggi*, un film diretto da Dino Risi con Marcello Mastroianni, Bruno Cirino, Carol André e Nicoletta Machiavelli. A Torre del Lago, Oliver Reed stava bene: tutti i giorni, all'ora di pausa, andava a mangiare nello stesso ristorante nel piazzale davanti al lago di Massaciuccoli. Mangiare e bere: piatti di spaghetti allo scoglio e fiaschi di vino bianco. Da questo punto di vista è felice. Alcuni componenti della numerosa *troupe* raccontano però che la sera, all'Hôtel Principi di Piemonte di Viareggio, Oliver si sentisse un po' snobbato: pochi resistono alle sue lunghissime sedute al bar e fuggono a vedere, da bravi italiani, i programmi della televisione. «*Mercoledì di al-*

lenamento al pub» pare abbia detto una sera al cameriere (che finalmente ha trovato una gallina dalle uova d'oro).

«*E' il primo film che giro in Italia e confesso di trovarmici benissimo*», spiega l'attore. «*Mi trovo bene anche a Viareggio, la città dove Donne in amore fu sequestrato per la denuncia di un impiegato di banca*». Lo è andato a trovare? «*No. Anche perché non saprei se insultarlo o ringraziarlo: il clamore intorno ai miei due film è dipeso molto da questi sequestri*».

E ringrazia anche per il fatto che il successo riportato in Italia è stato il maggiore di tutto il mondo. Perché non approfittarne?, ha pensato. Così, dopo *Mordi e fuggi* (ma con gli italiani aveva già lavorato d'estate in Bulgaria: *Un'estate rossa*, opera prima di Antonio Calenda con Claudia Cardinale), Oliver ha da tempo in lista d'attesa un lungo elenco di produzioni in Italia: *Revolver*, un film di Sergio Sollima che narrerà la storia di un confinato politico; *Tecnicamente dolce*, prodotto da Carlo Ponti per la regia di Michelangelo Antonioni; *Abelardo e Eloisa*, una produzione Dino De Laurentiis. Poi, entro il 1974, produrrà il suo primo film una storia medioevale inglese con quattro assassini raccontata.

E il produttore Reed chi sceglierà come protagonista? «*Sceglierò Oliver Reed. Ma controvoglia: mi costa troppo*».

Reed ricorda *I diavoli*? «*Lo confesso: ci siamo sentiti nauseati, tanto io che il regista. Ma quello era l'effetto della bigotteria, del fanatismo religioso, lo stesso che oggi insanguina l'Irlanda del Nord. Noi abbiamo girato quelle scene anche per dimostrare a che cosa può portare il fanatismo. L'effetto che produce nello spettatore è di repulsione, non di compiacimento. E questo era ciò che volevamo*».

Ma lei reed: cattolico o protestante? «*Io sono agnostico*». E della guerra d'Irlanda cosa pensa? «*Parlando con un romano che tutti i giorni incontra il Papa per strada, dico che il Papa dovrebbe fare da paciere. In Inghilterra è il pensiero della maggioranza*».

Ma perché attribuisce tutta questa importanza a un Papa in cui non crede? «*Io ho detto d'essere agnostico, non ateo. Credo nella fede dell'umanità. Un giorno potrò anche credere nell'autorità pontificia. Per il momento sono nel mezzo: ma sarò prontissimo a mi anni, sul letto di morte, a dire come la penna all'angioletto che entrerà dalla porta. La penserò esattamente come tu!*».

Enrico Morbelli

Iosella Ligi alla Scala

Sanremo, 20 dicembre.

(r. b.) Iosella Ligi, una giovane soprano ligure, debutterà in questi giorni alla Scala di Milano come protagonista nel «Ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Sostituirà l'americana Lou Ann Wyckoff che era stata scelta per la serata inaugurale della stagione lirica del massimo teatro italiano.

La Ligi, che è nata ad Imperia, ha ottenuto i suoi primi successi proprio nel teatro della sua città, interpretando al Cavour la «Bohème». Dopo aver vinto il concorso Viotti lo scorso anno, aveva stupito gli ascoltatori in una audizione alla Scala.

«Sono abbastanza tranquilla — ha dichiarato la giovane soprano alla notizia —. Sto provando l'opera da due mesi. Le romanze le conoscevo già, anzi posso dire che proprio sentendomi cantare quelle del secondo atto, "Ormai compar", il maestro Abbado pensò, già all'inizio di gennaio di quest'anno, ad un mio possibile esordio alla Scala».

il film del giorno

"CHE C'ENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE?"

Zapata, che risata

Gassman e Villaggio proiettati da Corbucci in un Messico da burla

CHE C'ENTRIAMO NOI CON LA RIVOLUZIONE? di Sergio Corbucci con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, Eduardo Fajardo, Comico, italiano, a colori. (Cinema Ambrosio e Augustus).

TRAMA — Don Albino (Paolo Villaggio) è il preside d'una piccola comunità italiana negli Stati Uniti. Nella sua chiesa si rifugia Guido Guidi (Vittorio Gassman), guitto del nostro paese che si è fatto in USA di conquistare i palcoscenici d'America e sul momento è inseguito da una mandata di razzisti i quali lo credono un negro mentre porta, semplicemente, il trucco dell'«Otello». I due non disperazzano subito, ma una serie di disavventure li porterà a conoscersi e a stimarsi. Si finisce naturalmente nel Messico Anni 10, dove il duo alternerà tra le milizie federali e le truppe rivoluzionarie. Gli equivoci si sommano alle sfortune, don Albino e Guido Guidi rischiano ad ogni momento la morte in battaglia aperta o davanti al plotone di esecuzione. Nell'ultima sequenza, un risvolto drammatico: l'attore crede di vedere tra i giustiziati dei «reggitores» il suo amico preso e svergogna davanti alla stampa internazionale (reazionari e i loro complici (e sono che era stato assoldato per fare la parte d'un rivoluzionario Zapata che invita il popolo alla calma). Guido Guidi muore tra le braccia di don Albino.

REGIA — Il produttore Cecchi Gori insiste sulla coppia comica Gassman-Villaggio, che coppia non è. Gassman è attore completo, lieto e conscio di passare la misura nel cinema, fastidioso quando ricorre ai mascheramenti ma splendido, magari tre secondi dopo, per un impercettibile atteggiamento. Invece Villaggio — e lo dimostra in numerosi primi piani — non ha qualità d'interprete e si esprime al meglio nel cabaret, nella freddura fulminante. «Che c'entriamo noi con la rivoluzione?» si rivolge con modestia e senza stress ad un vasto pubblico. Si ride (e il regista Corbucci lo sa) quando situazioni o battute sono scontate. Persino l'inconsueto finale ricalca la dignitosa morte di altri due antieroi: lo stesso Gassman e Sordi ne «La grande guerra» di Monicelli.

p. per.

DUE MASCHI PER ALEXA di John Logar, con Curd Jürgens e Rosalba Neri. Drammatico, italiano, a colori (Cinema Torino).

TRAMA — Alexa è una bella signora che a Parigi tiene un ricetto e assieme al quale oppone un

Ecco Julia Saliñero, la Pocha, 22 anni, bionda, occhi verdi, che porta il flamenco nel cinema di Madrid (Publifoto)

in prima

PROFESSIONE ASSASSINO (In prima al Vittoria) — Il criminale di mestiere cui si riferisce il titolo è un killer d'alto livello che dell'omicidio fa commissione che ha fatto una scienza esatta come la matematica. Quando la organizzazione mafiosa americana per cui lavora dietro lauto compenso, gli passa l'ordine di far fuori qualcuno, egli studia a puntino la vittima designata, abitudini e debolezze, poi a colpo sicuro entra in azione avendo a collaboratore un giovane «assistente». Interpreti: Charles Bronson, Jean-Michael Vincent. Regista: Michael Winner.

carnet

CARIGNANO sabato 23
Macario
nel nuovo spettacolo
Lo vedi come sei
con
Un regolamento di conti
di Mauro Macario e
Il gallo del cortile
di Armando e Corbucci

Teatro ERBA c.so Moncalieri 241 - tel. 690.467
Da venerdì 22 dicembre
GIPO FARASSINO
in
Ballata del periferico che fa
Storie tragicomiche della periferia torinese
di LUIGI DAVI'
Prenotazioni continuate presso la cassa del Teatro - tel. 690.467

Unione Musicale Conservatorio
Questa sera ore 21,30
RADU ALDULESCU
FRANCA LESSONA
Le tre sonate di BACH per violoncello e clavicembalo
Bigl. p. Castello 29, tel. 540.333 e dalle 20,30 al Conservatorio

danze arlecchino
Ore 21 tutte
BALLO LISCIO
Domenica e lunedì
Serate prolungate

danze club 84
e
danze castellino
Domenica ore 21,30
SUPER VEGLIA di Natale

LA PERLA
Ore 21 Serata a invito per le Vecchie Glorie del ballo e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
accompagnato
la cantante richiesta
Vittoria Mongardi
G. Valtoro, G. Bruno, E. Bertoli

Du Parc
Ore 21 BALLO LISCIO
Domenica 24
VEGLIONE DI NATALE
Prenotarsi in tempo

Eden
GARA BALLO LISCIO
Prenotazioni Veglia Natale dalle ore 21 alle 24 tutte le sere

PRINCIPE HOLLYWOOD
La più allegra storia del
Decamerone
il film supersexy
Tecnicolor
Vietato anni 18.

le roi
Questa sera ore 21
VALZER, POLKA, MAZURKA
Venerdì Gran Serata Natale del
BAL MUSETTE
Regali, sorprese, auditions
Domenica
VEGLIONE

Trocadero
Questa sera ore 21,30
"PRELUDIO NATALIZIO"
SERATA DISNEYLAND
Sorteggio ricchi premi
Presenta Ettore Liboni
Orch. Mimmo's Group

FARO
v. S. Massimo 1 ang. via Po
Centro storico di Torino
Festivi ore 16: Per voi giovani
Prefestivi e festivi ore 21
Domenica: Veglia di Natale
Lunedì: Serata prolungata
seguita con il
BALLO LISCIO
Direzione M° GLAUCO SAMPAOLI
Orchestra I TAGLIATI FUORI

HYPPY bar
Via Nicomede Bianchi 14
PROSSIMA APERTURA
AUDIZIONE
e NOVITA' DISCOGRAFICA

TROPICANA
RISTORANTE TIPICO
C.so Mediterraneo 86, t. 391.210
Prenotazioni per
CENONE CON VEGLIONE DI SAN SILVESTRO

"The Princes' Club,,
Ristorante
PIANOFORTE - BAR
Torino, via Cernaia 40
Telefono 533.107

Il Bôgianen
Giovedì
COCHI e RENATO
Prenot. tel. 723.090 - 337.793

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Rodi Gorge.
ARTE CENTRO QUAGLINO: Sala incontri D'Accardi.
Sala minima: Forma e volumi.
Galleria verde: «Un dono per Natale».
DANTESCA: Claude Weisbuch.
FLORIANA - Galleria d'arte - Fossano: tel. (0172) 60.961 personale Pietro Marchica.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30), personale di Renato Bata.
GALLERIA DEL CORTILE (v. Negroni 4, Novara, tel. 71.309): Maestri dell'arte nelle incisioni e francesi.
GALLERIA PEOPLE: Toys By Artists.
LYNX (v. Sottorip 2, t. 534.473): personale di Sergio Sarri. Or.: 10-12; 16-20.
IL FAUNO: Maestri contemporanei.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.138): Natale 1972: disegni, pastelli, acquarelli.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Lam e Matta, dipinti e opere grafiche. Or.: 10-12; 16-20; fest. 11-13.
LA LANTERNA (Sinigal., t. 040.294): personale Nazionale pittori contemporanei.
LA PARZINA: Renzo Vespignani.
LA TAVOLOZZA: situalità sorgrafica.

LINEA CENTRO ARTE - Corso port. di Mezzo (tel. 0171-66.868).
MARTANO (v. C. Battisti 3): La pittura sfacce antica.
TABLEAU (Fondo 17): Donnetta Merlo.
VIOTTI (v. Viotti 8ch): personale di Francesco Mulpio.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 Film di M. Robson «Dalla terrazza», P. Newman, J. Woodward (St. Until 1960, col, mila 150. Vietato 16).

Gli auguri di Sordi alla tv americana

NEW YORK, 20 dicembre.

Alberto Sordi ha augurato «Buon Natale» agli americani, in occasione di una conversazione trasmessa ieri dal 47mo canale della televisione.

L'attore, attualmente a New York per gli esterni del film «Mio fratello Assassina» diretto da Steno, ha detto ai telespettatori statunitensi che quello di «trascorrere un bianco Natale in America» era stato un sogno della sua infanzia.

Romy Schneider ricoverata

STOCCARDA, 20 dicembre.

Romy Schneider è stata ricoverata nell'ospedale americano di Parigi e non sarà in grado di presenziare alla prima, a Stoccarda, del suo ultimo film «Caesar and Rosalie». Lo ha annunciato oggi nella città tedesca un portavoce della sua produttrice.

Oggi al VITTORIA
eccezionale!
Ha la regolarità di una macchina... la precisione di un "computer"
CHARLES BRONSON è ART BISHOP IN

PROFESSIONE: ASSASSINO
con JEAN-MICHEL VINCENT
Orario spettacoli: 14,20 - 16,20 - 18,25 - 20,25 - 22,30

stasera alla Tv

DUE UOMINI PER MARLENE

John Wayne e Mischa Auer in "La taverna dei sette peccati" con Marlene Dietrich (SECONDO CANALE) - Il programma sulla Costituzione seguito da Mercoledì sport per il PRIMO CANALE

Il quinto film del ciclo dedicato a Marlene Dietrich che vedremo stasera sul Secondo Canale (ore 21,15) è LA TAVERNA DEI SETTE PECCATI, vecchio di più di trent'anni (fu realizzato nel 1940) anche se in Italia arrivò soltanto dopo la fine della guerra, nel '45 o nel '46, accolto con enorme favore per la sequenza, rimasta famosa, di un'amerca rissa tra marinai in una taverna, della durata di un buon quarto d'ora.

Diretto da Tay Garnett, regista di doti non eccelse, ma con una sicura padronanza del mestiere e con un centinaio di pellicole al suo attivo, «Seven sinners» (questo il titolo originale) propone accanto a John Wayne e con il contorno di Mischa Auer, Anna Lee e Broderick Crawford, una Marlene assolutamente inedita e rinnovata rispetto alle interpretazioni precedenti, intimente sicura delle proprie qualità di commediante da fare la parodia di se stessa o più esattamente di Lola Lola, il personaggio che l'aveva portata alla celebrità. E' una caricatura gustosa e spregiudicata nella quale la grande attrice non esita a deformare il suo ruolo di «vamp» annullatrice accentuandone i lati comici ai limiti del farsesco, sempre sventuriera sì, ma di piccolo cabotaggio come i marittimi che navigano su vecchie «carrette» negli arcipelaghi del Pacifico.

Marlene Dietrich, diva della «Taverna dei sette peccati»

Ripetendo ironicamente la sua vecchia parte di cantautrice, Marlene veste stavolta le invereconde toelette della fatalissima «Bijou» divenuta famosa per gli scandali e le furibonde zuffe che riesce a fomentare con il suo comportamento e che l'ha fatta espellere, quale indesiderabile, da più di un'isola. Pendolare della perdizione e regina dei tumulti nei vari porti dove fa, più o meno volontariamente, scalo.

A contendersela sono un ufficiale di marina invaghitosi di lei, che vorrebbe sposarla, ed un losco tipo di avventuriero che tiene la donna legata a sé per complicità in azioni poco pulite. L'ufficiale con i suoi modi arditi e al tempo stesso romantici, ha conquistato il cuore di «Bijou» che intravede una possibile redenzione. Il rivale però, non si dà per vinto e provoca l'ufficiale che raccoglie la sfida: ne nasce un pugilato clamoroso che mette a soqquadro il locale dove canta «Bijou» e che si conclude con l'arresto dell'avventuriero, l'ennesima espulsione dall'isola della cantautrice e il ritorno sulla nave dell'ufficiale, rassegnato a cercarsi una moglie più adatta al suo rango.

* *

Le trasmissioni del Nazionale sono aperte, alle 21, dalla seconda parte di 1943: LA COSTITUZIONE DELLA NUOVA ITALIA, buon programma storico curato da Carlo Napoli e Domenico Bernabei che rievoca il periodo della Costituente ed illustra i punti principali della Costituzione approvata il 22 dicembre 1947 e promulgata il primo gennaio 1948. Non si tratta ovviamente di una inchiesta, ma piuttosto di un itinerario attraverso le tappe che hanno portato alla nuova Carta fondamentale dello Stato, un tentativo per fare comprendere ad un pubblico più vasto possibile come è nata e che cosa è in realtà la Costituzione italiana. La trattazione, oltre che su materiale di repertorio, si basa su interventi di ex-membri dell'Assemblea Costituente e su due episodi sceneggiati.

* *

Alle 22,15 MERCOLEDI' SPORT manda in onda stasera la telecronaca della partita di HOCKEY SU GHIACCIO tra Diavoli Milano e Cortina d'Ampezzo.

* *

In coda alle trasmissioni del Secondo (ore 22,30) MEDICINA OGGI la rubrica curata da Paolo Mocci presenterà un servizio sulle PROSPETTIVE DELLA GENETICA.

d. g.

oggi sul video

primo canale

18,45: Opinioni e confronto.
19,15: Sapore (Il petrolio).
19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: 1948: La Costituzione della Nuova Italia.
22 —: Mercoledì sport.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Un mito per due dopoguerra: Marlene Dietrich (La taverna dei sette peccati).
22,50: Medicina oggi (Prospettive della genetica).

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,45: Trasmissioni scolastiche - 12,30: Sapere - 13: Una chiesa Sud - 13,30: Telegiornale - 14: Cronache italiane - 15: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: Sapere - 19,15: Turno C - 19,45: Sport - Ieri: saliranno i prezzi? - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Tribuna sindacale (incontro stampa con la Intersind) - 21,30: Dialogo (originale televisivo di Natalia Ginzburg) - 22,25: Parole e musica (incontro con Joe Sentieri) - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Disegni animati - 21,30: Rischiatutto - 22,45: L'approdo.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 21; 23,10
12,10 Via col disco
13,44 Quadrifoglio
13,15 Gratis
14,10 Ribaldone italiano
15,10 Per i giovani
16,40 Programma per i piccoli
17,05 Il girasole
18,55 I tarocchi
19,10 Cronache del Mezzogiorno
19,25 «Il Natale del Redentore»
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 «Così te, Emily Dickinson», di Ivan Canciullo
21,10 Stanislaw Moniuszko nel centenario della morte
23,10 Oggi al Parlamento
23,20 Discoteca sera

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 18,30; 22,30; 24
13,35 Quadrante
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
16,40 Carosi
17,45 Chiamate Roma 3131
18,55 Quadrifoglio
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Supersonic
22,43 Il prigioniero di Zenda, di Hope
23,05 ... e via discorrendo
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: 18, 21
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 I concerti di Strauss
15,15 «La Villi», di Puccini; direttore Basile
16,15 Antologia di interpreti: Rock e Asciolla
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Musica fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Il linguaggio della malavita
20,45 Libri e fatti della musica
21,30 La romanza da salotto
22,30 Musica: novità librarie

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Vroum - 19,05: Telegiornale - 19,15: L'ascensore (telefilm) - 19,50: Pagine aperte - 20,20: Telegiornale - 20,40: Giustizia a Red Creek (telefilm) - 21,30: Hermann Hesse - 22,20: Jazz Club - 22,50: Telegiornale.

Canzonissima più leoni e meno divi

Roma, 20 dicembre.

Massimo Ranieri, Mino Reitano, Rosanna Fratello e Orietta Berti sono i primi quattro cantanti ammessi alla finale di Canzonissima: per gli altri quattro si attendono ancora i risultati in base alle cartoline che stanno giungendo in questi giorni. Morandi e Marcella sono in difficoltà.

Per la trasmissione di sabato prossimo è prevista la partecipazione di Vittorio Gassman, ormai di casa al Teatro delle Vittorie e di Paolo Villaggio, suo partner nel recente Che c'entriamo noi con la rivoluzione?. Interverrà anche il poeta e compositore brasiliano Vinicius de Moraes. Ma la grande attrazione della serata sarà un gruppo di leoni africani (presi a prestito dal Circo Americano) che il domatore guiderà in un numero di particolare effetto.

Sabato 23 non ci saranno giurie né in sala né nelle redazioni ai quotidiani. Gli otto finalisti si limiteranno a riproporre i motivi già presentati nelle semifinali per dare al pubblico la possibilità di votarli in vista della finalissima del 6 gennaio. Per una settimana, difatti (sabato 30 dicembre), Canzonissima andrà in ferie.

«Luci della ribalta» in prima

Chaplin (vent'anni dopo) trionfa a Los Angeles

LOS ANGELES, 20 dic.

«Luci della ribalta», nonostante conti ormai venti anni, è in lizza per l'Oscar. Il regolamento del premio stabilisce infatti che ogni film, presentato in un dato periodo di tempo per almeno una settimana in programmazione normale, può concorrere.

Il classico di Charlie Chaplin non era mai stato presentato a Los Angeles. La prima, nel 1953, fu annullata dietro pressione della «American Legion», quando Chaplin, oggetto di ripetuti attacchi, aveva già lasciato gli Stati Uniti. Ora, gli abitanti di Los Angeles hanno potuto vedere finalmente il film, e i critici locali si sono affrettati a definirlo un «capolavoro». Così Chaplin, tornato l'anno scorso a Hollywood per ricevere un Oscar speciale, potrebbe quest'anno vincerne addirittura quattro, come attore, regista, soggettista e autore delle musiche di «Luci della ribalta».

(Ansa - Reuter)

DOMANI AL CINEMA Metropol
ECCEZIONALE APPUNTAMENTO PER GLI AMANTI DEL «GIALLO»
Dopo il clamoroso successo di «La morte cammina con i tacchi alti» la Cineriz propone il nuovo attesissimo thrilling

LE TRE MARIE
Lo studiarono da tutti i lati.
Lo assaggiarono.
L'analizzarono.
Niente: era solo un panettone "buono e basso", fatto proprio come una volta.
indagine su di un panettone al di sopra di ogni sospetto.

dove andiamo questa sera

Per uno Zecchino d'oro le illusioni dei bambini

Ecco i vincitori della selezione piemontese per lo Zecchino d'oro: Silvana Focile di 4 anni (a sinistra) e Alfredo Matera di 7 anni premiati ieri dal Mago Zurlì

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO REGIO (abbon. 25 ore 15,30 precise ai T. Nuovi - « La Cenerentola » di Rossini). Rapetto. In abbonamento speciale studenti. Direttore Mario Rossi, regia G. Strehler.

TEATRO REGIO Al Teatro dell'Angelo, v. Parini 14, oggi ore 16 recitali per scuole dell'abbonamento teatrale per l'infanzia.

TEATRO REGIO Stagione lirica '72-'73 al Nuovo. Prorogazione e vendita abbonamenti « tipo » inaugurata a S. Pelagio, Borgaro e Castello, tel. 549.000.

TEATRO ERBA: da venerdì 22 dicembre Gipo Farassino in « Ballate del periferico che fu », di L. Davi. Prato, centonauta, tel. 650.467.

TEATRO STABILE - ALFIERI: questa sera ore 21 « Peer Gynt », di Ibsen (Ibsen, con Corrado Pani. Regia di Aldo Trionfo. Prenotazioni via Rossini 8, tel. 878.342-43 e T. Alfieri, t. 858.440. Per gli abbonati valida il martedì n. 3.

TEATRO STABILE - GOBETTI: con 21 « Giallo!!! », di Paul-Gerbaud, con Paolo Poli, Pina, v. Rossini 8, tel. 878.342-43 e La Stampa v. Roma int. 2, 515.113. Ridot. abbonati Teatro Stabile.

TEATRO STABILE - GOBETTI: da sabato 23 ore 16 « Le fiabe del Basile » con Lucia Poli. Spettacolo per bambini. Prenota. v. Rossini, tel. 878.342-43.

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia dei burattini di Torino (via Parini 14): giovedì ore 16,15 « Mambrino » e il re troppo mangione », di L. Arnaldi.

GIANDUJA MARIONETTES (S. Teresa 5): giovani ore 16 « Biancaneve e i 7 nani 1972 ». Dipl. La Stampa, v. Roma.

SWING CLUB (via Bonelli 15, telefono 551.792) - jazz

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: questa sera 21,15 Radu Aldulescu, Franca Lessona: Le 3 sonate di Bach per violoncello e clavicembalo. Dipl. P. Castello 39, t. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

ALCIONE: chiuso. Dal 23 dicembre spettacolo con Giacoma Randinella.

FALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

DISNEY ON PARADE - Palasport della Sport, t. 330.323: ore 16 e 21,15.

AL BAGATELLE (Cavoretto, 7): 21. **AL FLORIDA** (p. Solferino, 542.822): ore 21 i Paladini, canta Dominguez. **ALLEGRIA**: ore 21 Iacopo.

CASTELLINO: ore 21 spett. Luci.

CIRCUS CLUB (v. Aver 3, t. 681.748): ore 22.

DU PARC: ore 21 orch. Ghirgio.

GAUDIO DANZE: 16,30-21 i Musici.

GAY SALA: 16,45-21 3.

LA PERLA: ore 21 L'Orlia.

LA ROI: ore 21 La nuova edizione.

REPOSI: ore 21 orch. Remmy.

TROCADERO: 21 Mimmo's Group.

BOCCACCIO (c. Mont. 134, 883.866).

MINI CABARET (c. U. Soviet. 335, tel. 613.456). Ristorante tipico.

MOULIN ROUGE (alle 16 ore riunioni Carte del Resistiam.

SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 3): Armand Tiempo.

BAR GIORGIO: Valentino Ristorante Dancing I Vecchietti, c. Alberto.

WEST END CLUB (tel. 890.030).

ABATJOUR (Sacchi 28; 541.022): 21. **BARY** (via Trof. Pino, tel. 696.213). **CAPRICE** (Sacchi 16, t. 531.528): 21. **HOLIDAY** (c. Vercelli 5): 21. **LEI CLUB** (c. Vitt. 64, t. 514.541). **LIDO WISHKEY** (c. Monc. 422): 21. **LIDO 83** (c. Moncal. 422): ore 21. **VILLA GAY DISCOTECA**: ore 21. **WHISKY NOTTE** (tel. 687.365): 21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Successo ○○○○ Consenso ○○○ Discreto ○○ Scarso ○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 42, t. 547.007). Che c'entrano noi con la rivoluzione? di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio (Italia-Spagna - Colori) — Colpi di scena a non finire in questo film che, partendo da un grado zero della « rivoluzione » di Zapata, un giovane siciliano e un prete alla don Abbondio cercano di cavarsela. ★ Commedia drammatica. — Orario: 14-16,10 18,10-20,30 22,50 — Ingr. 1300

ARISTON (v. Lagrange 21, t. 546.747). Biancaneve e i sette nani di Walt Disney, dalla fiaba dei fratelli Grimm (Usa 1937 - Colori) — Biancaneve è sempre quella: poi marmocchi uccelli e bella. Ne vengo trenacinqu'anni, ma resto sempre quasi. — Sempre. L'isola dei tesori. ★ Disegni animati. — SERALE: 21 — ORARIO: 14,30 16,15 18,15 20,20 22,30 — Ingr. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 547.190). Harlekijn, di H. Dubowy, con N. Burton, Joey Hanchcorn, R. Welch, M. Toto, V. Lisi, N. Delon (Italia - Colori) — Con le donne a lui per lui, fu il galante Harlekijn - delinquente di gran razza, prima la sposa poi le sammarra. Vies. 14. ★ Drammatico. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14 — 16,40 18,10 20,40 22,50 — Ingr. 1300

ASTOR (v. Vicoli 5, t. 519.516). Terza specie su un pianeta di prossima strategia criminale di Joseph Warren, con Lee Casey, Gaba Lucow, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Sottomarini clandestini compiendo feco d'un delitto, restano stessi crimini. - Ult. giorno. ★ Giallo. — Critica ●● Pubblico ○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1300

AUGUSTUS (c. C.L.N. 248, t. 3503.714). Che c'entrano noi con la rivoluzione? di Sergio Corbucci, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio (Italia-Spagna - Colori) — Colpi di scena a non finire in questo film che, partendo da un grado zero della « rivoluzione » di Zapata, un giovane siciliano e un prete alla don Abbondio cercano di cavarsela. ★ Commedia drammatica. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,40 16,30 18,15 20,25 22,30 — Ingr. 1000

CAP.TOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.905). Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Simonetta Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda emozionante d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non vietato ai minori. ★ Drammatico. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 15 — 16,30 22 — Ingr. 1400

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 37, t. 540.119). Crepa padrone, tutto va bene, di J.-L. Godard e J.-P. Maria, con Yves Montand, Jane Fonda, V. Caprioli (Francia-Italia - Colori) — In tono di commedia, un « pamphlet » ideologico-politico sulle lotte operaie e studentesche in Francia. - Ultimo giorno. ★ Politico. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 10,15 12,30 14,45 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.762). Il mio Flavius, di Zeffirelli e Viscosi, con Tony Musante, Carla Gravina, Salvo Randone, R. Orsi (Italia - Colori) — Magistrato siciliano lodato pei fatti che portarono su avvelenare in carcere il luogotenente di Giuliano. Vietato min. anni 14. ★ Drammatico. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

CRISTALLO (v. Cotta 5, t. 852.402). Harlekijn, di E. Dmytryk, con R. Burton, Joey Heatherton, R. Welch, M. Toto, V. Lisi, N. Delon (Italia - Colori) — Con le donne a lui per lui, fu il galante Harlekijn - delinquente di gran razza, prima la sposa poi le sammarra. Vies. 14. ★ Drammatico. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,10 16,10 18,20 20,30 22,30 — Ingr. 1200

DORIA (v. Cremieux 9, t. 543.422). Frenzy, di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen, Hilda Whitelaw, Anne Massey (G. B. - Colori) — Donne strangolate con la cravatta da criminale subito individuato ma sovente « ritrovato » vi coesistono ugualmente in maniera emozionante. Vies. min. 14. ★ Poliziesco. — Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14 — 16,05 18,10 20,15 22,30 — Ingr. 1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 900.760). Il Decameron Nero, di Piero Vivarelli, con Barry Cunningham, Lisa Seagrove, Fabio Bianco (Italia - Colori) — Dall'omonimo libro di Boccaccio, una collana di 5 racconti erotici interpretati da amori di colore e ambientati in Africa. Vietato 16. - Ultimo giorno. ★ Sexy. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1300

IDEAL (c. Rezzara 4, t. 541.522). Sette a chi tocca di Frank Kramer, con Dean Reed, Pedro Sanchez (Italia - Colori) — Robin Hood e Trinità non riescono a spuntarla contro i soliti tiratori: i soliti buoni, cattivi chiacchieroni e pistole a non finire. ★ Cinico e cavalleresco. — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,10 16,20 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.383). Ion Voicicel, I segreti di « Casa Nostra », di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, A. Nazzari, W. Chiari, Maria Rosa, J. Ireland (Italia-Usa - Colori) — La vicenda dei gangsters che irrati gli scalzi suoi di « Cosa Nostra ». ★ Drammatico. — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14,30 17,30 19,30 22,30 — Ingr. 1200

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470). Quartieri di carabinieri per ragioni sessuali, di Joe Sarno, con Kevin Coughlin, Larry Casey, Brooke Bundy, Jo Ann Harris, Michael Greer (Usa - Colori) — Parecchi equivoci ed opera di due giovani sentimentali, fatte « cacciare » per evitar la male. Vietato 18. - Ultimo giorno. ★ Commedia. — Critica ● Pubblico ○○ — Orario: 14,30 16,20 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pesaro 7, t. 818.830). Fluminese « Mille e una Nope di Anthony Dawson, con Barbara Bouchet, Femi Benussi, Pupo De Luca (Italia - Colori) — Nell'impero giapponese, perso colpi un gran pallone - Sella schiave e colleghe, lo rimuove con arditi v. 18. ★ Sexy. — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,20 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 521.403). Chi? di Renan Polonski, con Marcello Mastroianni, Sydne Rome, Nuria Grimm, Romolo Valli (Italia-Francia - Colori) — Avventura di straniera bella e inditosa in un « cerchio infernale » di più o meno demoniaci soccorsi. Vietato minori anni 18. ★ Commedia. — Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 14 — 16,15 18,15 20,15 22,30 — Ingr. 1300

RITZ d'Essai (v. Villa Regina Marg. v. Acqui, 830.521). La cravatta di Hellstrom, di Walon Green (Usa - Colori) — Nella lotta tra il genere umano intaccato dagli inquinamenti e il mondo degli insetti, chi vincerà? Oscar 1972 come « Science fiction film ». ★ Documentario. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.143). La pelle che scotta, di Felix Feist, con Robert Ryan, Geneve Segal, Zero Mostel (Usa - Colori) — Tensione indovuta entro a impedirgli terrorizzanti avventurieri, finiti « cacciare » per evitar la male. Vietato 18. - Ultimo giorno. ★ Poliziesco. — Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,10 16,03 18,10 20,30 22,30 — Ingr. 1200

TORINO (v. Roveri 8, t. 510.353). Due rancai per Alcatraz di Juan Luis Buñuel, con Lionel Stander, Rosalba Neri, Jean Gallardo (Italia-Spagna - Colori) — Giovin spesa con vecchio mercenario e' da giocare ch'egli è preso (male), Vietato 18. ★ Drammatico. — Critica ● Pubblico ○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 34, t. 511.168). Profondo assedio di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michel Vincent, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Killer di maniera annessa con politica impossibilità di designare violenti. - Non vietato ★ Drammatico. — OGGI LA FESTA — Orario: 14,30 16,20 18,25 20,25 22,30 — Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 71, t. 651.034). La prima notte di quiete, di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova, Lea Massari (Italia-Francia - Colori) — Un giovane rifiuta l'autocratico passaggio nel privilegio esistenziale di costruirsi una sua esistenza diversa. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico. — Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario: 15 — 17,20 19,35 22,30 — Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 683.356). Non si sevizia un paperino, di Lucio Fulci, con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Irene Papas, Tomas Milian (Italia - Colori) — Minorenni vittime d'una catena di delitti nel clima soffocante della Lucania. Vietato 18. ★ Giallo. — Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.061). Arma da taglio, di Michael Ritchie, con Lee Marvin, Gene Hackman, Simi Bonsch (Usa - Colori) — Tre Chicago e Kansas City in sinistre imprese d'un killer e d'un malfattore di cassa bonina e umana. Vietato 14. ★ Drammatico. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.580). Alvaro, un amore un vergine! Colori. Vies. 18. ★ Commedia sexy. — Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 700

PO (v. Po 21, t. 510.490). Cleri, uomo cerri, Torino Milano, Colori. ★ Horror.

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 656.158 - aperi. 10) - Arrivò Angel Kid e cominciò la festa. Colori. ★ Western — Il caso degli amori particolari. Colori. ★ Drammatico.

REGINA (c. R. Margherita 322, t. 530.883) - Cinello sporco chiacchiera, Luciana Paluzzi, I. Rimmer. Tecnic. ★ Drammatico.

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.713) - Prega il morto e ammazza il vivo, Klaus Kinski. Tecnic. ★ Western.

GIARDINO (v. Monfalcone 42, t. 336.673) - L'ultima fuga, Tony Musante, George C. Scott. Tecnic. Vies. 14. ★ Drammatico.

MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 390.867) - L'assenza del drammato, Edmund Purdom, Rosalba Neri. Tecnic. Vies. 18. ★ Drammatico.

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Il complesso del trapianto, Fl. Bennett, technicolor. Vietato 14. ★ Commedia.

VENZAGLIO (c. G. Abruzzi 192, t. 596.120) - Il gatto e la gattina, Barbra Streisand, George Segal, tecnic. Vies. 14 (a grande richiesta). ★ Commedia.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 531.748) - I maniaci, W. Chiari, Maria Delfrate, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello. Vies. 14. ★ Commedia.

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 535.815) - Il dì dei serpenti, Nadia Cassini, Beryl Cunningham, S. Tramonti. Colori. Vies. 18. ★ Avventuroso.

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 572.837) - Rapporto sulla esperienze sessuali di 3 ragazze bene, N. Bengel, tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico sexy.

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. N. Pino 9, t. 781.987) - L'altra faccia dell'amore, R. Chamberlain, Gilreda Jackson. Col. Vies. 14. ★ Drammatico, regia Ken Russell.

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.843) - I selvaggi, Peter Fonda, Nancy Hsueh, regia R. Corman. Colori. Vies. 14. ★ Drammatico.

CINARIO (v. Collegno 12, t. 772.327) - I diavoli di Bayeux, Calhoun, Carl. ★ Avventuroso — Indagine a Capo Verde, Brolin, tecnic. ★ Spionaggio.

ELIOS (v. Val Lagarina 407, t. 788.140) - L'ora selvaggia, Nino Ferrer, Marilù Tolo. ★ Drammatico.

GIOLITTI (v. Venaria 8, t. 773.363) - Vita privata di Sherlock Holmes, di Billy Wilder, con Christopher Lee, Genevieve Page. Colori. ★ Poliziesco.

STAR (v. Bonvicino 48, t. 772.980) - Pippo olimpionico di Walt Disney. Tecno. Apertura ore 15. ★ Disegni animati.

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 220) - Rubè, Ornella Vanoni, Massimo Ranieri, Gigi Proietti, scope tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico.

DORA (v. Pr. Oddone 51, t. 484.631) - Lentano il killer del manicotto nero, C. Werner, Eva Hamilton. Tecnic. ★ Drammatico.

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Le mogli, Dyan Cannon, Richard Crenna. Tecnic.

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Siracusa) - I diavoli del mare, James Franciscus. Technicolor. ★ Avventuroso.

APOLLO (largo Giachino 31, t. 213.685) - La casa delle ombre malefiche, D. Selby, G. Hall. Tecnic. ★ Avventuroso.

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Il diavolo e 7 fanne, George Hilton, technicolor. ★ Drammatico.

JOLLY (v. Vercelli 130, t. 290.161) - donnai Orbeno Gang, Tony Musante. ★ Poliziesco.

LUTRARIO (v. Siracusa 10, t. 280.747) - Impotenza di coniglio per una vendetta, Massimo Ranieri, tecnic. ★ Drammatico.

SPLENDOR (v. Ribiana 108, t. 295.556) - L'ultima fuga, T. Musante, George C. Scott. Tecnic. Vies. 14. ★ Drammatico.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 69, t. 273.276) - Le mosche di Monza, Alma Haywood, A. Ribero. Tecnic. Vies. 18. Ult. ore 21. ★ Storico - passionale.

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Gli argonauti, T. Amstrong, N. Kovack. Colori. ★ Avventuroso.

MAJOR (largo G. Cesare 165, t. 287.974) - Mo... mmo vergine, J. Dawn, Technicolor. Vietato 18. ★ Commedia sexy.

NORD (c. Vercelli 144, t. 708.332) - La matricidiana di Frankenstein, Colori. Vietato 14. ★ Horror.

ORIENTE (v. G. Chiesa 36, t. 561.861) - El Cleves, Robert Taylor, R. Randall. Colori. ★ Western.

PALERMO (c. Palermo 118, t. 275.030) - domani 21 meraviglioso del regionale. ★ Commedia.

SOCIALE (v. Cosenz 2, t. 850.808) - Nel buio del terrore, Sylva Koscina, tecnic. Non vietato. ★ Drammatico.

ZENIT (v. Cocchi 1, t. 267.697) - domani Controdigma per un delitto. ★ Poliziesco.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 52, t. 874.171) - Ulisse, Kirk Douglas, A. Cuilon, S. Mangano, R. Podesta. Colori. ★ Mitologico.

ARTISTI (v. Artisti 6, p. G. di Barolo, t. 831.374) - Sella di giorno, moglie di notte, N. Lashinovets, Eva Czemerys. Col. V. 14. ★ Commedia.

CRISPINO (v. Cassia 106, t. 857.085) - Sapore alla sua destra di Valerio Zurlini, con J. Servais, Woody Strode, F. Cisil. Colori Vies. 14. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico.

ORFEA (v. Cuneo 3, t. 882.457) - Shaft il detective, R. Roundtree, M. Gunn. Colori. ★ Poliziesco.

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.642) - Requiem per un agente segreto, Stewart Granger. Colori. ★ Poliziesco.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Nizza, t. 691.364) - 10 millimetri dell'amore, Colori. Vies. 18. Aperi. ore 15. ★ Commedia.

CARINA (c. Dante 4, Mongrellieri, t. 660.957) - La bambola di cera, F. Wymark, St. Johnston. Colori. Vies. 14. ★ Horror.

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.042) - domani Cosi domani giorni dell'odio e dell'inferno. ★ Drammatico.

SAN CARLO (Nichelino) - Buchanaski in valle dell'amore, J. Stewart, R. Forsyth. Colori. ★ Western.

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 665.617) - Il problema del Borgosesia Football Club, Alberto Sordi. Colori. Aperi. 15. ★ Esistico sportivo.

* Cinema a carattere parrocchiale.

Rilevato ENAL-AGIS — CINEMA: Acapulco, Adriano, Ambra, Ambrosio, Amedeo, Centrale (Moncalieri), Corso, Po, Porta Nuova, Reposi, Smeraldo, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri). TEATRI: Alfieri: « Peer Gynt », Enal in v. Rossini 8 ; Nuovo: « La Cenerentola », Enal al botteghino di p.za Castello per domani Gobetti: (Paolo Poli), Enal alle casse — Palasport: « Disney On Parade », Enal al Palasport ed a « La Stampa » — Palaghiaccio: Enal alle casse.

Spettacoli di provincia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Quell'estate del '42.
CASELLE
ITALIA: Franco e Ciccio fa un poliziotto.
ROMA: Gatto. Il mostro che minaccia il mondo.
CHIERI
SPLENDOR: Dopo di che, uccido il maschio e lo divora.
CHIERESE: Il sito dei gangsters.
GLORIA: Quegli la voglio della pelle.
CHIVASSO
CINECITTA': Deserto di fuoco.
MODERNO: Abuso di potere.
POLITEAMA: Tutti di notte.
CIRIE'
CATALANO: L'idolo.
ITALIA: Ordine delle SS: ripassate Romano.
IVREA
POLITEAMA: Nel buio del terrore.
MIRO: Divagazioni erotiche.
SPLENDOR: Le Sale di Dracula.
GIACOSA: « La signora Morti non è due », prosa con Laurette Maniura.
NUOVO: Mamba Calabrese.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Formula per un delitto.
ITALIA: Obiettivi di cacciatore per regioni sessuali.
NUOVO: Gli orrori del castello di Norimberga.
RIVAROLO
LUX: Il ritorno di Godzilla.
MIR: Blood story.
RIVOLI
CARMINO: Maria Stuarda regina di Scozia.
GIDIELLO: Il sorriso della iena.
RESTRIERE
FRATTEVE: Chi l'ha vista morire?
SETTIMO
GARIBALDI: L'uccello migratore.
SUSA
CENISIO: La casa di vetro.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: La vita è volta è molto dura, vero Provvidenza?
AMBRA: Indovina chi viene a cena?
CORSO: Revenge.
CRISTALLO: Gli angeli della vendetta.
GALLERIA: La lunga marcia del soldino.
MODERNO: Prego.
ACQUI
ARISTON: La Dayvigenza.
CRISTALLO: Il dopo di mezzo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Freiss.
NUOVO: I racconti del terrore.
POLITEAMA: La più bella morte di tutta via vita.
VITTORIA: La prima notte di quiete.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Roma con noi.
IRIS: Il vitellino.
ITALIA: Il marito infedele.
MODERNO: Castigo di Dio.

OVADA
MODERNO: Gli allegri play boy.
TORRIELLI: Il dollaro bucato.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I clandestini delle sabbie.
TORTONA
MODERNO: Maria Stuarda regina di Scozia.
SOCIALE: Assassinio sul trono.
VERDI: Dracula 1971.

AOSTA
CORSO: Terra calda.
ITALIA: Il decameron nero.
SPLENDOR: Toro scatenato.

ASTI
VITTORIA: La morte della tigre attraverso i campi.
SALONE ALFIERI: Professione: assassino.
POLITEAMA NAZIONALE: La ragazza dalla pelle di lana.
TEATRO ALFIERI: La fiaccola alla finestra.
LUX: Dracula.
SPLENDOR: Demoni di fuoco.
CANELLI
BALBO: Le piacevoli notti di Justine.
NEIVA MONFERRATO
AURORA: Le notti boccaccesche di un libertino.
VERDI: L'ultimo killer.

CUNEO
CORSO: Nicola e Alessandra.
FIAMMA: Notti boccaccesche di un libertino.
ITALIA: A cuore freddo.
NAZIONALE: Mosca in sella; fuoco di...
ALBA
COMUNALE: Carrera l'amore di grazia.
EDEN: Diario di un seminarista di notte ed un giovane indiavolato di jeans.
BRA
ITALIA: Amori miei.
POLITEAMA: Spett. di nuda con Tamara Baroni.
VITTORIA: Intrigo a Stoccolma.
FOSSANO
ASTRA: Easy rider.
MONDOVI'
CORSO: La lotta del sesso o milioni di anni fa.
ITALIA: Diana.
SALUZZO
ITALIA: X 3 x 3.
MAULI: Il rally dei campioni.
SPLENDOR: Frenzy.

NOVARA
ASTRA: Boccaccio.
COCCIA: La ragazza dalla pelle di luna.
ELISEO: Professione assassino.
ECCELSIOR: riposo.
FARAGLIANA: Divagazioni erotiche.
VITTORIA: Cambo, il dominatore della foresta.
ARONA
SAN CARLO: riposo.
ROMA: Miletta e Gualtiero.
MODERNO: La bambola di lesa lunga.
LUX: Ride all'ultimo polo (Silvano e Consalez).
VERBANIA
APOLLO: Metti la diavola tua nella mia inferno.
ASTORIA: Venere senza nome per l'ispettore Bovenzier.
IMPERO: Il silenzio si paga con la vita.
SOCIALE (Intra): Appuntamento con una ragazza che si ama solo.
SOCIALE (Pallanza): Il trono di fuoco.

VERCELLI
ASTRA: La prima notte di quiete.
CIVICO: Una donna d'altra.
ITALIA: L'uomo dalla porta accanto.
PRINCIPE: Dunbo.
VERDI: L'uomo dei 7 capestri.
VIOTTI: Sboni il mostro in prima pagina.
BIELLA
APOLLO: L'occhio nel labirinto.
IMPERO: La lunga mano del padrino.
MARCONI: La vendetta di Ursula.
MAZZINI: Salvo la corpo.
SOCIALE: « Alpha beta » coreografia Valeri-Lido.
BORGOSESIA
LUX: Mi chiamano Hal.
SOCIALE: Il padrino.
GATTINARA
ITALIA: Crescendo con Herbert.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Quattro spaziali fantasmi.

in Liguria

GENOVA
TEATRO STABILE SALA E. DARIO: « Gli innamorati » di Goldoni.
TEATRO STABILE GENOVESE: « Messa da requiem » di Giuseppe Verdi.
AMBASCIATORI: Il gran dì maraviglioso.
ARISTON: Un fantastico di nome Pinocchio.
ASTOR: Un l'età di vito padre, un l'esso passamento.
ALCYONE: Mea Petucca.
GIOIELLO: Il Decameron nero.
GNATTACHELO: Protocollo: avventure.
LUX: Corvo Rosso, non avrai il mio scalpo.
OLIMPIA: Ice Valachi: i segreti di Cosa Nostra.
ORFEO: Il West il va diritto amico, è arrivato Alleluia.
NUOVO PALAZZO: Lo ridiamanno ancora Silvestro.
RITZ: Che?
RIVOLI: Il padrino.
SMERALDO: E si salvò solo l'Arcano Pietro.
UNIVERSALE: L'uomo dai tetti sopra.
VERDI: Il Decameron nero.
AURORA: Lo chiameranno Andrea.
DIANA: La vestale di Satana.
DUPLEX: Un tranquillo weekend di paura.
IDEAL: L'ultimo [illegible].
LIDO: Il gentiluomo dorme in piedi.
MANIN: Pietà di prendizza.
ALCIONE: Perchè quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?
ALFA: Il segreto smeraldo.
SUPERBA: Sulle scene: Sexy show strip - Sullo schermo: All'ombra del delitto.
ARCOBALENO (Sampierdarena): Il padrone del mondo.
ASTORIA (Sampierdarena): Amori dolce mia.
MODERNA (Sampierdarena): Fango, sudore e polvere da sparo.
CHIAVARI
ASTOR: Il grande dei sesso selvaggio.
CANTERO: Divagazioni erotiche.
CENTRALE: Una jena in vaniforte.
NUOVO: Lo sorpreso del divorzio.
ODEON: Lo sparviero del mare.
LAVAGNA
CANTERO: La calda.
RAPALLO
ITALIA: Sfida senza paura.
GRIFONE: I vizi di una vergine.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Lo sbeo la legge.
MIGNON: Il leopardo X 15.
CAMOGLI
ODEON: Il letto della sorella.

SAVONA
CHIABRERA: Messa da requiem di Verdi. Orchestra e coro dell'Opera di Genova.
DIANA: Divagazioni erotiche.
ARIS: Punto zero.
ASTOR: Anche i dottori ce l'hanno.
MODERNO: Wanted.
ALBORADO: Abbiamo le notte per un delitto.
VARAZZE
VERDI: Ulisse non deve morire.
TELRO: Il nascondiglio.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Il sanguinario.
ALBISSOLA MARINA
MARCONI: I figli di Katie Elder.
VADO LIGURE
SARAZZA: La signora ha dormito nuda col suo assassino.
AMBRA: Made in Italy.
SPOTORNO
MIGNON: Cannibalia al 1° piano.
FINALE LIGURE
ORDINA: Safari.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: I 4 volti della vendetta.
LOANO
LOANESE: Tropico del cancro.
PERLA: Tarzan nella valle dell'oro.
CERIALE
ODEON: Colorado Charlie.
ALBENGA
AMBRA: Avventure nella giungla.
ASTOR: La vergine di fuoco.
CRISTALLO: L'idolo.
ALASSIO
COLOMBO: La grande battaglia.
RITZ: L'ofcisure africano.

IMPERIA
CAVOUR: Dieci piccoli indiani.
CENTRALE: L'infallibile piccolo stratego.
DANTE: I corvi si scavezzano la fossa.
AMBRA: Sette orchidee macchiate di rosso.
ROSSINI: Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile.
DIANO
DIANESE: Il magnifico Robin Hood.
RIVA LIGURE
CORALLO: Pinga.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Una cavalla tutta sola.
CERRI: Ratanana, l'uomo di Satana.
SANREMO
ARISTON: L'uomo di St. Germain.
SANREMESE: Le tre morti del sergente Cain.
ORFEO: Venga a fare il soldato da noi.
SUPERCINEMA: Anche, il West ci ha sfruttato.
LUX: Il vecchio testamento.
ASTRA: Ringo, il volto della vendetta.
BORDIGHERA
OLIMPIA: Per grazia ricevuta.
ZENI: Il magnano e cavallo.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Improvvisamente una sera.
IMPERO: Gamboa.

La prima ieri sera al teatro Gobetti

Paolo Poli è "Giallo!!!,,

Al Gobetti, è tornato Paolo Poli. E' tornato con il consueto bagaglio di vezzi e di mosse, tra attori e spettatori che ormai lo conoscono a memoria. Stavolta ha scelto come spunto per il suo originale modo di fare del teatro il genere giallo, sottolineato nel titolo da tre ampollosi punti esclamativi.

Poli e Ida Omboni hanno scritto una complicata storia di omicidi ambientandola secondo tradizione nella campagna inglese e punteggiandola di amene riflessioni sulla società e sugli uomini. Questi sono il vicario dalla parola suadente, il dottore pieno di buone intenzioni che sembra uscito da un romanzo di Cronin, le due zitelle l'una curiosa e l'altra maldicente, il campanaro storpio che è l'unico compagno alla solitudine della bella ragazza... Ma non sono anche qualcosa di più. Rappresentano un campionario di tipi insospettabili che nascondono in sè un sanguinario scatenato, un giustiziere assurdo. Perciò fanno più paura gli scambi di cortesia che i momenti di terrore classico del resto accortamente buttati sul ridere dal Poli regista.

In Giallo!!! rischiamo di perderci tra morti accidentali e accidenti mortali, tra minacce che hanno il sapore della premonizione e auguri che hanno il valore di una condanna. Gl'individui che paravano mossi dalle brame più discutibili, nel volgere d'un quadro si ridimensionano insospettabili e gl'innocenti assumono di colpo una sfumatura perversa. Si corre a perdifiato da un imprevisto all'altro, sempre con un occhio alla realtà vera, quella che fa capolino nei meandri dell'intrigo convenzionale. Poli e la Omboni con la loro scrittura fine colgono una satira di costume che potrebbe risultare superata; tuttavia certe idee, certi sistemi sono bruscamente proposti al pubblico per un immediato giudizio. Né il procedimento diventa moralistico perchè tutto si conclude nel giro di una battuta (« La proprietà non è un furto purchè sia fatta con proprietà »), o nella pittura di un carattere (si veda la splendida figura del colonnello reazionario).

*Al massimo si obietterà che il ritmo, da tormentato che era nella prima mezz'ora, cala a poco a poco e alla fine si constaterà di non avere neppure troppo riso. Però lo spettacolo è positivo perchè resta nel segno dell'intelligenza. Una platea ben disposta e ricca di uomini di teatro — i registi Trionfo, Guicciardini, Gli, gli attori Giovampietro, Tranquilli, Cerlani tra gli altri — ha

notizie dello sport

OGGI PROCESSO E VERDETTO SULL'INVASIONE DELL'OLIMPICO

L'incontro fu sospeso la Roma non ha scampo

Certo lo 0-2 a tavolino e forse quattro giornate di squalifica

Gioco interrotto all'88' per l'arbitro Michelotti

dal corrispondente

Milano, 20 dicembre.

Quante saranno le giornate di squalifica che il giudice sportivo infliggerà alla Roma? E' opinione generale che, per la gravità dei fatti verificatisi domenica all'Olimpico, l'avvocato Barbè sarà costretto a sospendere il campo dei giallorossi per non meno di tre giornate. La sanzione però potrebbe anche aumentare a quattro, cinque turni.

Ieri pomeriggio il giudice sportivo ha preso visione dei rapporti inviati da Michelotti e dai suoi collaboratori, i guardalinee Sozzi e Polidori, e soltanto in base a quanto è stato scritto in essi, renderà noto oggi nel tardo pomeriggio le sue decisioni. Non ci dovrebbero essere dubbi, tuttavia, sulla concessione all'Inter della vittoria per due a zero poichè lo stesso presidente del Can, Ferrari-Aggradi, ha fatto sapere che Michelotti ha sospeso Roma-Inter all'88° minuto della ripresa, quando i primi invasori erano penetrati sul terreno di gioco.

L'avvocato Piero Barbè, novarese, è il giudice del calcio che stasera pronuncerà il verdetto sull'Olimpico

L'articolo 5 del Regolamento di disciplina dice testualmente:

«E' nei poteri dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara in seguito al verificarsi di fatti o situazioni tali che egli, suo giudizio, ritenga pregiudizievoli alla incolumità propria o dei giocatori o che non gli consentano di dirigere la gara in piena indipendenza di giudizio, nonché di proseguire la gara stessa pro forma, per fini cautelativi o di ordine pubblico.

E' peraltro fatto obbligo all'arbitro di astenersi dal dare inizio o dal far proseguire una gara, qualora anche al di fuori dei verificarsi dei fatti o delle situazioni previste al precedente capoverso, si siano introdotte sul terreno di gioco recintato persone la cui presenza contrasti con le disposizioni dei singoli regolamenti federali».

L'articolo 8 stabilisce la punizione sportiva:

«La società ritenuta responsabile, anche oggettivamente, di fatti o situazioni che abbiano influito decisamente sul regolare svolgimento di una gara o che ne abbiano impedito la regolare effettuazione soggiace alla perdita della gara stessa con il punteggio di 0-2 o con il risultato eventualmente conseguito sul campo dalla squadra avversaria, se migliore agli effetti della differenza reti».

E' praticamente scontato, quindi, che l'Inter avrà la vittoria a tavolino e Boninsegna non si vedrà convalidare i suoi due gol nella classifica dei cannonieri.

Il numero di giornate di squalifica del campo dipende da molti fattori. Per esempio, se l'arbitro Michelotti ha scritto nel suo rapporto di essere stato colpito dall'aggressore che è riuscito a giungere fino a lui, la posizione della Roma sarebbe naturalmente aggravata.

Altri fatti di valutazione per il giudice, se riportati dall'arbitro, possono essere l'aggressione subita da Boninsegna, la permanenza della terna arbitrale e dell'Inter negli spogliatoi dello stadio (è considerata normale un'ora di permanenza) in relazione agli episodi tepplistici in atto all'esterno dell'Olimpico, i precedenti della Roma in questo campionato (durante la partita col Napoli due tifosi napoletani riuscirono a superare gli sbarramenti e la Roma fu poi multata di quattrocentomila lire), l'esemplare condotta tenuta dai dirigenti giallorossi e in particolare dal presidente Anzalone che ha provveduto a trasportare con la sua auto la terna arbitrale sino al casello dell'autostrada per Firenze.

Le sanzioni sono stabilite dall'articolo 9; a seconda dei casi contemplano l'ammonizione, l'ammenda, la penalizzazione, la squalifica del campo, la retrocessione, la radiazione dai ruoli federali. Se i turni di sospensione saranno quattro la Roma dovrà incontrare in campo neutro Palermo, Verona, Bologna o Cagliari. I giallorossi potranno tornare a giocare all'Olimpico soltanto domenica 18 marzo; la settima giornata del girone di ritorno, contro il Torino. Il danno economico che ne deriva alla società sarà certamente notevole e dovrebbe aggirarsi sui trecento milioni di lire. Comunque vada la Roma ha la possibilità di appellarsi alla Commissione disciplinare e quindi alla Caf.

Guido Lajolo

Così è cominciata, domenica scorsa a Roma, l'invasione dell'Olimpico, dopo il rigore dell'arbitro Michelotti (Publifoto)

"O ritiro o i giovani in campo„ chiedono i tifosi ad Anzalone

Stasera Consiglio straordinario della Roma: decisioni clamorose?

dal corrispondente

Roma, 20 dicembre.

La Roma deciderà di ritirare la squadra dal campionato? Oppure giocherà fuori casa, in seguito alla squalifica del campo, con la formazione Primavera? Gli inquietanti interrogativi hanno fatto rapidamente il giro della capitale dopo le voci sorte di proposito.

Si aspettano le decisioni del consiglio d'amministrazione della società riunito in seduta straordinaria per le ore 19,30. Il presidente Anzalone, predicatore di pace e di serenità, rischia di essere travolto da un ambiente esasperato che sembra aver smarrito il senso delle dimensioni. I tifosi manifestano il loro malumore sotto la sede della Federcalcio, si scrivono proteste agli arbitri federali, Michelotti rischia di essere sommerso sotto una valanga di lettere minacciose.

Possibile che la concessione di un calcio di rigore, sia pure in una partita importante, possa provocare lo scompiglio nella mente di tanta gente? Herrera ha reagito energicamente a chi lo accusava di essere il responsabile morale dei disordini, querelando un giornale e il suo cronista sportivo. Il mago ha indubbiamente le sue colpe per aver battagliato con troppo vigore contro la classe arbitrale. Si è finito così per ingigantire il clima di vittimismo, correre dietro alle voci per sfogare gli isterismi domenicali. Ma la responsabilità non è soltanto del mago.

Si potrebbe chiudere in fretta la bottega del calcio se un allenatore, anche se esuberante nei suoi giudizi, rischiasse di provocare l'ondata di violenze che si è abbattuta domenica scorsa sull'Olimpico. Il discorso è un altro. Affonda le radici in un problema di fondo in cui giocano educazione, civiltà, senso della misura in tutte le cose, soprattutto per quello che riguardano un gioco come il football.

Ma a Roma, almeno in questi giorni, tutte queste virtù sembrano siano dissolte nel buio. Anzalone possiede un grande ascendente sui tifosi. Se anche in questo difficile frangente riuscirà a ritrovare il suo consueto equilibrio, potrebbe essere ancora in tempo a frenare l'ondata che rischia di sommergere la stessa Roma. Purtroppo, però, le voci di decisioni clamorose sono troppo insistenti. Molto dipenderà dal responso del giudice sportivo.

Intanto sia Herrera che i giocatori, hanno reagito rabbiosamente alle dichiarazioni di Invernizzi e dei suoi atleti. Si è sviluppata una aspra polemica a distanza fra Roma e Milano che è venuta a sostituire meticolosamente la suggestiva sfida calcistica fra le due metropoli. Si intrecciano le accuse, le ripicche personali. Gli incidenti allo stadio romano devono essere inquadrati in un discorso serio. Il dialogo fra interisti e romanisti sta scadendo invece al livello di cortile.

Mario Bianchini

Due giornalisti querelati da Herrera e Stacchi

Per il calcio è il momento delle querele. Helenio Herrera ha iniziato nei confronti di un giornalista di un quotidiano milanese che lo aveva accusato di aver proposito con le sue dichiarazioni il clima di tensione che ha portato agli incidenti di domenica scorsa all'Olimpico.

Il presidente della Lega nazionale calcio, dott. Aldo Stacchi, ha annunciato di aver presentato una querela attraverso il suo legale, avv. Luciano Ravel, contro Gianni Brera, direttore del giornale «Guerin Sportivo» per diffamazione col mezzo della stampa per la pubblicazione di un articolo apparso nel numero di ieri e firmato dallo stesso Brera.

Nell'articolo si afferma che il dott. Stacchi avrebbe propiziato un finanziamento della Regione sarda per cinque miliardi di lire quale contributo per la fabbrica installata a Portovesme per iniziativa del presidente del Torino, Pianelli. Quest'ultimo avrebbe favorito il Cagliari con il «dono» del giocatore Poletti.

Juventus tutto "ok„

Allarme rientrato per Morini

Anche Anastasi ha ripreso la preparazione

La Juventus ha ripreso la preparazione a pieno ritmo in vista dell'incontro casalingo con la Ternana. La squadra neo promossa non rappresenta per i bianconeri un ostacolo invalicabile ed oltretutto Salvadore e compagni giocheranno quattro dei prossimi cinque incontri sul terreno del «Comunale». Un'occasione valida per riportarsi decisamente in posizione di testa della classifica e per tentare di battere il record delle otto vittorie consecutive di campionato. La Juventus ha vinto gli ultimi quattro incontri e l'ambiente è «carico» al punto che i giocatori non nascondono la loro soddisfazione, né le ottimistiche previsioni sull'immediato futuro della squadra.

Pietro Anastasi sintetizza efficacemente il «momento» bianconero: «Se continuiamo a giocare al livello di Vicenza, le partite del "Comunale" dovrebbero essere nostre. La grande difficoltà sulla strada del record è rappresentata dalla trasferta di S. Siro, dove francamente possiamo accontentarci di un solo punto e magari lasciar perdere il tentativo di record. Meglio non lasciarsi prendere dall'euforia e commettere qualche imprudenza».

«Per la squadra — continua il centravanti bianconero — sono disposto a qualsiasi rinuncia...».

«Tanto è vero — sottolineano poi — che domenica ha rinunciato alle due reti che le sono state annullate senza fare polemiche».

«Quello che conta è che la Juventus continui sulla propria strada ed a fare punti. Se i gol non li faccio io li farà qualcun altro, basta che la squadra vinca»: e in quest'ultima dichiarazione Pietro forse non è molto originale, ma la sua sicurezza è la certezza di tutta una squadra convinta di essere lanciata verso un determinato obbiettivo. «Una sicurezza — conclude il siciliano — che difficilmente sarà smentita».

Morini è tornato stamane al «Marchi» per riprendere la preparazione

Anastasi, che ieri precauzionalmente era rimasto a riposo, come Morini, per un dolore all'inguine, questa mattina si è allenato a ritmo ridotto. Anche lo stopper ha sostenuto una leggera seduta di allenamento, le condizioni dei due giocatori comunque non destano alcuna preoccupazione e almeno i due saranno sicuramente disponibili. Per Vycpalek dunque ancora un dubbio «problematico». Si vedrà a fine settimana quale la soluzione e quale l'escluso. Tutti nella Juventus, o per lo meno i più intelligenti, sono disposti a non fare alcun dramma.

Un buon Natale (venerdì sera) per il giovane pugilato torinese

(Verdiani e Boi debutto nel professionismo)

Buon Natale con tanti pugni, sul ring del Palasport. I pugili della «Baroni», con il patrocinio della Gbc-Sony, danno appuntamento per venerdì sera ai «fedelissimi» torinesi della boxe, per una riunione che costituisce ad un tempo il battesimo professionistico di due piccoli «divi» del dilettantismo cittadino, ed una parata del meglio del momento tra i «puri» piemontesi.

I prezzi popolarissimi (lire 1000 in tribuna, 2000 in poltroncina, 3000 a bordoring) e la bontà degli accoppiamenti, costituiscono motivi validissimi per portare al successo la manifestazione, anche se la data prescelta, tra giorni soli prima di Natale, non è certamente delle più felici. Non è stata tuttavia una scelta libera, ma una data praticamente imposta dagli impegni extra sportivi del Palasport. Necessità fa legge e la validità dello spettacolo dovrebbe indurre un buon numero di sportivi a trovare, nella febbrile attività prenatalizia, due ore di tempo per la boxe.

Tony Verdiani, ex campione mondiale-militare dei pesi gallo, debutterà da professionista incontrando il fiorentino Soro, mentre Tarcisio Boi, campione d'Italia assoluto dei pesi mosca, esordirà misurandosi con il bolognese Galletta.

Il contorno dilettantistico, che avrà il suo numero di centro nella sfida tra il «tricolore» dei medi Pellegrino ed il coraggioso Callipo, presenterà pure un Duran, anche se non si tratta di quello che picchia i giornalisti. Miguel Duran è un argentino troppo aggressivo, sia pure ancora come dilettante, al «clan» di Arcari». Tinci giorni fa, a Milano, incontrando e battendo il torinese Pannunzio, ha dato vita al miglior match di una serata che pure presentava fior di professionisti: la rivincita allestita per venerdì sera presenta quindi ottime garanzie di successo. Massimo Bernardi (massimi), Gallo-Zingariello (welters); Italo Piras-Giuseppe Piras (mosca) e De Nicolo-Guelfi (leggeri) completano il cartellone.

Gianni Pignata

A Novara arriva Atzori

(g. p.) Lionello Mormese, presidente della Novara Boxe, continua nella sua lodevole attività organizzativa che l'ha portato senza dubbio al primo posto nella scala degli impresari pugilistici di provincia. E' un'attività in crescendo, portata avanti con serietà d'intenti, su basi solide, senza roboanti promesse non mantenute. Mormese aveva promesso agli sportivi novaresi di portare sul ring del Palazzetto dello Sport l'ex campione europeo dei pesi mosca Fernando Atzori, prepotentemente rilanciato verso la riconquista del titolo.

L'appuntamento, mancato un mese fa per un infortunio in allenamento al pugile sardo, torna d'attualità per venerdì 29 corrente: Atzori, che riavrà nel '73 in rivincita il suo avversario Fritz Chervet (dopo che lo svizzero avrà difeso la cintura continentale con McCluskey), rischia grosso affrontando lo spagnolo Kid Romero. Anche il pugile iberico, campione nazionale della stessa categoria, è già stato per due volte trascinismo avversario di Atzori e costituisce senz'altro un validissimo banco di prova per la rinnovata aspirazione europea del sardo di Firenze.

L'inabituato negro Sailey Shitta, recentemente entrato nelle classifiche mondiali tra i pesi gallo, si misurerà con Daniel Rodriguez Figueroa, cubano di origine ma pugilisticamente cresciuto alle Canarie, un serio cliente sul cammino del pugile del Ghana, avviato ad una brillantissima carriera dopo sedici vittorie consecutive. Un altro spagnolo, Domingo Cisneros, darà un definitivo esame all'idolo locale Giorgio Merlin: se il peso leggero novarese dovesse superare anche questo ostacolo, Mormese potrebbe senz'altro fare di lui una vedetta per il '73. Il mediomassimo Piaotti opposto al jugoslavo Mayer e l'esordio professionistico della «promessa» locale Bergamini.

IL FUSODORO Marzotto
VIA VIOTTI 1 - CHIUDE
PER TOTALE RINNOVO
ULTIMISSIMI GIORNI DELLA
"SPECIALVENDITA"
con definitivi ribassi anche sugli ultimi arrivi
e smobilizzo completo reparto pellicceria

- Paletò ragazzi . . . da L. 5.000
- Paletò signora . . . da L. 9.000
- Paletò uomo . . . da L. 10.000
- Impermeabili . . . da L. 5.000 per uomo e signora
- Abiti uomo pura lana da L. 10.000
- Abiti donna lana . . da L. 3.800
- Pantaloni . . . . da L. 2.000 per uomo e signora
- Giacconi prod. '72 . . L. 19.500

Vasto assortimento «Grandi Taglie»

Galup gran festa!!
il panettone fatto con amore soffice e fragrante col sapore di un tempo da cinquantanni Galup e una tradizione di qualità
panettone
Galup 50

notizie dello sport

Dopo Sala ieri, il centravanti marca visita

ANCHE BUI RICADE NEL "MALE OSCURO,,

Furiosi i due giocatori: "Non siamo malati immaginari,,

Sala, Bui e Novellino sono andati stamane dal professor Crozzoli, primario dell'ospedale Maria Vittoria. Tutti e tre accusano dolori muscolari. Novellino costituisce una novità, per Sala e Bui invece si tratta di una ricaduta. Ieri Sala non si è allenato, lamentando il solito dolore all'inguine sinistro. Sta un mese fuori squadra, gioca una partita, come quella di domenica scorsa contro il Verona, poi si ferma nuovamente. Bui è sceso in campo ieri pomeriggio contravvenendo ai consigli dei medici, ma in serata è comparsa una vistosa macchia gialla sulla sua coscia sinistra, la solita, ed è il sintomo indiscutibile di un «versamento», cioè della rottura di alcuni vasi sanguigni nella parte infortunata che finora è stata sottoposta ad ogni cura, compresa quella delle scariche elettriche.

E' stato denunciato il male di Sala, oggi verrà denunciato quello di Bui. La presenza dei due giocatori domenica prossima a Roma appare fortemente in dubbio. Bui, comunque, precisa: *« Io conto di giocare contro la Lazio. Però sono amareggiato. Non riesco a scendere in campo con la disinvoltura necessaria, a volte va bene, a volte no tecnicamente non capisco se convenga che io mi fermi definitivamente*

Le ripetute assenze dei due fuoriclasse finora hanno condizionato il campionato del Torino. Senza Sala e Bui quest'anno i granata non hanno mai vinto. Domenica hanno giocato entrambi e, guarda caso, è arrivato il successo, dopo un mese nel corso del quale la squadra non aveva mai segnato. Bui dice: *« La gente pensa che noi facciamo la scena. Io dico, serenamente: al mondo c'è un calciatore che ha interesse a non giocare per qualsiasi motivo? Per quanto mi riguarda poi ho uno speciale contratto. Più gioco e più guadagno, per dirla in parole povere »*.

Nella continua indisponibilità dei due giocatori non ci sono sottofondi polemici, con la società, con l'allenatore, con i compagni, con nessuno. Semmai c'è un discutibile sottofondo... diagnostico. Ancora oggi tanti medici, da Crozzoli a Cattaneo, a Cozza sembra non abbiano potuto stabilire la vera natura dell'infortunio che ha colpito i due giocatori. Sala è stato curato per un reumatismo con conseguente infiammazione all'adduttore destro. Bui prima per una contrattura muscolare, poi per un reumatismo. Sala ha anche riposato per dieci giorni. Bui mai più di tre giorni.

Non è escluso che per entrambi si tratti di uno stiramento muscolare in profondità. In questo caso conveniva mandarli lontano dal « Piladelfia » tutti e due per una ventina di giorni. Oggi probabilmente sarebbero veramente guariti, senza ricorrere al cortisone o alle scariche elettriche, e il Torino potrebbe iniziare la rincorsa alle prime posizioni. Invece i granata sono al punto di prima, i due giocatori tornano nelle mani di Crozzoli per un'ulteriore diagnosi alla vigilia di due partite come quella di Roma contro la Lazio e quella di San Siro contro il Milan.

Tolta ogni ombra di dubbio sulla buona fede dei due giocatori (« *Che cosa aspetta la gente* — dice Sala — *per convincersi che siamo veramente ammalati? Forse che il calcio è sparso per la città con una gamba ingessata?* »), rimane da individuare la vera causa di questa incredibile situazione. Chi dice che i medici azzardano diagnosi, prognosi e terapie; chi dice che Giagnoni ha troppa fretta nel far riprendere gli allenamenti per reinserirli con una certa sollecitudine in squadra; chi dice che bisogna mandarli per un po' di tempo tutti e due in montagna.

Per la difficile trasferta di Roma la formazione granata ritorna così in alto mare. Ancora una volta Giagnoni non sarà in grado di decidere fino a domenica. Il ritornello è quello solito: con Bui e Sala o senza Bui e Sala? Pare poco per una squadra come il Torino?

Franco Costa

Giagnoni incita Bui, ma non è necessario, il centravanti vuole giocare (foto Moisio)

BEST dice addio

George Best, che ha 26 anni, ha comunicato la sua decisione di ritirarsi dal calcio professionistico in una lettera inviata al consiglio di amministrazione del Manchester United, riunitosi stasera nella sede sociale.

I dirigenti della squadra inglese hanno annunciato in un comunicato che « è interesse della società e di George Best che il calciatore non sia più selezionato per giocare in questa squadra ». Senza pronunciarsi sui motivi della decisione di Best di rinunciare al calcio professionistico.

Il comunicato annuncia che egli rimane nella lista di trasferimento e rileva che « in seguito alle cattive prestazioni della squadra in questa stagione », il direttore della società Frank O'Farrell e il suo assistente Malcolm Musgrove, oltre all'allenatore John Aston, sono stati esonerati dagli impegni.

Quanto a Best, le cui « grane » con il Manchester United sono ormai numerose, ha dichiarato questa sera di non avere ancora progetti per l'avvenire. « Questa volta — ha detto però il calciatore — sono deciso a non giocare più perché il calcio non mi appassiona più ».

Già nel maggio scorso Best aveva annunciato di ritirarsi dall'attività ma poi all'inizio della stagione aveva giocato regolarmente nel Manchester United.

Sci Annamaria Proell ha vinto lo slalom gigante della riunione di Saalbach, valido per la Coppa del Mondo di sci. Ieri, la Proell aveva vinto la discesa libera. Il tempo della campionessa austriaca nacente nel tracciato di 1930 metri e di parte è stato di 1'57"17.

IPPICA

Tornano i campioni

Rientro in massa per il Grand Prix d'Amérique

(e. r.) Marca mano di un mese e mezzo all'«Amérique» dei '73 ed i grandi protagonisti del trotto francese escono dai loro quartieri di riposo per prepararsi al grande cimento; dall'Italia si annuncia la possibile (Krueger non ha ancora deciso) presenza di Top Hanover, idolo delle nostre piste e i francesi si preparano a fronteggiarlo. Domenica scorsa il Prix di Bourbonnaise (170 mila franchi — circa 20 milioni di lire italiane —, 2600 metri) ha offerto l'occasione per un rientro in massa; si sono visti in un solo colpo Une de Mai, Tidalium Pelo, Tony M, Buffet II e ancora Visnie, Amyot, Vanina B. Ha vinto — e non era certo nelle previsioni, come dimostra la quota del totalizzatore, 20 contro 1 — Veronique R: la quale ha trottato la distanza in 1'19"5/10 al chilometro e ha reso impossibile il recupero di 25 metri a Une de Mai, che era accaduto in 1'18"9/10; d'altra parte Gougeon non può certo offrirsi tutti i tempi, ma prosegue gradualmente la preparazione della sua campionessa: meno hanno fatto gli altri, ma siamo certi che arriveranno al traguardo per fine gennaio.

Oggi si corre al Trotto a Milano e a Firenze; a San Siro, Premio Vicenza (Lire 3.300.000, m 2060) per i tre anni con Polibio, Gobaldo, Facchoda e Gruber. Alle Mirlins, i gentlemen di scena nel Premio Mugello (Lire 1.200.000, m 2080) che vede alle prese Massaro, Milhao di Jesolo, Eros, Divario, Lacumar, Colibrì, Quebu, Solissons, Narnilea.

E' mancato
Ermanno Dario Schiavino
anni 59

Addolorati lo annunciano la moglie Annalisa Castemagno, la figlia Emma col marito Ferruccio Vegliengo, la sorella Maria, cognati, cugini, parenti tutti. Un grazie particolare al prof. Surbizza e al dott. Gaetano De Sanctis per la premurosa cura prestata. Funerali giovedì 21 alle ore 8,45 da via Bayonne 138. La cara salma sarà tumulata in Rocca d'Arba.
— Torino, 19 dicembre 1972.

Il Personale della Ditta Fratelli Schiavino prende viva parte al dolore della famiglia.

La famiglia Vaglienzo partecipa al dolore per la perdita del caro Ermanno.

Partecipano al dolore gli Mary e famiglia Elena Delodi e famiglia, Vera Abay e famiglia, Gerty Raffaele Carlino.

Condomini, Inquilini, Amministratore della casa di via Pergolesi 14 partecipano al dolore della famiglia.

Sabbiamento è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudia Parato

Lo annunciano le sorelle: Antonietta, Elena e i fratelli Ottavio con la moglie Bianca Dalla Nora e figli Paolo, Carla con il marito Giorgio Milano e piccoli Marco e Paolo Domenico con la moglie e figlia Claudio (Argentina); la cognata Amalia Bruno, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Stefano Battaglini e dott. Manlio Vecco per le assidue cure prestate. I funerali oggi 20 ore 10,15 partenza da Angelo Custodi.
— Torino, corso Massimo 45, 20 dicembre 1972.

Prendono parte al dolore della famiglia Margherita Bruno e Tino Rocca.

Mario e Teresa Milone si uniscono al dolore della famiglia.

Prendono parte al dolore dei consuoceri i signori:
Benedetto Barbaglia
Raimondo Bovero
Vittorio Forno
Alberto Sinigaglia
Teresa Villa Salamon

E' mancata
Teresa Candela Andreani

Ne danno l'annuncio le figlie Ines e Bambi con Claudio e Filippo, la mamma, sorella, fratello e tutti i parenti. I funerali avranno luogo giovedì 21 alle ore 10,15 alla Nuova Assistenza Martiri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1972.

Paolo e Angiola Maria Chiavia addolorati per la morte della cara loro conoscente

Teresa Candela Andreani

esemplare mamma che lascia un vivo ricordo.
— Torino, 20 dicembre 1972.

Prendono parte al dolore dei carissimi Andreani e Claudia i cognati e fratelli Castiglia e Adriana, Andrea e Mariuccia, Emilia e Franco, Lilia e Piero.

E' mancata
Rosa Tiotto ved. Castino

Ne danno il triste annuncio le nipoti Ada e Franca con le famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 9,30 da c. Unione Sovietica 229. Indi la cara salma sarà trasportata a Castelnuovo Calcea ove seguirà luogo i funerali. Servizio pullman. Si prevede a partenza e ringraziamento.
— Torino, 19 dicembre 1972.

Il Lanificio di Torino Meggia & C. s.p.a. prende parte al dolore del proprio Dirigente sig. Luigi Cuneo per la scomparsa dell'adorata mamma signora

Tristina Zorin ved. Curoso

— Torino, 18 dicembre 1972.

Partecipano amici e colleghi: Maggio, Garnero, Milanesi, Caselli, Quaglia, Rocca, Paglieco, Marino, Stefano, Buscaglino, Bessone, Peretti, Rinaldi.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Gabriella Coppa
anni 19

Ne danno il doloroso annuncio mamma, papà, fratelli, cugnate, nipoti, zii. Funerali Pianezza giovedì ore 10 via Cumiana.
— Pianezza, 20 dicembre 1972.

E' mancata
Amalia Casagrande in Tonini

L'annunciano mariti, figli, nuore, genero e nipoti. Funerali oggi, alle ore 10 partenza da via Bormida, 5 (Falchiera).
— Torino, 20 dicembre 1972

Remo Donati partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
NOTAIO
Silvio Mandelli
— Torino, 19 dicembre 1972.

Troppo inclemente ha stroncato la giovane vita di
Alberto Recchi
Lo piangono sinceri dal dolore i genitori Giuseppe e Matilde, i fratelli Enrico con la moglie Maddalena Bosco e il piccolo Giuseppe, Cristina, Francesca con il marito Umberto Cravanzo e la piccola Marida, Claudio, Emanuela, la nonna Lilli Acuto, gli zii Ettore e Maria Moccia con i figli Giuseppe e Nunzi, gli zii Delia Valle Renato. I funerali avranno luogo mercoledì 20 dicembre alle 13,15 partendo da corso Galileo Ferraris 46. La funzione religiosa sarà celebrata nella parrocchia della Crocetta in corso Einaudi.
— Torino, 19 dicembre 1972.

Al mio Alby con cui sognavo una vita lunga e felice. Anna.

Gina Ciavatto con i figli piange l'indimenticabile amico **ALBERTO.**

Gli affezionati Sofia, Rita, Rina e Pietro piangono il loro carissimo **ALBERTO.**

Lorenzo e Laura Flutisi
Sergio e Riccardo Villanova
Vittorio e Kikki Vecchietto
Alfonso e Pia Messina
profondamente rattristati si stringono commossi a Giuseppe, Marida Recchi e figli partecipando al loro grande dolore per la scomparsa del carissimo
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze dell'Impresa Recchi profondamente colpiti, sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa di
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Dottore Attilio
Ezio Allemano
Fabrizio Recchio
Michele Cassera
Domenico Caputo
Lorenzo Cuccia
Giovanni Decter
Germano Tenaglio
Antonio Piemonti
Luigi Francesantoli
Giorgio Galli
Giovanni Gay
Franco Ghiola
Sandro Levanti
Alessandro Manchi
Giuseppe Malcangi
Paolo Nobili
Ivano Pastoli
Giandomenico Peloso
Michelangelo Rosetti
Nunzio Resco
Giovanni Serrano
Piero Stilla
Luigi Vassallo
Guglielmo Vinca
Francesco Zanotti
con le loro famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Recchi.

Impiegati e Maestranze della Ilmet s.p.a. prendono viva parte all'immenso dolore della famiglia Recchi.

Il Consorzio Cognito-Italgrande-Recchi « CIR » per la costruzione della diramazione Roma-Firenze partecipa al grave lutto del dott. Giuseppe Recchi per la perdita del figlio
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Alfredo e Manuela Fenaroli con grande affetto sono vicini alla famiglia per la repentina scomparsa di
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Emanuella, Mariangiola, Paola e Mario Bruno chiedono a Dio conforto per i genitori, sorelle e fratelli di
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Giovanni e Vera Brisco con Paola ricevuti per la tragica scomparsa di ALBERTO si uniscono all'immenso dolore della famiglia.

Giorgio e Marie-Luise Gastlaimer piangono con immenso dolore il carissimo **ALBERTO.**

Paola Gastlaimer e famiglia sono affettuosamente vicini a Marida e Giuseppe per la tragica scomparsa di **ALBERTO.**

Gli zii Giovanni Battista Dalla Valle e Alberta Bonnal piangono con i familiari la perdita del carissimo **ALBERTO.**
— Trana, 20 dicembre 1972.

La Sofimo Piemonte Sud dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, profondo vivo parte al lutto che ha colpito il confratello comm. Giuseppe Recchi.

Antonio e Mario Letizia Recchia con profondo dolore partecipano al lutto della famiglia Recchi per la scomparsa del figlio **ALBERTO.**

Profondamente commossi per la tragica scomparsa di
Alberto Recchi
Angelo e Nicoletta Bolelli partecipano con affettuosa solidarietà a Pepolo e Marida:
Gaston e Carla Artom
Eugenio ed Elsa Calandra
Rodolfo e Fulvia Catanese
Piero e Mariangela Peroni
Mario e Ciri Pomaschichetti
Antonio e Lietta Rotondi
Costantino e Titina Vincenti
Luigi e Nori Zanetti
— Torino, 19 dicembre 1972.

Cesare e Margherita Castiglia partecipano al grande dolore della famiglia Recchi per la scomparsa del figlio
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Giovanni e Maria Petrone sono affettuosamente vicini a Marida e Giuseppe in questo doloroso momento.

Severio e Gabriella Rastel di Montiglieno esternano premiano parte al grande dolore che ha colpito Marida e i suoi cari.

Francesco e Graziella Franconi profondamente addolorati prendono viva parte al grande dolore degli amici Recchi per la scomparsa del caro figlio **ALBERTO.**

Unita nel dolore alla famiglia Recchi Elsa Marenco piange il caro **ALBERTO.**

Gianfilippo e Irina Casati, Gianpio e Maria Pia De Dominicis sono vicini a Giuseppe e Marida Recchi per la perdita del loro **ALBERTO.**
— Roma, 20 dicembre 1972.

Silvia e Simonetta Cervaterra sconvolte da tanta tragedia piangono con i parenti amici Recchi l'immatura scomparsa del tanto caro **ALBERTO.**
— Roma, 20 dicembre 1972.

Dirigenti e Collaboratori dello Studio Tecnico Italiano Progettazioni Edili S.T.I.P.E.I. partecipano commossi al lutto del cavaliere del lavoro Giuseppe Recchi e della famiglia per la tragica scomparsa del figlio
Alberto Recchi
— Roma, 20 dicembre 1972.

Vittorio e Anna Benedi Bellino
Mario e Franco Speciatori Bedosi
partecipano al grande dolore di Pepolo e Marida Recchi per la tragica scomparsa del caro **ALBERTO.**

La Ditta Pasoli Walter partecipa al dolore della famiglia.

Mario e Luigi Bazzi
Wanda e Luigi Cuneyan
Carla e Carlo Verda
partecipano profondamente commossi all'angoscia dei familiari per l'immatura tragica fine del caro
Alberto Recchi
— Torino, 20 dicembre 1972.

Albano e Nicolina Bolelli partecipano commossi al lutto della famiglia Recchi.

Si uniscono al dolore
Giorgio Castagni
Carlo Nicolier
Vincenzo Cozzani

Francesco e Clara Fassacchiani, con Marisa, Alberto, Aldo, Chiara e Francesco partecipano all'angoscia e al dolore dei cari amici Marida e Pepolo Recchi e figli per l'improvvisa scomparsa del figlio **ALBERTO.**

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti e il Personale della Impresa Italiana all'Estero - Impresit s.p.a. - profondo vivo parte al gravissimo lutto che ha colpito il dott. Giuseppe Recchi per l'improvvisa scomparsa del figlio
Alberto Recchi
— Milano, 19 dicembre 1972.

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, i Dirigenti e il Personale della Impresa Girola-Lodigiani « Impregilo s.p.a. » partecipano vivamente commossi al grave lutto che ha colpito il dr. Giuseppe Recchi per la repentina scomparsa del figlio
Alberto Recchi
— Milano, 19 dicembre 1972.

Le Società del Gruppo Impregilo partecipano con vivo cordoglio al dolore del Cav. del Lav. dott. Giuseppe Recchi e famiglia per la tragica perdita del figlio **ALBERTO.**
— Milano, 19 dicembre 1972.

Il Consiglio d'Amministrazione ed i Dirigenti della Cooperativi Operai Fornaci Cagliari S.p.A., partecipando con profondo cordoglio al lutto del dottor Giuseppe Recchi per la perdita del figlio **ALBERTO.**
— Milano, 19 dicembre 1972.

Giovanni Stroppiana e collaboratori dell'Impresa G. Stroppiana partecipano all'immenso dolore del dr. Recchi per la scomparsa del diletto figlio **ALBERTO.**

Partecipa al lutto la Ready Mixed Concrete Italiana S.p.A., Milano.

Sandro Clara Rivetti addolorati sono affettuosamente vicini a Giuseppe, Marida e famiglia per la tragica scomparsa del figlio
Alberto Recchi
— Torino, 20 dicembre 1972.

Augusto Maria Cristina Fenaroli, Ludi Maria Carretto e famiglia partecipano al grande dolore degli amici Recchi.

Aldo, Tersilio, Piero, Nicoletta, Valerio e Alberto Bagnone, primi di ogni grado, si stringono intorno alla famiglia Recchi per l'immatura scomparsa del carissimo **ALBERTO.**

Pietro e Pina Bertolone partecipano al lutto.

Anna Luisa e Mario Fenzi partecipano al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa di **ALBERTO.**

Bianca Gilardi
Marisa Novel
prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Sono vicini a Claudio ed Emanuela Alberto, Paolo, Bibi, Roberto, Mario, Marco, Andrea, Francesco, Giovanna, Riccardo, Roberto.

Carla e Alfredo Bruno sono vicini alla famiglia Recchi nel loro grande dolore.

Giovanni e Nori Bogliacco partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Recchi.

Elena e Rodolfo Raperti sono affettuosamente vicini agli amici Marida e Pepolo nel loro immenso dolore per la perdita dell'adorato **FIGLIO.**

Carlo e Rita Re prendono viva parte al dolore di Marida e Pepolo per la perdita del caro **ALBERTO.**

Silvia Laura Golzio e figli partecipano con viva commozione al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del caro
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Prendono vive parte al dolore di Marida le amiche:
Valentina Bosso
Maria Pia Bertinetti
Margherita Biglia
Gilda Bucco
Paola Cassolero
Dina e Gabriella Elia
Lucia Golzio
Maria Maffei
Giovanna Manassero
Mario Mazzarino
Maria Pantaza
Angiola Pastore
Amelia Ferrua Cabus
Mariangela Roveciatti
Bianca Scarzanti
Silia Simonetti
Laura Solero
Lucy Verdolini
Irma Viarengo.

Il dr. Bruno e Celesia Lipari partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Recchi per la perdita del caro **ALBERTO.**

Giorgio Marelaj partecipa al lutto della famiglia per la perdita del caro amico **ALBERTO.**

Carla e Guido Ferraresi, partecipano al grande dolore degli amici Recchi per la tragica morte del **FIGLIO.**

La Loro e Parisini S.p.A., Milano, il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione Commerciale partecipano al lutto del dott. Recchi per la perdita del **FIGLIO.**

Adelaide e Giuseppe Gatti si stringono a Marida e Pepolo con infinita riconoscenza per piangere la scomparsa di
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Lauro e Ferruccio sono vicini alla famiglia Recchi per la tragica scomparsa di **ALBERTO.**

Teresa e Riccardo Cerruti con i figli prendono vivamente parte all'immenso dolore della famiglia Recchi per l'immatura scomparsa del figlio **ALBERTO.**

Guido e Constantin Arnaldi
Schanz e Eleonora Vinti
sono affettuosamente vicini alla famiglia Recchi e a Umberto e Pinuccia per la perdita del fratello **ALBERTO.**

Roberto e Roberto Grosso profondamente addolorati partecipano al grande dolore della famiglia Recchi.

Cinzia Parenti con Paolo e Piero partecipano vivamente al grande dolore dei cugini Recchi-Mocelli.

Gabriella, Gianna e Luca sono affettuosamente vicini a Pepolo ed a Marida con immensa tristezza.

Cinzia Cina ed Angelika Prat esercenti piangono con i carissimi amici Recchi la tragica scomparsa di **ALBERTO.**

Giorgio e Adriana Ricaldone sono vicini agli amici Recchi nel loro grande dolore.

Addolorati per la scomparsa dell'amico, ci associamo al lutto della famiglia gli amici:
Alberto, Franco Capetti
Mario Lussati
Rodolfo Schiercoi

Mario e Sandra Calella prendono sentita parte al grande dolore degli amici Recchi.

Alberto Carelli e famiglia profondamente addolorati partecipano al grave lutto della famiglia Recchi.

I Compagni della IV Selezione partecipano commossi al dolore di Claudio.

Dorino e Valeria Magnoni con i figli angosciati per la tragica immatura perdita del carissimo
Alberto Recchi
sono affettuosamente vicini ai familiari tutti in questo dolorosissimo momento.
— Torino, 19 dicembre 1972.

Carlino e Rosemary Magnoni prendono affettuosamente parte al dolore di Enrico e Maddalena nella grave circostanza della tragica fine del caro
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Luigi Lydia Canavesio partecipano al dolore.

Il geom. Fontana e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Recchi.

Vittorio e Carla Gabriella Colla prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di
Alberto Recchi
— Saint-Vincent, 19 dicembre 1972.

Massimo e Luciana Bianchi partecipano al grande dolore di Pinuccia e famiglia.

Profondamente colpiti, Carla Vaschetti piange coi suoi il caro **ALBERTO.**

Ada e Giacomo Novo con Valentino, Maria Luisa e Giorgio Guglielmone, Elisabetta e Giorgio ne sono affettuosamente uniti a Marida, Pepolo, Maddalena, Enrico ed a tutti i familiari Recchi nello scomparso dolore per la scomparsa del carissimo **ALBERTO.**

Luciana Rabezzana e mamma con viva e profonda commozione partecipano all'immenso dolore della famiglia Recchi.

Beppe e Paola Prato con i figli Alberto, Daniela e Paola partecipano al dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa del figlio **ALBERTO.**

Vincenzo e Helga Prano partecipano al dolore della famiglia Recchi per la tragica scomparsa del figlio **ALBERTO.**

Partecipano al grande dolore della famiglia Recchi gli amici
Urbano Mimma Bauro
Gabriella Gajni
Elvira Manacorda
Gianna Anna Manacorda
Fabi Simonetta Simoncini
Egidio Giulia Oyama.

Carlo Rastel di Montiglieno e Nerina Frassati partecipano al dolore.

Marianna e Antonio Arduino con Gianfranco Anna Piergiorgio partecipano al grande dolore.

Si uniscono al dolore di Marida e famiglia per la perdita dell'adorato **ALBERTO,** Ida Urbani, Mario Tenerelli e Pino Individuali.

Addolorati/assi si uniscono al lutto dei familiari Ivo e Mirella Pinardi.

Partecipano al dolore di Claudio ed Emanuela:
Giovanna Rossetti
Monsieur Vitale
Luca Lavera
M. Luisa Ferrero
Paolo Cravetto
Alberto Marastilino
Rity Cavallaro
Francesco Bonzi
Andrea Scrocca
Mitty Pagliari
Paolo Preiana
Alessandra Martinelli
Titti Angelini
Lanfranco Bianchetti
Alberto Salamon
Marco Pistarino
Roberto Sappa
Marco Rinaudo
Enrico Gonnellon
Marco Rocca
Barbara Ghella
Magi Sellotti
Roberto Lanzai

Giancarlo Brizzoli
Paolo Rampolla
Filippo Starnini
Anna Bolzoni
Il carissimo
Alberto Recchi
amico inossidabile.
— Torino, 19 dicembre 1972.

Teresa Sirtia Cravetto
Gino e Nina Cravetto
Aldo e Marisa Cravetto
Carlo e Tina Bigio
Gustavo e Cinzia Ercole
Carlo Alberto e Nina Cravetto
con rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia Recchi per la scomparsa di
Alberto Recchi
— Torino, 19 dicembre 1972.

Carlo e Aurelia Magnani profondamente commossi per la tragica scomparsa di
Alberto Recchi
partecipano all'immenso dolore della famiglia.
— Torino, 19 dicembre 1972.

Commossi partecipano al dolore della famiglia Recchi i dipendenti
Cicilio Adami
Cesare Alberoni
Liliana Annovazzi
Gigino Antonini
Maddalena Ballos
Enzo Balzaretti
Teresa ed Elmo Bergna
Maria Angela Brugnolo
Remigio Bussi
Umberto Cavezzana
Adriana Colombo
Luigi Cremasi
Dario Consonagno
Serenino Crida
Desolina Cristia
Casimiro Curto
Aurora D'Amato
Piero Decker
Leoncia De Dominico
Roberto De Maria
Delfa Ferraris
Ernesto Ferrino
Michela Fogliano
Vincenzo Gallo e famiglia
Carla Garino
Walter Genta
Ornar Ghirobino
Alfredo Gianolio
Enzo Giorgetti
Antonio Girardin
Giuseppe Grasso
Cesare Grisini
Valerio Guidolotti
Casalio Ilia
Luigi Lavi
Antonio Lazzari
Mario Levi
Renato Lusso
Paola Marzorati
Sergio Massarone
Anna Mautto
Giuseppe Mazzola
Tommaso Mezzina
Pierlorenzi Negro
Rosanna O'Kostka
Mario Orsini
Domenico Pagano
Francesco Panaro
Mario Pavesi
Anna Pellegrino
Giuseppe Perrucci
Gianni Pescarolo
Rosolo Porcella
Aldo Prosperin
Olga Mirella Rizzo
Giovanni Ravizza
Angelo Ricardi
Ezio Rossi
Pernardo Sala
Alberto Sangila
Gaetano Sclisi
Luigi Talibue
Giuseppe Tellone
Carlo Pio Lisso
Simone Varischetti
Giuseppe Vitale.

Si associano al dolore della famiglia gli amici
Massimo Cesaro
Luigi Lhora
Roberto Massaro
Claudio Napoleoni
Riccardo Ferrero
Paolo Tommasili

Tiziani e Manifattura della Regia s.p.a. partecipano commossi al dolore dei dott. Giuseppe Recchi e famiglia.
— Robassomero, 19 dicembre 1972.

Patrizia, Guido, Marco sono vicini con affetto a Gianna ed alla sua famiglia.

Esprimono il loro profondo dolore per l'immatura scomparsa di
Alberto Recchi
Franco e Rinalda Rapanda con i figli Elena e Matteo, Bruno Giuseppe Paolo.
— Torino, 19 dicembre 1972.

Bianca, Ermanno, Marina, Ferruccio, Rudi Gaskar sono vicini a Marida e Pepolo con affettuosa amicizia.

Giuseppe e Lydia Gabrielli con Pucci, Anna e Francesca sono affettuosamente vicini a Marida, Pepolo e figlioli, piangendo con loro il caro
Alberto Recchi
— Torino, 20 dicembre 1972.

Peppino e Dorina Silva con Lorenzo, Rita e Carla partecipano con affettuosa commozione al gravissimo lutto degli amici Pepolo e Marida Recchi e figli per la tragica scomparsa di **ALBERTO.**

Elena Amadeo sarebbe al gravissimo lutto di Marida e famiglia per la perdita del figlio **ALBERTO.**

Si uniscono al dolore:
Gianna Mana
Roberto Iulio
Carlo Radis
Marina Frassati.

(Continua a pag. 13)

Tre campionati gli obiettivi della squadra "Fiat Rally,,

Premiati ieri sera i vincitori della Mitropa Cup

Pinto (a sin.) e Macaluso, vincitori della Mitropa Cup vengono premiati dal dottor Palmucci e dall'ing. Squazzini

Festa, in casa prenatalizio, ieri sera al Centro Storico Fiat, dove la squadra Rallye della Casa torinese è stata premiata per il successo nella Mitrocup e nella più prestigiose gara 1972 del settore. I piloti che hanno portato alla vittoria il prestigioso Spider «124» 1600 nella Coppa medio europea sono: Lele Pinto e Gino Macaluso, la cui affermazione è stata completata nella Coppa Juniores da Maurizio Verini.

La stagione 1972 ha scandito una serie di entusiasmanti vittorie e di brillanti piazzamenti, assone qualificato particolarmente indicativo: Rally di Jugoslavia, Rally austriaco del 1000 laghi, dell'Acropoli, Montecarlo e Sanremo. I risultati: piazza d'onore alle spalle della Lancia nel Campionato mondiale marche e in quello nazionale; titolo europeo piloti, vittoria nella Coppa Mitropa, conseguimento della Coppa Csaj per equipaggi femminili, vittoria nel Gr. 1 per vetture strettamente di serie.

L'ing. Giovanni Squazzini ha precisato il programma della Squadra Fiat Rally per il 1973. Partecipazione al « mondiale » marche, ed a quelli europeo e italiano con la nuova vettura spider 124 Fiat-Abarth Rally e la berlina 124 TS 1600 (Gr. 1). I componenti dell'*équipe* saranno i seguenti equipaggi: Barbasio-Macaluso, Paganelli-Russo, Pinto-Bernacchini, Biasuli-Zanuccoli, Smania-Rudi, Verini-Scabini, Ormezzano-Fallatti e Tominz-Mamolo.

Landberg-Carlsson parteciperanno al Rally delle Alpi Austriache e a quello d'Inghilterra, Waldegaard-Thorszelius a diverse prove tra le quali Montecarlo, Marocco e Tap. Una stagione intensa per la Fiat Rally la cui attività sarà coordinata dall'ing. Fernando Russo, mentre Giovanni Maruffi dirigerà l'assistenza tecnica in gara e Stefano Lino curerà la parte officina e la consulenza per l'organizzazione corse e piloti soprattutto nell'effettuazione delle prove, in particolar modo di quelle estere. Alla premiazione erano presenti il dott. Palmucci, vicedirettore generale della Casa torinese, e il direttore generale della Lancia ing. Gobbato.

"Cose belle e non care per Natale„ oggi è dedicato ai bambini Scegliamo insieme il regalo per i nostri figli

Un viaggio nel paese dei balocchi

Che cosa regalare ai bambini per Natale? La bambola, il «peluche», il completino, un libro? Le proposte dell'industria si moltiplicano, invadono le pagine di riviste e giornali. Dal canto loro, i nostri figli sono sempre più esigenti.

Educata alla scuola montessoriana e alle esperienze didattiche d'oltre oceano, l'industria cosiddetta «progressista» presenta oggi, in ritardo di almeno mezzo secolo, una essenzialità colorata e di basso costo, dedicata soprattutto ai primi anni di vita. Ecco palline allineate come nei vecchi pallottolieri, mobili e pronalli per esercitare la vista e il tatto. Ecco le «chiavi del tesoro», una minuscola cassa di plastica con quattro porte che si aprono ciascuna con una chiave diversa. E «l'orologio magico» che insegna a leggere l'ora fin dai primi anni con un singolare, e semplicissimo, gioco d'incastro. Il costo varia dalle 1500 alle 3 mila lire.

Mentre i tradizionali «sonagli» si moltiplicano assumendo contorni sempre più semplici (da 600 a 1500 lire), ecco apparire sfere trasparenti (contengono ciascuna un animale) destinate ad esercitare la curiosità del bimbo che inevitabilmente finirà con lo staccarle per portare alla luce il loro «tesoro» (costano 1500 lire). Ci sono «famiglie» di pupazzetti (animali di una disneyana) che costano dalle 750 alle 1300 lire, minuscoli clown a rotelle (3900 lire) e animali ad anelli, che stimolano ai primi esperimenti di scomposizione e ricostruzione (1250 lire). Per le «costruzioni» gli elementi di plastica (1950 lire la confezione) si alternano a quelli di legno (dalle 2400 alle 2900). Gli animaletti di panno delle Chicco con attrinche, lacci e bottoni (5 mila lire) servono ad imparare a muovere le mani con destrezza, e i giochi ad incastro (2 mila lire) a collegare i vari elementi (il frutto al suo albero, ad esempio).

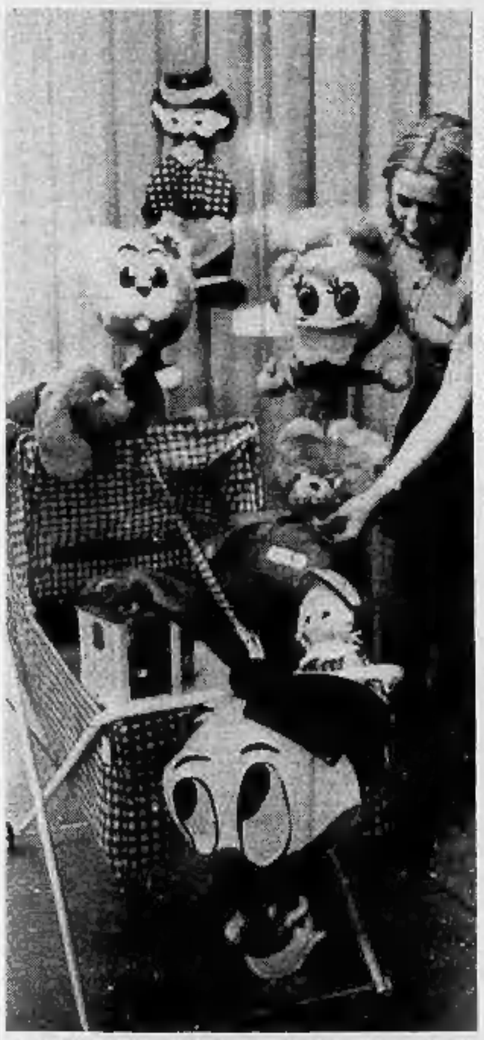
Per i più grandi (ma ancora in età prescolare) la Clementoni ha prodotto Georgello (palline che si incastrano su fondo traforato) per comporre fantasiosi disegni (1800 lire) e l'ormai quasi tradizionale lavagna magnetica per i primi esercizi di lettura (1500 lire). Per restare alla più scontata delle tradizioni, ecco le scatole di costruzioni in plastica, con elementi semplici e doppi. Costano dalle 400 alle 9 mila lire. Un discreto assortimento si trova a 4250 lire, un traforo a 2500. Il laboratorio del «piccolo alchimista» costa 3950 lire. Le confezioni di ingranaggi della Lego (sempre per le costruzioni) costano 1600 lire, quelle per costruire trenini a pile 9 mila lire, quelle per la casa delle bambole 3 mila lire.

Noi abbiamo trovato tutti questi giocattoli da Prénatal, via XX Settembre 47, nei magazzini Standa e Upim e da Candiano. Ma sono rintracciabili in qualsiasi negozio specializzato.

Servizi a cura di Eleonora Bertolotto Piero Soria

Quest'anno, tra le novità proposte per Natale, i morbidi gattoni di tela a pois e le decine di soggetti «peluche» a lenci. Per le bambine si va dalle bambole di pezza fino a quelle «viventi»

La bambola piange se le fate l'iniezione



Prénatal, via XX Settembre 47. Si preparano le vetrine natalizie: attaccapanni, pupazzi e fantasiosi portapigiami

Contestate dalle femministe, che vedono in esse un emblema di schiavitù, le bambole delimitano ancora oggi l'orizzonte fantastico di tante bambine.

Mentre tornano in voga le pupattole di pezza (forse proprio in omaggio alla tanto raccomandata semplicità) ecco per contrasto prolificare le «bambole-mostro». Per le bambine «sadiche» c'è ad esempio Nella (10.200 lire) munita di siringa in plastica che strilla quando la proprietaria le fa una iniezione. O la minuscola Nicoletta (12 mila lire) che succhia pacificamente il suo biberon, pronta a difenderlo con urli e scambetti quando glielo si toglie. E Manuela che, nonostante il costo (10.900 lire) merita una citazione perché «piange lacrime vere».

Per le aspiranti mamme ecco Peggy Pen Pal, alta 40 centimetri, che posta su un banco speciale scrive le stesse cose che la sua padroncina segna sul suo quaderno (9.900 lire). Per le future mamme, le variazioni sono infinite: Alda (10.500 lire) ha già un bambino e sorride dietro una carrozzella, Marianna (6000) è soffice come un neonato, Giovanni è rivestibile con un completino alla moda (6500 lire) e Giovannina (stesso prezzo) esibisce una camiciola ricamata.

In questo universo di esseri sessuati, emerge Tomasino (8 mila lire), maschietto a tutti gli effetti. Per le vanitose aspiranti al «jet set», ecco Barbie e i suoi amici, tutti «tipi da spiaggia» abbronzati e articolati: Ken, Francie e Barbie costano 7500 lire, Christie 3500.

Per i più piccoli, molto adatti i morbidi «peluche», sempre più vari per forma e costo. C'è una originale scimmia (8500 lire) dal lungo pelo e dai grandi occhi di plastica, ci sono le serie di anatroccoli (5900 lire) piangenti e no. E infine i cani (ne trovano, alti 25 centimetri, a 1500 lire, e alti 40 centimetri a 3 mila lire) e gli orsetti (dalle 1900 alle 5 mila lire).

Per chi ama la praticità e deve fare un regalo a bimbi con stanze straripanti di balocchi, forse non guasterà un accenno al guardaroba infantile. Nei negozi di abbigliamento — specializzato o no — la scelta è infinita. Per i neonati i bavaglini «eleganti», ricamati a mano, costano dalle 900 alle 2 mila lire l'uno, i camicini in tessuto morbidissimo dalle 300 alle 4 mila. I copripiedi in mussola ricamata a mano costano dalle 3750 lire alle 8 mila, i golfini si trovano a 1350 lire.

Sempre per i più piccoli, i primi grembiulini in tessuto flanellato a quadretti costano 3500 lire, le ghette bianche, azzurre e rosa 1200. Completini in lana a colori molto vivaci (come quelli nella foto accanto al titolo) costano dalle 1200 alle 6 mila lire.

Per la cosmesi del bambino la Chicco propone quest'anno due cofanetti con 5 prodotti ciascuno. Costano 3 mila e 4850 lire. La Johnson ha immesso sul mercato cofanetti analoghi. Prezzo: dalle 2800 alle 6 mila lire. Un regalo utile: la confezione per il bagno: disco lavatesta, per non far colare lo shampo negli occhi (600 lire), termometro per l'acqua (600 lire), portatalco, portacotone e pompetta per facilitare la pulizia interna del naso (800 lire).

C'è poi la serie dei seggiolini: quello per auto costa 5200 lire (completo di poggiatesta) e 7200 (con poltroncina imbottita); quelli «da casa», bassi, con cinghie per il trasporto, si trovano a 4500 lire. Le sacche in tela, in plastica, in cirè per portare i più piccini, costano dalle 8900 alle 15.500 lire.

L'iniziativa non ha carattere pubblicitario, anzi i negozianti che hanno in vetrina «regali belli e non cari» sono invitati a telefonarci.

La libreria dei ragazzi

«Dei vecchi autori soltanto Salgari continua ad essere in voga. Gli altri seguono le parabole della moda — dicono alla libreria Zigurat di corso Re Umberto 56, specializzata in pubblicazioni per ragazzi —. Le mamme in genere si fanno consigliare da noi e preferiscono argomenti istruttivi, adatti a formare il carattere dei bambini. Perciò uno dei regali più diffusi è il libro che insegna qualcosa, ad esempio a lavorare con la carta o con altri materiali di poco prezzo». (*E. Bompiani, Da Santa: «Resta un foglio di carta», 2500 lire; Gandini-Bertoni: «Fai da te», 4500 lire*).

«Una delle ultime novità è il libro che racconta una storia con immagini fotografiche. Il reporter è famoso: De Biasi». (*Ed. Einaudi, «Mamma, favola e bambini», 500 lire, adatto tra i 5 ed i 6 anni*). «Un particolare curioso è che i genitori, se si tratta di Walt Disney arrivano con il titolo esatto, evidentemente dettato dai figli. Per il resto si affidano al consiglio».

Ecco quindi un elenco dei titoli più venduti. Ed. Emme. Listad: «Marcellino ed il maestro» e Sendak: «Luca, la luna ed il latte». Costano rispettivamente 1500 e 2500 lire e sono adatti ai più piccoli. Ed. Murcia: «Lilia», (Raccolta di 35 poesie commentate) 2200 lire. Del Sagittatore molto bella una raccolta di quattro volumetti sugli animali, che può essere usata nella preparazione delle ricerche scolastiche. «Gli animali architetti e costruttori», «Gli animali canori e chiassosi», «Gli animali astuti», e «Gli animali acrobati». Prezzo: 1500 lire ciascuno.

Di Vallardi sono usciti i primi due volumi della raccolta «Bibi»: «Bibi, una bambina del Nord» e «Bibi ed il suo grande viaggio». (2000 e 1500 lire).

«La collana è una delle forme di lettura preferite dai bambini, perché hanno la possibilità di spaziare negli argomenti e di informarsi divertendosi». *Ed. Amz: «Guarda e scopri gli animali», 16 volumi, 2000 lire ciascuno. Ed. Piccoli: «Libro delle ricerche», 2 volumi, 3500 lire ciascuno e «Mille parole, mille pensieri», 4000 lire. Ed. Aristea: «I libri delle Regioni», 20 volumi. Dalle 2 alle 3 mila lire ciascuno. Ed. Saggiatore: «Dimmi chi è, dimmi perché», 5 volumi, 4500 lire di media al volume.*

Infine ci sono gli intramontabili personaggi di Walt Disney e dei cartoni animati di Hanna-Barbera nelle collane di Mondadori. Il prezzo varia dalle 1500 alle 3500 lire.

Si offre un dono per dimostrare
Amicizia - Affetto - Riconoscenza
PASTICCERIA CASTELLINO
amarevoli al Brandy
VIA PRINCIPE TOMMASO 12 - TELEF. 652.921
TORINO
Assaggio gratuito

PER RITIRO COMMERCIO
L'ARGENTERIA - OREFICERIA
BERSANO
Via Lagrange 24
Tel. 535.943 - TORINO
effettua la svendita straordinaria
di tutti gli articoli
CEDESI ARREDAMENTO E CASSAFORTE

E' l'anno del regalo utile
il BABY CLUB
centro abbigliamento bambini
fornisce tutto da 0 a 10 anni
Via Nizza 43 - Torino
OMAGGIO A TUTTI I BAMBINI

Orologerie - Gioiellerie
STECCO
CONCESSIONARI OMEGA
Torino
C.so Francia 2 - Tel. 512.107
Via Tripoli 59 - Tel. 209.524
Collegno (Reg. Margherita)
C.so Francia - Tel. 781.720
(eng. viale Gramsci)
Acciaio L. 130.000
Oro L. 800.000

profumerie
ELIDE
il regalo più adatto
Galleria Umberto I, 30 - Tel. 542.014
Piazza Borromini 80 - Tel. 835.066

Ghio
LIBRERIA - ARTICOLI REGALO
I più bei romanzi e le ultime novità
per le vostre strenne
di GALLIONE - Corso Vittorio Emanuele 86 - Tel. 54.00.98 - 10121 TORINO

DONI CHE VALGONO MILIONI DI ANNI
fossili e minerali
THE SKY RESIDENCE
Collegno
corso Francia 222
tel. 78 81 66
780 11 50
ghione sport

STAMPA SERA
Mercoledì 20 Dicembre 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 284

le borse oggi

Scambi ridotti, mercato debole

TORINO — Lo svolgimento dell'odierna riunione di Borsa conferma la persistenza sul mercato azionario di elementi fortemente negativi, legati al progressivo aggravarsi, a seguito dei recenti ribassi, della situazione di coloro che si sono trovati coinvolti nel movimento rialzista di novembre e sono intervenuti in prossimità del vertice della curva verso l'alto. Infatti, nel quadro di una tendenza di fondo abbastanza resistente, in un listino qua e là punteggiato anche da qualche miglioria, proprio i titoli maggiormente portati alla ribalta dal recente rialzo sono oggetto di realizzi al meglio, nonostante le conseguenti rotture di prezzo. E', ad esempio, il caso della Liquigas e dei principali immobiliari.

E' da segnalare la vivace ripresa dei titoli locali (Torino Nord, Ferco, Gilardini) dopo una breve pausa di assestamento.

Chiusura Panelectric 2660.

Prezzi non quotati ufficialmente. Obbligazioni: Banca nazionale Lavoro 7% 1970 88; Carlo Erba 5,50% 1972 101; Ceca 7% 1972 98; Liquigas 7,50 1972 conv. 118; OP Ferrovie Stato 7% 1972 98; Mediobanca-Pingest 7% conv. 142; Bcl 7% 1972 98; Città di Genova 7% 1972 97; CC Anas 7% 1972 96,70; Cia 7% 1972 97,50.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. primo prezzo 2295, min. 2290, max. 2296, prezzo att. 2293; Fiat priv. primo prezzo 1706; min. 1690, max. 1706, prezzo att. 1695; Montedison, unico prezzo 476.

LE AZIONI A TORINO

	19-12	20-12		19-12	20-12		19-12	20-12
ALIMENTARI			S.A.R.O.M.	1295	1295	Olivetti	1470	1453
Motta	3245	2300	ANIC	703	705	» priv.	1530	1512
Eridania	3210	2100	Rumianca	841	800	FIAT	2305	—
Romana Zuccheri	380	380	Italgas	864	852	» priv. *	1710	—
Venchi Unica	2815	2850	Pirelli	7200	7140	Terni	179	164
Florio	199	199	**FINANZIARI - ASSICURATIVI**			E. Marelli	855	855
MINERARI ED ESTRATTIVI			Assicurazioni	35500	34850	M. Marelli priv.	1250	1247
Montecatini	1580	1545	Mediobanca	81900	81800	Metalli, Ital.	3870	3670
Talco & Grafite	24250	24200	Comit	19000	18950	**TESSILI**		
Fornaci Riunite	23500	23400	Banco Roma	19100	18900	Col. Canzoni	15450	15000
COMUNICAZIONI			Credito It.	1580	1935	Montefibre Fibre	165	159
Autostrada To-Mi	33000	31500	La Centrale	8570	8410	Fisac	720	720
N.A.I.	27725	28450	S.M.E.	1700	1700	Borgosesia	14380	14200
Torino-Nord	192	200	STET	2435	2407	Viscosa	1190	1185
Mittel (F. Med.)	1800	1800	Finider	334	328	» priv.	920	930
SIP	3270	2250	Pirelli (Mec.)	1330	1310	**DIVERSI**		
Italcable	4165	4165	IFI priv.	6550	6530	Pirelli	1050	1035
Alitalia	8100	7650	Pirelli & C.	2020	1980	Cartiera Italiana	450	450
IMMOBILIARI			GIM	3160	3080	Burgo ord.	10800	10650
Ferro	325	325	Ifi	24300	23900	» priv.	6300	6225
Gilardini	4190	4320	Assicur. Torino	17850	17650	Pacchetti	1095	1055
Risan. (Napoli)	10010	10100	Assic. Toro priv.	15130	12800	Acqua Potabili	1085	1050
Sirte	3800	2800	Generali	64450	63700	Acqua Roma	795	780
Beni Stabili	5385	5340	A.A.I.	23700	23382	Esercizi	2310	2340
Sacie	1415	1328	RAS	79700	79500	Rinascente	295	278
Sacie priv.	1010	975	Ass. Milano	23000	21400	» priv.	208	201
Immobiliare Roma	852	775	» » priv.	13900	13500	Cigs	7450	7520
Edilcentro	1275	1270	Latina	2350	2350	Ceramica Pozzi	322	324
CHIMICI			Latina priv.	1725	1825	» » pr.	360	360
Montedison *	473	—	**METALMECCANICI**			**OBBL. CONV. A TERMINE**		
Liquigas	387	371	Fornara	715	715	Ire.Roma 6%	335	335
SAFFA	2800	2730	Westinghouse	3860	3860	Pirelli 5%	88	88
Schiapparelli	9900	9750	Moncenisio	840	840	Mediob. 6%	218	215
Paramatti	2350	2350	Nebiolo	218	218	Liquigas 7½ '78	118	118
Mira Lanza	62800	58600	Italcider	445	445	» » '72	118	118
			Dalmine	343	343			

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Ancora una giornata ridessiva in Borsa nonostante scambi per altro modesti. Complessivamente l'offerta ha prevalso nella mattinata dopo un inizio che ha avuto una parvenza di resistenza poi l'offerta ha prevalso decisamente riportando i corsi di quasi tutti i valori ai livelli molto calmi. Le dichiarazioni di Ventiglia sulla difficile situazione interna e monetaria hanno infatti avuto in Borsa un effetto imprevisto; si prevedeva un rialzo del mercato e per contro si è avuto un andamento opposto. Solo nelle ultime battute si è registrato qualche moderato recupero su alcuni titoli bancari.

Molto calmi nei chimici Mira Lanza e Liquigas, resistenti le Montedison, calme Fiat e Viscosa. Anche i titoli immobiliari hanno avuto nettamente terreno specialmente nelle ultime battute. Tono sempre irregolare nel settore del reddito fisso con modeste variazioni nei due sensi.

Principali oscillazioni della mattinata. Generali: 64.200, 63.700, 63.510; Fiat: 2280, 2275, 2270, 2272, 2275; Montedison: 476,50, 472; Viscosa: 1200, 1185; Olivetti priv.: 1520, 1505; Toro: 18.050, 17.850; Sai: 23.410, 23.430; Sacie priv. 1000, 981.

Mercato libero, prezzi informativi. Bonifiori: New York 608, 620; Zurigo 159, 167; Parigi 119, 125; Londra 1430, 1480; Francoforte 187, 197.

Banconote: dollaro Usa 600, 612; franco svizzero 158, 163; franco francese 117, 122; sterlina 1410, 1480; marco tedesco 188, 191.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetlla 16.200; Ardes 4410; Alleanza 36.610; Amiata 1580; Assicuratr. 125.000; Bastogi 1519; Bco Roma 18.890; Beni Stabili 5150; Breda 5501; Burgo 10.100; Caffaro 414; Cantoni 15.000; Carlo Erba or. 13.550; Carlo Erba pr. 8000; Cascami 4650.

Ciga 7250; Cogc 1765; Comp. Milano or. 21.060; Comp. Milano pr. 15.310; Comp. Toro or. 17.850; Comp. Toro pr. 12.500; Cond. Acqua 758; Credit 1919,50; Cucirini 7398; Dalmine 338; E. Marelli 839; Eternit 2465; Fidek or. 5370; Fidek pr. 4755.

Fimmare 307; Finsider 329; Fisac 720; Fond. Incendio 15.180; Fond. Vita 32.000; Gavardo 1910; Generalfin 3700; Generali 63.510; Gim 3118, Ginori 400; Ifil 23.700; Imm. Roma 770; Iniziativa 7080; Interbanca 34.990; Invest 4385; Italcable 4200; Italcementi 25.530.

Italgas 550; Italsider 455; Lanerossi 3800; Lepetit ord. 18.610; Lepetit priv. 15.200; Linifício 325; Liquigas 374; Magneti M. 1249; Magona 2354; Marzotto 1350; Mediobanca 80.910; Metalli 2455; Mira Lanza 58.550; Montedison priv. 3780.

Nebiolo 222; Olcese 308; Olivetti or. 1488; Olivetti pr. 1505; Pacchetti 1050; Pierrel 7165; Pozzi or. 219; Pozzi pr. 381; Ras 79.000; Rinascente ordin. 280; Rinascente priv. 195; Risanamento 9930; Rumianca 814.

Saffa 2750; Sai 23.430; Saiperm 1300; Sicie 2280; Sip 3270; Sme 1705; Stampati 7970; Stet 2400; Sviluppo 2341; Tecnomasio 1030; Terni 171; Trafilerie 330; Un. Manifat. 14.800.

Prezzi gianti in ritardo

Alitalia 7510; Cementir 1280; Eridania 2089; Mittel 1820; Montedison 470; Motta 2195; Nord Milano 2200; Pirelli e C. 1020; Pirelli S.p.A. 1030; Viscosa or. 1131; Viscosa pr. 936.

A GENOVA

Ancora una seduta del mercato azionario debole, con scambi ridotti. Reddito fisso qualche centesimo in meno, ma anch'esso con poche contrattazioni.

Centrale 8440; Generali 63.500; Ilas 78.800; Meridionali 1497; Nai 27.150; Viscosa ordinarie 1180; Viscosa privilegiate 950; Finsider 335; Italsider 456; Fiat ordinarie 2288; Fiat privilegiate 1703; Sip 2285; Montedison 469.

REDDITO FISSO A TORINO

	19-12	20-12		19-12	20-12		19-12	20-12
VALORI DI STATO			CO.PP. Aut. 6% '1°	88 55	88 55	Fiat 6% '57	98 50	98 50
Rendita 5%	101 50	100 60	» » 7% 1°	96 70	96 70	» 5½% '60	90 85	90 85
Redimibile 5½%	99 —	99 —	» » » 2°	96 60	96 40			
Ricostruz. 5½%	98 —	98 20				Olivetti 7% '55	101 50	101 50
» 5%	94 50	93 50	FF.SS. 6% '65 I	92 50	92 60	» » '55-75	100 20	100 20
Pr. R. 5% Trieste	92 80	92 80	» » '65 II	92 40	92 40	» » » '56	98 50	98 50
Sist. Fond. 5%	97 50	95 —	» » '66 I	92 50	91 85	» » 6½% '59	91 50	91 50
Pr. R. 5% Tr. '54	94 50	94 —	» » '67	89 —	91 40	» » 5½% '62 3°	83 80	85 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	95 50	95 50	» » » 2°	91 25	91 25	» » » 2°	87 —	87 —
» » '68	96 25	96 25	» » '68 II	97 —	97 —	Ic. Geo 5½% '61	91 50	91 50
» » '69	98 85	98 50	» » '70	88 —	88 —	Rumianca 5½% '60	91 60	91 80
» 6% '70	100 10	100 10	» » '72	98 45	98 40	» » '62	88 —	88 —
» » '71	98 80	98 80	Sip 6%	98 45	98 40	» » '72	98 80	98 80
			Viberti 7% '59 I	99 60	99 60			
B.T.N. 5% '75	99 80	99 50	» » II	99 60	99 60	Ferrara 5% '56	102 —	102 —
» » '74	98 25	98 35				RSV 5½%	87 50	87 50
» » '75 I	97 80	97 50	A.F.S. 6% '57	91 50	91 50	Lancia 5½% '60	92 80	92 80
» » » II	97 25	97 25	» » '59	91 30	91 40	» » '62	99 20	99 20
» » '77	95 10	91 60	» » '61	100 —	100 —			
» » '78	95 90	95 70	» » '62	98 30	98 50	Fergat 6%	100 —	100 —
» » '71	99 075	99 90				Torino-Savona 5½	91 50	91 50
			A.F.S. 6% '57	91 50	91 50	Tr.G.S.Bern. 5½	89 50	89 50
B.T.N. 5% '75	99 80	99 50	» » '59	91 30	91 40	Cart. Il. 7% '49	88 —	88 —
» » '74	98 25	98 35	» » '61	100 —	100 —	» » 5½ '62	85 50	85 50
» » '75 I	97 80	97 50	» » '62	98 30	98 50			
» » » II	97 25	97 25	» » '63 7°	93 60	93 80	Invelmar 5½% '61	94 —	94 —
» » '77	95 10	91 60	» » '64 8°	94 80	94 80	» » » 4°	94 50	94 50
» » '78	95 90	95 70	» » '65 9°	95 10	95 10	» » » 5°	93 20	93 20
» » '71	99 —	99 90				» » » 6°	91 50	91 50
						» » » 7°	91 50	91 50
OBBLIGAZIONI						» » » 8°	90 20	89 80
						» » » 9°	89 80	89 60
ENEL 6% '63 I	92 60	92 40				» » » 10°	93 20	93 20
» » '63 II	93 70	93 70				» » » 11°	91 50	91 50
» » '64 I	91 40	91 20				» » » 12°	91 50	91 50
» » '64 II	91 15	91 15				» » » 13°	91 50	91 50
» » '67	90 60	90 60				» » » 14°	90 20	89 80
» » '68 I	90 20	90 05				» » » 15°	92 —	92 —
» » '68 II	90 50	89 70				» » » 16°	91 50	91 50
» » '69 I	90 40	90 40				» » » 17°	90 20	89 80
» » '69 II	89 80	90 20				» » » 18°	89 80	89 60
» 7½ '70	99 —	98 80				» » » 19°	92 50	92 —
» » '71	98 80	99 10	IMI 6% XVIII	99 50	99 50	» » » 20°	92 50	92 —
» » '72	99 —	99 30	» » XX	98 70	98 70	» » » 21°	91 50	91 50
» Europa 5%	94 60	94 —	» » XXI	98 —	98 —	» » » 22°	90 20	90 20
			» » XXII	97 60	97 80	» » » 23°	93 50	97 50
IRI 5½% '59	92 25	92 25	» » XXIII	89 —	89 —	» » » 24°	97 50	97 20
» » '60	91 —	91 —	» » XXIV	91 —	91 —	» » » 25°		
» » '61	89 60	89 60	» 6% XXV	93 80	93 50			
» » '62	88 80	88 80	» » XXVI	90 —	90 —	Torino 6% '52	93 —	92 —
» 6% '64	93 40	94 40	» » XXVII	89 85	89 85	» Ann 5½ '60	89 —	89 —
» » '65	92 80	92 20	» 7% XXVIII	98 40	97 80	» » » '62	88 —	88 —
» Alfa 7% '70	103 —	105 —	» » XXIX	98 50	98 50	S. Paolo 5%	96 50	96 50
			» » XXX	130 —	130 —	» 5% conv.	97 45	97 —
Sanp 5½% '65	85 75	85 75	» » XXXI	99 —	100 —	» 6%	97 45	97 25
» » '67	88 —	88 —	» » XXXI op.	98 25	98 25	» O.P. 5%	96 50	96 50
Autostrade 5½%	85 —	86 —	» » XXXII	99 —	99 —	» » 5%	97 35	97 35
» » '67	89 80	93 75	» » XXXIII	97 90	97 90	Credito Fond. 5%	93 70	93 30
» » '68 I	89 50	89 50	» » XXXIII op.	99 —	98 70	C.I.S. 5% '70	97 45	97 —
» » '68 II	89 50	89 50	» » XXXIV	98 10	98 10	» » '71 1°	100 —	100 —
» » '69	89 30	89 —	n.a. '64 I.V.	90 45	96 15	» » '71 2°	99 —	99 —
» 7½ '71	98 20	98 10				C.F.Piem. V.A. 6%	96 45	96 25
» » '72	98 50	98 70	Eni Sud 6%	96 —	96 —			
			» 5½% '60 1°	93 75	93 75	**OBBL. IN VALUTA ESTERA**		
CO.PP. 5%	82 —	83 —	» » '61 2°	93 80	93 80	Enel 7½% BB	101 —	101 —
» 5½%	84 —	84 —	» » '61 3°	92 20	92 20			
» 6%	88 50	88 40	» » '62 4°	92 45	92 45	**OBBLIGAZ. CONVERTIBILI**		
» 7%	97 —	97 —	» » » 5°	93 —	93 —	Imm. Roma 6%	333 —	335 —
» I.R.I. 7% 1°	98 70	98 70	» » » 6°	93 60	93 60	Finsider 5½%	87 40	87 —
» » » 2°	98 50	98 —	» » » 7°	94 80	94 80	Rumianca 6%	91 50	91 50
» » » 3°	98 30	98 —	» » » 8°	95 —	95 —	Pirelli S.p.A. 5%	95 —	95 —
» » » 4°	98 30	97 90	» 6% '64 9°	95 10	95 10	Mediobanca 6%	214 —	214 —
» Ansa 6% '66	88 —	87 80				Liquigas 7½% '78	119 —	118 50
			Fiat 6% '58	99 50	99 70	» » '71	118 —	118 —
			» » '59	99 50	99 50			

Questa mattina a Ceresole d'Alba

Mascherati e armati rapinano una banca

Erano in quattro - Sono fuggiti con cinque milioni di lire

dal corrispondente

Ceresole, 20 dicembre.

(a. b.) Assalto alla succursale di Ceresole d'Alba della Cassa di Risparmio di Bra. Verso le undici due sconosciuti armati di pistola e con il volto mascherato hanno fatto irruzione nel salone tenendo sotto la minaccia delle armi il cassiere, Giuseppe Saffirio di Bra, e due clienti.

Uno dei rapinatori ha pronunciato la consueta frase: «*Questa è una rapina*», mentre l'altro si è diretto verso il cassiere dopo aver scavalcato il bancone. L'impiegato è stato costretto a consegnare tutto il denaro liquido che conteneva la cassaforte, circa cinque milioni di lire.

Compiuto il colpo i due si sono allontanati a bordo di un'auto di grossa cilindrata di color grigio, che ha imboccato la provinciale per Carmagnola. Alcuni testimoni affermano che i banditi avevano altri complici: due di essi, infatti, si sarebbero posti all'ingresso dell'istituto di credito per «coprire» le spalle ai compagni nel locale.

Posti di blocco sono stati istituiti sulle strade della provincia, finora senza esito. La succursale della Cassa di Risparmio di Bra si trova in via Regina Margherita 6, proprio nel centro del paese. Un agricoltore ha visto i rapinatori da lontano, mentre si allontanavano. Ai carabinieri ha dichiarato: «*Erano senz'altro più di tre*».

Condanna al giovane che assalì gli agenti in un bar di Vercelli

Vercelli, 20 dicembre.

(*m. n.*) Per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale il ventiseienne Michele Ristuccia, abitante a Vercelli in corso Palestro 20, è stato condannato dal tribunale ad un anno e 9 mesi di reclusione. L'episodio, di cui è stato protagonista risale alla sera del 5 dicembre scorso in un bar di corso Libertà; s'era avvi-

Libero in Argentina l'industriale inglese

LONDRA, 20 dicembre.

Ronald Charles Grove, direttore generale per l'Argentina della società inglese «Vestey Ltd.», è stato liberato dai suoi rapitori dopo dieci giorni di prigionia.

L'annuncio della liberazione di Grove è stato dato a Londra questa mattina dal presidente aggiunto della società Lord Vestey. Ha detto che «ovviamente è stato pagato un riscatto, ma in questo momento non posso dire l'ammontare della cifra sborsata ai rapitori».

Stamane ad Alessandria

Arrestato il quinto del sequestro Sacco

E' un rappresentante di commercio di Chivasso

dal corrispondente

Alessandria, 20 dicembre.

(*a. c.*) *E' stato arrestato anche il quinto e ultimo componente del «commando» che avrebbe dovuto rapire lo studente Fabio Sacco, figlio dell'ing. Remo, industriale, per poi chiedere un riscatto di mezzo miliardo.*

Si tratta del rappresentante di commercio Aldo Balbi, 31 anni, residente a Chivasso, ma che si trovava ad Alessandria presso il padre.

Le accuse sono di tentato sequestro a scopo di estorsione, associazione per delinquere, detenzione abusiva di arma, le stesse contestate agli altri quattro, che sono già in carcere.

Si è appreso che i quattro, arrestati tempo fa, non hanno voluto firmare la notifica dell'ordine di arresto spiccato nei loro confronti dal magistrato inquirente. Sono, come è noto, i commercianti alessandrini Luigi Trifoglio e Roberto Traverso, e i cosentani Marco Iannone e Ambrogio Carofano.

Morto l'operaio caduto dal balcone

Cuneo, 20 dicembre.

(*n. m.*) E' deceduto ieri all'ospedale di Cuneo l'operaio Giuseppe Eliena di 54 anni, residente a Dronero in via Picco di Santa Maria, per le gravi lesioni riportate dopo essere precipitato dal balcone della sua casa.

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible] Iattiloti Accertamento Diffusione

(Segue da pagina 11)

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'anima buona e generosa di

Pietro Maffei

Cav. di Vittorio Veneto
Antiaer. Air-Sif

Con santo rimpianto ne danno annuncio la moglie Giuseppina Sfondrini, i figli Michela e Rinaldo Cavaliere con la figlia Wilma e genero Luigi Ferraro e piccola Rosella, Virginia ved. Nocelli e figlia Laura, parenti e amici. Un particolare ringraziamento va al dottor Feliciano Kivasciu per le cure ed assistenza prestate. Funerali giovedì 21 dicembre ore 14 a Sinnai Vercellese via Silvio Pellico 6.

— Sinnai Vercellese, 19 dicembre 1972.

Giuseppe Bertoli unitamente ai colleghi partecipano tristamente profondo dolore.

Repentinamente è terminata la vita terrena di:

Domenica Galetto
ved. Tuninetti

Ne danno il triste annuncio il figlio Mario, con affetto la ricordano il genero Dolmo Beltramo, cognata, cognato, nipoti e parenti. Al prof. Dovis, al dott. Garelo, a Suor Carla e personale tutto del reparto di chirurgia-ortopedia del Martin Vittoria un grazie di cuore per la assidua cura prestata. Un particolare ringraziamento al prof. Mautino dell'ospedale Santa Vittoria.

— Torino, 18 dicembre 1972.

Partecipano parte al dolore di Mari per la scomparsa della cara mamma: le cognate Giovanna, Tilde e Maria Tuninetti, nipoti e rispettive famiglie.

E' tornata alla Casa del Padre l'anima buona di

Camilla Favro
ved. Colombatti

di anni 91

La piangono i figli Maria ed Eva con il marito e figlio, la nipotina Adriana, nipoti, nuore, i funerali giovedì 21 ore 14,45 la Avigliana, partenza da via 1° Novembre 12. Non fiori ma preghiere. La Direzione porge le partecipazione e ringraziamento.

— Avigliana, 20 dicembre 1972.

Cristianamente è mancato

Giocondo Ossola

anni 79

L'annunciano i figli Adriana, Elsa, Ipri, Ilio con rispettive famiglie, l'affezionata Emilia Vittone, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 10 piazza S. Rocco. Ringraziamenti particolari a tutte le persone che si sono prodigate durante la malattia.

— S. Maurizio Canavese, 20-12-1972.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Aghemo

Ex alunno Don Bosco

Danno il doloroso annuncio la moglie Elsa Musso, i figli Cesare, Vittorio con la moglie Adriana Calosso, le sorelle Luisa e Teresa, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 16 partenza dall'Ospedale S. Andrea indi la salma proseguirà per Montaldo all'Alba. Il presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20-12-1972.

Cristianamente è mancato

Oreste Barbero

di anni 72

Lo annunciano la moglie Ester Zucca, i figli Ilario ed Ernesta e famiglie, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 alle ore 10 partendo dall'Ospedale S. Andrea indi la salma proseguirà per Montaldo all'Alba. Il presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20-12-1972.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Bordon

di 81 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina Bionaz, i figli Cleofilda, Cesare e Italo, con le rispettive famiglie in Cavalli Angela, nipoti, cognate e parenti tutti. La salma sarà benedetta in via del Collegio 2, mercoledì 20 c.m., indi alle ore 14,15 proseguirà per Bret ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali. Non fiori ma preghiere.

— Aosta, 19 dicembre 1972.

La Giunta, il Segretario e Collaboratori dell'Associazione Valdostana Industriali partecipano al grave lutto del Presidente, sig. Cesare Bordon, per la scomparsa del padre.

cav. Giuseppe Bordon

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Anna ved. Camping con Wanda e Maria Bobbino e figlie partecipa vivamente al dolore di Cleofilda e famiglia per la perdita del caro papà

cav. Giuseppe Bordon

— Cuneo, 19 dicembre 1972.

La Banca Popolare di Novara succursale di Aosta partecipa con profondo cordoglio la dipartita del

cav. Giuseppe Bordon

per lunghi anni presidente del suo Consiglio di Vigilanza.

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Gli Amministratori della Società Pia partecipano al lutto del Consigliere Cesare Bordon per la scomparsa del padre

cav. Giuseppe Bordon

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Partecipano al dolore di Cesarino e famiglia:

Angela e Vittorio Vaccari
Lina e Ettore Nomenza
Edina e Bruno Pachenini
Pina e Sergio Ratsella
Maria Teresa e Michele Pizzatto
Oscar Parry
Luigi Frau
Desolina Lombardo
Emanuela Conti
Rosalba Orlando
Edoardo Mondo
Franco Pasquali
Felice Guglielmazzi
Rinaldo Dugnat
Vincenzo Guzzoni-Zorini
Piero Scaglianini
Andrea Castelnovi
Pier Paolo Spinoni
Gabriella Valentino
Luciana Zambelli
Enrico Natali
Ing. Ernesto Felicati.

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Bordon

di 81 anni

Addolorati lo annunciano la moglie Giuseppina Bionaz, i figli Cleofilda, Cesare e Italo, con le rispettive famiglie in Cavalli Angela, nipoti, cognate e parenti tutti. La salma sarà benedetta in via del Collegio 2, mercoledì 20 c.m., indi alle ore 14,15 proseguirà per Bret ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali. Non fiori ma preghiere.

— Aosta, 19 dicembre 1972.

La Giunta, il Segretario e Collaboratori dell'Associazione Valdostana Industriali partecipano al grave lutto del Presidente, sig. Cesare Bordon, per la scomparsa del padre.

cav. Giuseppe Bordon

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Anna ved. Camping con Wanda e Maria Bobbino e figlie partecipa vivamente al dolore di Cleofilda e famiglia per la perdita del caro papà

cav. Giuseppe Bordon

— Cuneo, 19 dicembre 1972.

La Banca Popolare di Novara succursale di Aosta partecipa con profondo cordoglio la dipartita del

cav. Giuseppe Bordon

per lunghi anni presidente del suo Consiglio di Vigilanza.

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Gli Amministratori della Società Pia partecipano al lutto del Consigliere Cesare Bordon per la scomparsa del padre

cav. Giuseppe Bordon

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Partecipano al dolore di Cesarino e famiglie:

Angela e Vittorio Vaccari
Lina e Ettore Nomenza
Edina e Bruno Pachenini
Pina e Sergio Ratsella
Maria Teresa e Michele Pizzatto
Oscar Parry
Luigi Frau
Desolina Lombardo
Emanuela Conti
Rosalba Orlando
Edoardo Mondo
Franco Pasquali
Felice Guglielmazzi
Rinaldo Dugnat
Vincenzo Guzzoni-Zorini
Piero Scaglianini
Andrea Castelnovi
Pier Paolo Spinoni
Gabriella Valentino
Luciana Zambelli
Enrico Natali
Ing. Ernesto Felicati.

— Aosta, 19 dicembre 1972.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Gualco Grossi

A funerali avvenuti, per espressa volontà dell'Estinta, ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, i figli Aldo con la moglie Gina, Guido con la moglie Ada, il nipote Marco con la moglie Paola ed il piccolo Andrea e la cognata Maria Cuneo che teneramente l'hanno assistita. Un particolare ringraziamento all'affezionata Ornella Minuti ed alle infermiere Irma Tuccano e Margherita Ferrero.

— Torino, corso Duca D'Aosta 11, 17 dicembre 1972.

La cognata Mariacristina e nipoti Oberto e Cesare sono vicini affettuosamente alla zio Mario, ai figli e alla famiglia nel loro dolore per la scomparsa della cara

Luigina Gualco

— Milano, 17 dicembre 1972.

Armando, Rita, Sergio, Lia e Paolo, si uniscono affettuosamente al dolore di Mario; Aldo e Guido per la scomparsa della cara ed indimenticabile

Luigina Gualco Grossi

— Torino, 17 dicembre 1972.

La Ditta Metalcro di Milano prende parte al dolore dei titolari Aldo e Guido Gualco per la scomparsa della mamma

Luigina Gualco Grossi

— Milano, 17 dicembre 1972.

La Società Cinse - Italia, si unisce al dolore del suo Vice Presidente Aldo Gualco per la dipartita della mamma

Luigina Gualco Grossi

— Milano, 17 dicembre 1972.

La Società Chimiana si Metallurgica Dr Monty partecipa al dolore del suo Amministratore Mario Gualco per la perdita della moglie

Luigina Gualco Grossi

— Pavia, 17 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Giachino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Zoppi, il figlio Carlo con la moglie Silvana Bergola, gli adorati nipotini Elena e Guido, il fratello Mario con la moglie Adelgia Cerosa, parenti tutti. La benedizione della cara salma sarà impartita oggi alle ore 14 all'ospedale Mauriziano, i funerali avranno luogo in Cavdana alle 15,30. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 dicembre 1972.

Prof. Mario, Roberto e Ida prendono vivo parte al lutto della famiglia per la scomparsa del padre

Italo Giachino

— Torino, 19 dicembre 1972.

Unione Regionale Cooperative, Unione Provinciale Coop. e Mutue di Torino, Cooperative Asiago, Enaip, Vercelli, Padua, La Palma, partecipano al dolore del sig. Carlo per la scomparsa del padre

Italo Giachino

— Torino, 19 dicembre 1972.

Giuseppe Acerbi
Agostino Alunno
Roberto Bentoli
Ettore Marano
Antonio Nicosia
Domenico Scrivanella

si uniscono al dolore dell'amico Carlo per la perdita del padre

Italo Giachino

— Torino, 19 dicembre 1972.

L'Impresa S.E.T. prende viva parte al dolore del sig. Carlo Giachino per l'improvvisa scomparsa del padre

Italo Giachino

— Torino, 19 dicembre 1972.

E' improvvisamente mancato al grande affetto dei suoi cari il

dott. ing. Primo Giorno

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Giuliana, i figli Anna e Paolo, la mamma, il fratello, la sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale Madonna di Fatima (via Castelli). Fiornendo.

— Pinerolo, 18 dicembre 1972.

I Dirigenti e le Maestranze della Belga Italia partecipano al dolore della famiglia Giorno per la scomparsa del caro

Italo Giachino

— Torino, 19 dicembre 1972.

Partecipano al dolore di Maria Grazia per la scomparsa del papà

Ernesto Galleano

I cugini: Giacomo Delmonte con la famiglia Rhino Lovera e Italo Clementina col marito Riccardo Rocca e bimbi, Clemente, Adolfo, Adelaide, Fleso e Margherita Galleano.

— Frassinoro, 20 dicembre 1972.

Gino Rosato e famiglia sono vicini a Maria Grazia per l'immatura scomparsa del suo carissimo papà

Ernesto Galleano

— Torino, 18 dicembre 1972.

Famiglia Bevacqua prende parte al dolore di Maria Grazia.

La maestranza dell'autolinea «Cirio-Pennaggio» si unisce al dolore di Maria Grazia.

Secondino e Roberto Cavino
Giuseppe Carolyn e famiglia
Maria Rosa e famiglia
piangono il caro cugino

Ernesto Galleano

— Giaglione, 19 dicembre 1972.

Le famiglie Molino e Grignolio si uniscono commosse al dolore della famiglia per la scomparsa del caro zio

Michele Cellone

— Torino, 19 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancato

Armando Simonini

Colonnello Servizio Motorizzazione

Per espressa volontà dell'estinto, lo annunciano le famiglie e funerali avvenuti.

— Torino, 18 dicembre 1972.

Improvvisamente è scomparsa

Olimpia Bruno
ved. Ascheri

Addolorati danno il triste annuncio la figlia Maria, Dina, nipoti Lalla, Aquilo, sorelle, fratelli, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali domani giovedì ore 8,45 corso Sommeiller 18. La salma proseguirà per Canale d'Alba. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 dicembre 1972.

E' mancata alla sua famiglia

Gina Macario-Giola
nata Marconetto

Ne danno l'annuncio l'unico figlio Mauro con la moglie Ida Tealdo e figli Michela e Bruno, l'affezionata Maria Giulia Divietro, il fratello, le sorelle, i nipoti, cugini e parenti tutti. La salma sarà benedetta nell'abitazione di via Sicmonde

AUMENTA L'IVA!
No!! Noi ribassiamo

OFFERTA FINE ANNO 1972
OSSERVATE - CONFRONTATE I PREZZI
E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

PELLICCE:

Visone americano, maschio, a traap.	L. 760.000
Persiano SWA, modello francese	L. 395.000
Lapin petit-gris	L. 99.000
Gatto orientale ad inserti	L. 69.000

CONFEZIONI:

Cappotto uomo	L. 19.500
Calzoni modello francese unisex	L. 4.900
Cappotto donna pura lana	L. 22.000
Tailleur pura lana	L. 14.000
Completi donna lana	L. 14.900
Abiti ragazzo	L. 12.800
Giacche ragazzo	L. 7.900

SPORT:

Ski laminati, con attacchi, scarponi ganci con borsa, tuta termica, complessive	L. 85.000

FOTO-CINE:

Cinepresa single 8 c/Zoom fotocellula	L. 75.400
Apparecchio foto 24 x 36, c/fotocellula	L. 58.500
Apparecchio foto 24 x 36, casa tedesca	L. 8.500
Proiettore diapositive lamp. quarzo	L. 63.000
Schermo perlinato special 100 x 100	L. 13.900

ELETTRODOMESTICI:

Cucina gas con forno	L. 26.700
Lavatrice 5 Kg biologica (grande marca)	L. 65.800

Vasto assortimento in tutti i reparti

ANCHE A RATE
il FARTE
Piazza Adriano 15 - TORINO - Telefono 442.334

UNIVERSITA' LIBERA SUBALPINA
Corsi di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
MARKETING - TECNICHE D'INFORMAZIONE
Informazioni: ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
XX Settembre - TORINO - Telefono 515.221 - 536.901

Come nuove.
Citroën D/DS "Controllo 1972":
a partire da 850.000 lire, 6 mesi di garanzia.

CONCESSIONARIA
RUSPA
C.so Vigevano 52 (St. Dora) - Tel. 273.007 - 230.877

SPECIALE SENEGAL
4 mesi di sole e di mare
Africa nera, spiaggia senza fine, mare incontaminato blu.
Per la prima volta, grazie ad una eccezionale catena senza da noi organizzata per tutto l'inverno (da dicembre ad aprile), vi offriamo 17 soggiorni settimanali al prezzo di una normale vacanza in casa nostra.
Quote da L. 149.000 per una settimana, con possibilità di prolungare il soggiorno a piacere.

Cogliete al volo quest'occasione!
Informazioni e prenotazioni presso il Vostro Agente di Viaggio oppure presso:
FRANCO ROSSO
Casella Postale 253
10100 TORINO
DAN VIAGGI
Via San Paolo 15
20121 MILANO

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 52
Poltrona Frau

Residenza «ALBERGIAN» - Pragelato
AFFITTASI
ALLOGGI DUPLEX E MONOLOCALI
TOTALMENTE O PARZIALMENTE ARREDATI
Riscaldamento centrale con regolazione individuale
Acqua calda centralizzata - Ascensore - Citofono
Telefono - TV - Garage - Parco giochi bimbi
Visite in loco o telefonare dalle 13 alle 14 e dalle 20.30 alle 21.30 al 38.22 - Pinerolo.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Alfieri 15
MILANO	Via Gaetano Negri 6/10
ROMA	Via Cristina Pontana 16
GENOVA	Via E. Vernazza 25
IMPERIA	Corso Matteotti 10
SAVONA	Via Astengo 1
BOLOGNA	Via Ritorti 5/2
FIRENZE	Piazza Antinori 8 r
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 79
BOLZANO	Via Perathoner 38
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

Si ricorda presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ove richiesta dal proprio del numero di righe inserzione si può la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte vigenti all'epoca. Si ammette l'inclusione, nel testo di inizio stipulazione di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuno di essi sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per ottenere ripetizione la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. La rubrica «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiegati» impiegati lire 200, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in neretto: lire 700 la riga. Annunci in data fissa (solo festivi dal terzo giorno in poi dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti a data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con fondo, il sopra lire 350, i due filetti di divisione lire 350. Spazio bianco evidenziatore: lire 350 la riga; i due filetti di divisione lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella: aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intera annuncio deve essere aggiunto il costo della casella in lire 200 per decade, ed un bollo da lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. La Publikompass S.p.A., in base al particolare di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'incassare addizionali importi eventualmente insorti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di richiamo. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere affrancate per posta e saranno respinte se insufficientemente o insufficientemente.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

1 Commerciali

COPPI e grande tappezzeria al recupero vendesi con camerino immediato in Torino. Telefono 930.132 ore ufficio.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** mutui ipotecari fino a 10 anni anche in seconda ipoteca, fino 7% annuo, prestiti fiduciari a tutti dipendenti, commercianti, artigiani. Viene a domicilio: telefonare ogni giorno. Telefonare 594.760, via Sacchi 38.

A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti sulla nuova formalità ed incasso in poche ore. Mutui ipotecari a tassi bancari dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. **FIDASTO** piazza Statuto 24 (angolo via S. Domenico), telefoni 472.180 472.181.

A.A.A.A.A. **EUROFINSARDA** concede finanziamenti immediati con restituzione fino a 10 anni in 3 giorni senza anticipi. Pratiche fiduciari, rilascio scapolo-tipo. Telefono 544.234 - 530.529, via Lagrata 22.

A.A.A.A. **FINANZIAMENTI** fiduciari immediati per ogni esigenza a tutti i lavoratori abbiano raro periodo malattie infortuni, servizio militare. Fisci, piazza Statuto 18, telefoni 539.176, 548.527.

A.A.A.A. **FIPAT** finanzia tutti rapidamente ceti pensati fiduciari o ipotecari eccezione pagamento rate periodo malattie infortuni assegni. Via Garibaldi 30, telefono 546.280.

A. **TUTTI** concediamo prestiti fiduciari a tasso bancario esterno, intervenzione. Corso Inghilterra 11, telefono 759.146.

A tutti subito senza cambiali senza ipoteche prestiti sulla fiducia tasso 12% diluizioni 20 mesi. Telefonate 301.987.

FIDUCIARIA Fati. Prestiti senza cambiali. A dipendenti concedo a domicilio. Piazza Adriano 15. Telefono 442.311.

FINANZIARIA Piemontese subito eroga senza garanzie finanziamenti privati e commissionari. Facilitazioni correntisti bancari. Re Umberto 91. Tel. 531.580.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

A. **CEDESI** azienda commerciale avviatissima con clientela Italia estero articoli per carrozzerie ed autofrigo. Lavoro assicurato per conoscenza ambienti industriali - viaggi - vendite anche all'Estero ci Africa. Richiesto 20 milioni. Telefono 948.932.

AFFIDATE gestione azienda commerciale, industriale, negozi. Assicuriamo massima riservatezza-garanzia. Fosano, telefono 694.180.

CEDESI negozio tessuto zona Francia causa malattia, sito centrale 300 mila prezzo. Telefono 788.471.

FIORINA studio via Palazzo Città 6, Telefono 543.568. Vendita cessioni rilievi bar ristoranti caffè negozi aziende.

4 Terreni acquisto, vendita

MONGRENO vendesi terreno progetto approvato volume 3 vani accessori superficie 4 pavim. Telefonare ore ufficio 340.567 oppure festivi ore pasti 584.123.

TERRENO industriale mq 10 mila circa Torino Sud vendesi a prezzi da convenire. Telefono 917.257.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ACQUISTASI affittasi locale uso ufficio - mq minimi 100. Zona Dora-Vanchiglia. Telefonare 877.187.

CERCASI locale uso ristorante non zona Torino o Nichelino, telefono ore uffici ore 12-18.

CERCHIAMO locale piano terreno o rialzato 40-60 mq uso ufficio deposito con accesso zona Nord o Corso Lecce, via secondaria. Telefonare 317.200.

PRIVATO compera appunti mini mezzo 22 cascina buon reddito. Telefonare dopo le 19. al 533.284.

offerte

MAGAZZINI zona Mirafiori. Diverse metrature, adatti grossi vari. Accessi carrai. Prezzo stracciato. Telefono 546.124.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A giovani muniscati volenterosi offriamo lire minimo 150 mila per inizio lavoro distribuzione. Via C. di Borgo 11 12.

ABBIAMO bisogno signore donne ragazze per distribuzione omaggi natalizi 180 mila mensili. Cibo, via Saluzzo 45.

ABBIAMO impiegati ambosessi distribuzione offerte e omaggi 170 mila mensili. Presentarsi via Cumiana 4/a, ore 7,30-9,30.

CERCASI cameriere conoscenza lingua tedesca disposto trasferirsi Germania. Rivolgersi Mario Allun, corso Cosenza 19. Telefono 324.368 ore pasti prima del 2 dicembre 1972 o dopo il 7 gennaio 1973.

CERCASI muratori frenatori officina Carmagnola. Telefono 971.349.

commessi, baristi

ACCONCIATURE cercasi allievo e signorina, presentarsi via Fratelli Carle 7, telefono 267.310.

BAR cercasi aiutante barista. Presentarsi mattino via Duchessa Jolanda 13.

BAR cerca commessa diligente, bella presenza età 18-20 anni presentarsi corso Duca degli Abruzzi n. 20 dalle ore 12 alle 14.

CERCASI aiutante parrucchiere oppure apprendista. Presentarsi via Torino 139 - Nichelino.

ELETTRODOMESTICI radio in Collegno per ampliamento azienda cerca commesso volenteroso bella presenza, dinamico. Telefonare 788.803.

impiegati

CERCANSI

elementi ambosessi per inserimento in centro elaborazioni dati con addestramento presso società specializzata. Richiesta cultura media superiore. Telefonare 537.343.

A.A.A.A.A.A. IMPORTANTISSIMA azienda italiana selezionata per inserimento proprio organico, un ricambio numero di donne e di uomini da formare ed addestrare onde risolvere il suo problema di assunzione e di apertura nuovi uffici. Si richiede cultura media superiore, capacità organizzative, età minima anni 21, referenze commerciali. Si offre un'attività di elevato prestigio in un settore in continua espansione, effettive possibilità di carriera elevatissimi guadagni corso teorico pratico formativo. Indispensabile fissare appuntamento telefonico chiamando il n. 533.081 per singole colloquio. Ogni informazione verrà data solo durante il colloquio di selezione.

SOCIETA'

svizzera-americana ricerca ambosessi cultura media superiore da addestrare per un successivo inserimento nel campo del calcolatori elettronici, corsi ad alto livello, casi attitudinale generale. Telefonare o presentarsi, via Santa Teresa 12, telefoni 539.275, 357.827 Torino.

8 Piazzisti, rappresentanti

A. **GIOVANE** rappresenta per vendita articoli domestici mira vendicinquenne simpatica, bella presenza, possibilità guadagno immediato cerchi. Telefonare 555.916.

IMPORTANTE azienda settore tessile ricerca vendesi anche part-time abbigliamento pantaloni maglieria, intimo, calzetteria. Telefonare 788.803.

9 Lavori a ore offerte

CERCASI domestica 8-13 zona S. Salvario. Telefonare 651.879.

CERCASI donna a ore per pulizia. Telefonare 680.155.

10 Prestazioni professionali, consulenze

STUDIO organizzazione per contabilità e computazione desidera Ven. offre propri servizi a piccole medie aziende commerciali artigiane industriali. Per informazioni dettagliate telefonare 518.461.

DITTA in Torino disponendo eccezionali locali, fotografici maturi esamina proposta di deposito conserva ecc. Scrivere: «Publikompass 10118 10100 Torino».

LEGATEX importante società corrispondente ricerca giovani seri dinamici con forte esperienza vendita diretta (diffusa) inquadramento rimborsi spese provvigioni ottima possibilità carriera. Telefonare 752.412 ore.

ORGANIZZAZIONE vendita disponendo magazzino mq 300 2 automezzi 7 venditori cerca ditte settore alimentari per Torino e provincia. Scrivere «Publikompass 20116 — 10100 Torino».

PRIMARIO gruppo finanziario per sviluppo nuova iniziativa cerca un venditore ad altissimo livello con capacità organizzative. La ricerca riveste carattere urgente. Telefonare 522.134.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter offerte

A coniugi soli referenziati, marito cameriere, offro alloggio cambio prestazioni domestiche, telefonare 852.310.

ABILE lustrafare fissa cercano coniugi con due bambine di dieci e sei anni ottimo primo servizio. Telefonare 752.854.

CERCASI lustrafare fissa anche prima serviziata zona pieculiare. Telefonare 692.854.

CERCASI domestica fissa zona Val Salice. Telefonare 883.892.

CERCASI pensionata pena libera referenziata libera impegni familiari pratica conduzione casa signorile no persone sole, ottimo salario compenso. Telefonare pomeriggio 841.115.

CERCASI persona fissa mediata referenziata per assistenza persona anziana ed eventuale aiuto domestico. Telefonare 888.673 pasti.

CERCASI per portineria casa signorile possibilmente pensionati. Telefonare 372.139 via Nizza 148, Lingotto.

CONIUGI con due figli scolari ed aiuto cercano fissa referenziatissima abile cucina zona Crocetta ottimo stipendio a trattenendo. Telefonare 725.630 cucina-lavanderia tre stabili e tratta e quindici oppure dopo le vacanze.

FAMIGLIA 3 persone con servizio fisso cerca cameriera referenziata esperienziata possibilmente fissa. Scrivere: «Publikompass 7871 — 10100 Torino».

MEDICO con madre anziana cerca cuoca-governante referenziata per piccola famiglia massimo. Telefonare 595.974.

PORTINAIA per nobile signorile cerca-si. Scrivere: «Publikompass 7870 — 10100 Torino».

PRIVATO vende SIP L modello 1970 ottimo stato, telefono 694.598.

RUMEO

Fiat 128 nuove luce e consegna immediata, vendite, cambi, rateazioni. Telefono 324.421.

SOCEA S.p.A.

Concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40, telefono 536.617, dispone per prova e dimostrazione Alfa Sud, 1.3 Super, Alfetta, 2000 berlina e coupé. Montreal.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A. **AUTOMIRAFIORI** Fiat concessionaria pubblica le quotazioni con regolarità e senio. Consegna immediata nuovi modelli. Permute, lunghe rateazioni. Eccezionalmente proteggiamo 100 litri di benzina. Corso Cosenza 32.

ACQUISTIAMO autoveicoli pagamento in contanti valutazione massima corso Agnelli 78.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autoveicolo in pessimo stato massima valutazione anche fuoriuscita consegna valutazione auto vostro domicilio. Telefonare 351.237.

FULVIE tutti tipi, Fiesta 2000, 127, 128, 124/71, 125 S, 124 coupé, Mini, 1750, Escort, esposizione stato. Lancia, corso Regina Margherita 272.

RENAULT 5, Renault coupé nuova gamma 73. Presentazione personale vantaggiose, concrete valutazioni, sconti immediati anche in tutte le marche. Autosalone, via Saluzzo 97, telefono 658.634.

RENAULT 8S

la nuova 1000 Renault. Prove, informazioni, Renaulin, corso Siracusa 75, telefono 325.011; corso Turati 74, telefono 594.675.

RUMEO

Fiat 128 nuove luce e consegna immediata, vendite, cambi, rateazioni. Telefono 324.421.

SOCEA S.p.A.

Concessionaria Alfa Romeo corso Siracusa 40, telefono 536.617, dispone per prova e dimostrazione Alfa Sud, 1.3 Super, Alfetta, 2000 berlina e coupé. Montreal.

18 Case e alloggi, acquisto

ACQUISTASI alloggi nuovi signorile con servizi. Pagamento immediato purchè libero. Telefono 332.780.

ACQUISTIAMO vostri alloggi vecchi ville, fabbricati interi. Garanzia pagamento contanti. Fasano, telefono 694.870.

ACQUISTO privatamente appartamento contanti alloggio libero in Torino 3-4 camere servizi vecchio stabile. Tel. 339.568.

ALLOGGIO libero in Torino signorile contanti ottimi clienti. Telefono 596.854.

19 Case e alloggi, vendita

A. **APPARTAMENTI** soleggiati con 2 o 3 camere tinello e cucina servizi semplici o doppi vendo direttamente impresa via Filadelfia 51. Mutuo e facilitazioni. Visite pomeriggio.

ALLOGGIO libero zona Francia salone 2 camere tinello veranda, piano 4 ascensori. Ideale per medici. Telefono 773.309.

APPARTAMENTI in palazzine signorili con giardino, saloni 2-3 camere cucine bisettori, Mutuo 50%. Facilitazioni. Visite in cantiere. Via Servais 20 int. 20. Telefonare 548.114.

APPARTAMENTI in villa signorile pedecollinare Val Salice salone 4 camere tripli servizi. Telefono 472.203.

ATTICO recente libero via Berthollet-chia. Salone 2 camere cucina terrazzette scoperta 24 milioni. Già villa stradale-bile. Tel. 599.588.

DIRETTAMENTE vendo minialloggio arredato arte cedesco casa signorile zona corso Brescia. Telefonare 772.370.

MONCALIERI via Pallini 75, Vendiamo appartamenti in finizione. Due, tre camere, cucine, servizi. Visite in cantiere. Telefono 542.114.

SEALA in blocco nuovo stabile signorile cintura Torino 10-15 alloggi 30% mutuo S. Paolo vende C.S.C., 538.730.

VILLA moderna collina torinese panoramica 5 lun centro 4 camere salone doppi servizi garage giardino ecclesiato vendesi 40 milioni dilazioni. Telefono 995.042.

VILLETTA a Cambiano, Camerlone 1968. Terreno mq 600, Salone 2 camere soggiorno. Grande locale piano terreno. 17 milioni 900 mila dilazioni alla 2 in anni. Sabatelli, 581.933.

20 Alloggi domanda affitto

A. **BISOGNANDOMI** alloggio contatti piccolissimi referenziatissimi qualunque zona. Telefonare 688.1555 581.741.

CERCASI alloggio 3-4 camere qualsiasi zona, possibilmente servizi, condizioni, ricevimento. Telefonare ore ufficio 344.467.

PROFESSORI sposi (insegnanti) con mobilio garantito abbisogna alloggio qualunque zona. Telefono 756.278.

21 Alloggi offerta affitto

A sposi affittiamo camera tinello 13 mila, 2 camere tinello 45 mila stesso casa. Telefonare 693.367 Arredatori.

AFFITTASI a giovani sposi camera tinello 2 camere tinello e servizi stessa casa. Telefonare 215.971.

AFFITTASI alloggiano ammobiliano con tutti servizi (no pred-o-vero, Sabbioni, Mattinas, 745 930.

AFFITTASI alloggio in casa nuova corso Torelli Saluzzo 3 camere tinello doppi servizi, telefono 597.800.

APPARTAMENTO in villa prima piano salone 3 camere cucina doppi servizi, Pontevasto 11/2, Valsalice.

CORSO Trieste affittasi a referenziati signorile 3 camere cucina bagno. Libero subito. Cioni F.A.I. Tel. 548.693.

SOFFITTA affittasi solo studenti fino 17 mila mensili cauzione. Tel. 760.781.

27.000 affittasi alloggetto moderno cameretta cucina bagno Mallonna Campagna previsti sposi. Telefonare 540.966.

Citroën GS.
Diversa perchè migliore.

Disponibile con motore da 1015 cm³ oppure da 1222 cm³
C.so Vitt. Emanuele 208
Telef. 758.282 - 740.587
FRANSCAR
Corso Sebastopoli 272
Telef. 323.893 - 323.895
Rateazioni SAVA - Consegna ante IVA - Permute vantaggiose
CITROËN GS

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati mezzi modici imballaggio imballaggio mobili fornitori imballi. Telefonare 537.034 Mussolino.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 numeri speciali specializzati viaggi settimanali Torino, Roma, Napoli, Bari. Telefono 339.177.

AUTOTRASLOCHI 5000 numeri Torino e stazioni speciali specializzati furgoni imballi. Telefono 502.625 Zigotti.

26 Igiene, terapie, massaggi

A.A. **ESTETISTA** diplomata viso massaggi abbronzatura. Telefonare 683.792 ore 10-20.

A. **ABILE** massaggiatrice callista riceve studio riceve ambiente signorile, via Nizza 16, terzo piano, dalle ore 15 alle 20.

ABILE accurata callista esegue massaggi relax ultimi trattamento ricevimento. Telefonare 591.211 anche festivi. Zona Crocetta.

ABILE callista nuovo studio via Chemin 23 angolo via Nicola Fabrizi dalle ore 9,30 alle 19,30 continuato.

ABILE callista ambiente signorile massima serietà e riservatezza via S. Teresa 23 terzo piano dalle ore 9 alle 20.

ABILE callista ambiente signorile massima serietà e riservatezza via Alba 2, dalle ore 9 alle 20, quarto piano.

ABILE estetista relax massaggi. Telefono 611.417.

ABILE estetista massaggi generali. Via Massena 77. Telefono 304.578.

ABILE estetista massaggi generali. Via Massena 77. Telefono 304.578.

ABILE massaggiatrice callista via Corfù 72, aperto dalle 10 alle 19,30, piazze italiani, massaggi callista.

ABILE massaggiatrice riceve ambiente lire e signorile ore 10-20 corso Principe Eugenio 1 scala 8 quarto piano. Roberta.

ABILE relax massaggi generali, ore 14-20,30 Telefonare 321.010.

AVERTO nuovo studio estetico, via Tiepolo n. 14 (piazza Bengasi) Riceve visitatrice, ore 10-20 anche festivi (chiudiamo martedì).

CALLISTA trattamenti estetici dalle 9,30 alle 12 dalle 14 alle 19,30 corso Vercelli 25 piano ammobiliato ottimo confort.

ESTETISTA callista, riceve per appuntamento. Telefono 721.486.

ESTETISTA massaggiatrice manicure, tutti i giorni. Tel. 531.960.

STUDIO estetici moderni attrezzatissimi massaggiatrici diplomate massaggi dimagranti e particolari. Telefonare 831.155.

ZONA Sesia Rita studio specializzato massaggi relax via Pesaro 16 Perrero, ginnica stetica. Telefonare 327.113, ore 12-13.

30 Scuole e istituti

OFFRESI facile guadagno impiego frequentando scuola Arteni, estetica, viso, corpo, manicure, pedicure. Istituto Lingua Reinero, corso Siracusa 51, telefono 318.882.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Luino, Zona centrale, appartamenti signorili e negozi vendo (interessi Mussolino Sara, Telefoni Proprietà S.S. 0332/96.066, Torino 878.440, Asti 54.964 Casale Monferrato 2394 Torino 0345/47.208, Milano 783.0456 sera 407.388.

GORGHETTO S. Infetto Impresa Bronzo vendo affitta alloggi ogni dimensione. Corso D'Azeglio 60, Torino, 683.744 ore 13-19.30.

CERIALE vendo direttamente in cerchia cambiano residenziale vicinanze zona vendo con piscina appartamenti a partire da lire 4 milioni 300 mila. Tel. Torino 623.054.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Riviera, sul mare centrale, ristorantepiano. Facilitazioni luglio settembre. Telefonare al 0182/40.753.

LOANO pensione Roma, telefono 019/676825, ottima cucina casalinga, centrale, ristrutturando completo, 2900.

VARAZZE pensione Germani, Telefono 019/97.080, cercare bianco tranquilla sul mare tenuta cucina specialmente familiari.

49 Informazioni

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, bancarie, protesti infondati. Corso Vittorio Emanuele 167. Telefono 511.034 - 538.582.

POLARVES, indagini documentate infedeltà, separazioni, divorzi, clienti svizzeri. Corso Inghilterra 23. Telefono 369.975.

MONDIALI affidate indagini investigazioni accertamenti telefono 531.181; via San Francesco da Paola 40.

51 Occasioni, acquisto, vendita

310-PF complesso stereo quasi nuovo vendesi giradischi Dual 1219, amplificatore 5+5 RMS 40 più 40W, casse e cubi Ortofon line 380 mila, telefonare ore pasti 352.454 Rubbaldo.

VENDO impianto voce batteria come nuovi, telefono 364.611 ore pasti.

52 Varie

ACQUISTO alle stufe camera Ministeriale Barocco argentiere bronzi ecclesiastici e antichità affini. Telefonare 247.266.

IMPIANTO voce professionale valvolare amplificatore 5 colonne 2 altoparlanti. Telefonare ore pomeridiane 363.440.

OCCASIONE vendesi bellissima camera letto Barocco inglese lampadari argentato e ricamino valore chiaro, telefono 694.870.

PELLICCE modelli francesi esclusivi pronti visoni cavondoni persiani indiani lontre castori castorini astrakani pecorelli leopardi brevetti neri grigi. Telefonare 383.111.

PELLICCE Visone, Persiano, Castoro, Mindel, Rat Musquash Sconti, sconto-ni, Fiori, piazza Adriano 15. Telefono 442.334.

PRIVATO acquista se convenientes arrivate Mussarillo, Telefonare ore pasti 967.7437.

RAT acquisti basta 4% ottimo stato vendo, telefonare ore mattino 339.816.

SCOMBERO alloggi cantine solai, studi, quanto oggetti vari. Telefonare 684.809 - 752.909.

VENDESI arredamento attrezzatura bevande vetrinetta. Telefonare 519.301.

VENDO divano letto 2 piazze 2 poltrone meridiana quasi nuovo camera matrimoniale divano letto 1 piazza Sony Telefonare 760.488.

VENDO plastica lavorigeto automatico metri 120. Telefonare 372.315 dalle 16 alle 19.

CARRELLI ELEVATORI
FIORA
brevettati

A forche frontali - a forche laterali per movimento barre a 4 [illegible] di marcia - elettrici ed a scoppio

Strada della Campagna, 137
10148 Torino - Tel. 293.656